

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DEL	
<p>Oggetto: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del Servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per l'A.O.S.G.A. Lotto unico indivisibile. Durata contrattuale 12 mesi più 12 mesi eventuale rinnovo. Valore stimato del servizio €. 212.224,68 iva esclusa - €. 258.910,45 iva inclusa, oltre € 2.400,00 iva esclusa per oneri sulla sicurezza non soggetti al ribasso. Importo comprensivo dell'eventuale rinnovo €. 424.449,36 iva esclusa, €. 517.828,22 iva inclusa. Aliquota applicata 22%.</p> <p>CIG 8625102B53 – SIMOG 8043857</p>	
<p>Esercizio 2021 Conto 502020102</p> <p>Centro di Costo 1UOA01</p> <p>Sottoconto n° _____</p> <p>Budget:</p> <p>- Assegnato €</p> <p>- Utilizzato €</p> <p>- Presente Atto €</p> <p>- Residuo €</p> <p>Ovvero schema allegato <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Il Direttore U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale Dr. Pasquale Ferrari</p>	<p style="text-align: center;">U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi Estensore Claudia Sberna</p> <p>Il Responsabile del Procedimento (Dr. Paolo Cavallari)</p> <p>Il Direttore f.f. della UOC Acquisizione Beni e Servizi (Dr. Paolo Cavallari)</p> <p>Proposta n° 85 del 22/03/2021</p>
<p>PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO</p> <p>_____</p> <p>Data _____</p> <p>_____</p> <p style="text-align: center;">IL DIRETTORE SANITARIO Patrizia Magrini</p>	<p>PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</p> <p>_____</p> <p>Data _____</p> <p>_____</p> <p style="text-align: center;">IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Cristiano Camponi</p>
<p>La presente deliberazione si compone di n° di cui n° di pagine di allegati e una pagina attestante la pubblicazione e l'esecutività che ne formano parte integrante e sostanziale.</p>	

Esercizio 2022 Conto 502020102

Centro di Costo 1UOA01

Sottoconto n°

Budget:

- Assegnato € 7.310.150,43
- Utilizzato € 5.043.164,67
- Presente Atto € 258.910,45 + € 2.928,00 oneri
per la sicurezza non soggetti a ribasso
- Residuo € 2.005.147,31

Scostamento Budget NO

Il Direttore U.O.C. Economico Finanziaria e
Patrimoniale

Pasquale Ferrari 23/3/2021

Il Direttore f.f. della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. ;

PREMESSO che il Direttore f.f. della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi, Dott. Paolo Cavallari, Responsabile del Procedimento, con la firma in calce al presente provvedimento, dichiara di aver accertato:

che con Deliberazione n. 986/DG del 04.12.2020 è stata autorizzata la proroga tecnica per il servizio pulizia, sanificazione ambientale, trasporto e accompagnamento degenti, trasporto e consegna vario materiale, locande e facchinaggio con Rekeep S.P.A. (Già Manutencoop), con sede in Zola Predosa (BO) – Via Poli n. 4 – 40069 C.F./P.I. 02402671206 per mesi 12 dal 19.12.2020 al 18.03.2021 e comunque non oltre l'aggiudicazione della gara regionale centralizzata;

che la Regione Lazio – Centrale Acquisti con nota prot. U0897491 del 20.10.2020, ha comunicato che con provvedimento dirigenziale N. G12026 del 16/10/2020, sono stati aggiudicati i lotti ivi parimenti indicati destinati alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio, non comprensivi del servizio di facchinaggio, rappresentando altresì di aver avviato i controlli di rito sugli operatori economici per la verifica dei requisiti ex art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e che decorsi i termini di legge procederà alla stipula delle convenzioni quadro, comunicando la data di attivazione delle Convenzioni per l'emissione degli Ordinativi di fornitura;

che tuttavia la convenzione per l'affidamento del servizio sopra ciato non risulta ancora attivata;

che è stata inviata presso la Direzione Regionale Centrale Acquisti la programmazione biennale degli acquisti 2021-2022 nella quale, in considerazione dell'assenza dell'inclusione del servizio di facchinaggio nella nuova convenzione regionale per il servizio di pulizie, è stata inserita la richiesta di autorizzazione per l'avvio di una procedura aperta "ponte", diretta a garantire il servizio in oggetto per la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabili di ulteriori 12 mesi e comunque non oltre l'aggiudicazione di eventuale gara regionale centralizzata;

che per la tipologia e il mercato nel quale si sviluppa il servizio in parola, appare opportuno avviare una gara con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.,;

che sulla base del fabbisogno elaborato dal Dr. Roberto Di Felice, TRSI UOC Radiologia III, e la Dr.ssa Paola Masala, Direttore f.f. D.M.P.O., sono stati predisposti gli atti che costituiscono la documentazione di gara e che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale: il Disciplinare di gara ed i relativi allegati;

che per il profilo del Contraente da selezionare e le caratteristiche del servizio da valutare, si rende opportuno aggiudicare la gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 , secondo il criterio previsto dall'art. 95, del D.Lvo 50/2016 e s.m.i. a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai termini di qualità e di prezzo di seguito dettagliati:

Criterio	Punteggio massimo
Offerta Tecnica	70
Offerta Economica	30
Totale	100

che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., la suddetta procedura sarà interamente svolta tramite la piattaforma telematica STELLA, accessibile dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>

RITENUTO

pertanto di dover approvare i seguenti atti di gara:

1. Bando di gara nella versione integrale (G.U.U.E. e G.U.R.I.);
2. Estratto del bando di gara;
3. Disciplinare di gara con relativi allegati, parte integrante e sostanziale dello stesso, di seguito riportati:
 - Allegato 1 - Schema dichiarazioni busta A
 - Allegato 1 bis – D.G.U.E.
 - Allegato 2 - Capitolato Speciale
 - Allegato 2 bis – Dettaglio misure mq
 - Allegato 3 – Schema offerta economica BUSTA C
 - Allegato 4 – Schema di dichiarazione impresa ausiliaria
 - Allegato 5 – Schema di contratto
 - Allegato 6 – Patto di integrità
 - Allegato 7 – Verbale di sopralluogo
 - Allegato 8 – Designazione Trattamento Dati
 - Allegato 9 – D.U.V.R.I.

che, ai sensi dell'art. 73 co. 1 e co. 4 del D.Lvo 50 del 18.04.2016 e s.m.i., si dovrà procedere alle seguenti pubblicazioni:

- BANDO DI GARA integrale sulla G.U.R.I. e sulla G.U.U.E. e sul sito internet aziendale e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'ANAC;
- ESTRATTO DEL BANDO su almeno due quotidiani a diffusione nazionale, e su almeno due quotidiani a maggior diffusione locale, in attuazione a quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato sulla G.U. n.20 del 25.01.2017;

che nelle procedure aperte svolte in forma telematica il termine di ricezione delle offerte ai sensi dell'art. 60, comma 2 bis, del D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016 e s.m.i., non può essere inferiore a 35 giorni decorrenti dalla data di trasmissione del relativo Bando;

che il Responsabile del Procedimento indicato nella deliberazione n. 147 DG f.f. del 17.02.2021 dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. è il Dr. Paolo Cavallari;

che l'incaricato a vigilare sulla corretta esecuzione del contratto, che verrà stipulato con l'Aggiudicataria, è individuato con deliberazione n. 147 DG f.f. del 17.02.2021 e n. 05/DG del 12.03.2021 nella persona del Dr. Roberto Di Felice, TRSI Radiologia III e nel ruolo di Assistente al DEC la Dr.ssa Marina D'Eramo – Collaboratore Amm.vo Senior UOC Economico Finanziaria e Patrimoniale;

che in attuazione all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. dovrà essere prevista con

successivo provvedimento la costituzione del “fondo di incentivazione per le funzioni tecniche e l’innovazione” costituito in misura pari al 2% dell’importo del servizio in oggetto posto a base di gara al netto dell’iva e complessivamente pari a €. 4.244,49 di cui €. 3.395,59 da destinarsi ai componenti del Gruppo di Lavoro nelle percentuali stabilite dal Regolamento per la ripartizione dell’incentivo di cui all’art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. al lordo degli oneri previdenziali ed assistenziali, €. 848,90 da destinare all’acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell’art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all’art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESTATO altresì che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

PROPONE

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di indire una procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., volta all’affidamento del “Servizio trasporto, trasloco e facchinaggio per l’AOSGA”. Lotto unico indivisibile. Durata contrattuale 12 mesi più 12 mesi eventualmente rinnovabili;
- di aggiudicare la gara a procedura aperta, secondo il criterio previsto dall’art. 95, del D.Lvo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. a favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo i punteggi indicati nel Disciplinare di Gara allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare gli atti di gara che, allegati in schema al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

1. Bando di gara nella versione integrale (G.U.U.E. e G.U.R.I.);

2. Estratto del bando di gara;

3. Disciplinare di gara con relativi allegati, parte integrante e sostanziale dello stesso, di seguito riportati:

- Allegato 1 - Schema dichiarazioni busta A
- Allegato 1 bis – D.G.U.E.
- Allegato 2 - Capitolato Speciale
- Allegato 2 bis – Dettaglio misure mq
- Allegato 3 – Schema offerta economica BUSTA C
- Allegato 4 – Schema di dichiarazione impresa ausiliaria
- Allegato 5 – Schema di contratto
- Allegato 6 – Patto di integrità
- Allegato 7 – Verbale di sopralluogo
- Allegato 8 – Designazione Trattamento Dati
- Allegato 9 – D.U.V.R.I.

di offrire ai Concorrenti, per via elettronica e a decorrere dalla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale, accesso libero, diretto e completo al Capitolato Speciale e al Disciplinare di Gara e ad ogni documento complementare sulla piattaforma <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

di individuare il responsabile della procedura di indizione della gara, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., Dr. Paolo Cavallari, Direttore f.f. UOC Acquisizione Beni e Servizi;

di individuare il Responsabile di vigilare sulla corretta esecuzione del contratto, che verrà stipulato con la Ditta aggiudicataria del servizio nella persona del Dr. Roberto Di Felice, TRSI Radiologia III e Assistente al DEC Dr.ssa Marina D'Eramo – Collaboratore Amm.vo Senior UOC Economico Finanziaria e Patrimoniale;

L'onere complessivo derivante dal presente provvedimento quantificato in €. 261.838,45 IVA inclusa comprensivo degli oneri sulla sicurezza, relativi all'importo annuale posto a base di gara, trova riferimento al conto n. 502020102 pulizie – Macro 3 – sub 48 secondo la seguente ripartizione:

- Anno 2022 € 258.910,45 IVA inclusa;

L'onere complessivo presunto di €. 2.331,94 IVA inclusa, relativo alla pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I. e sui quotidiani, trova riferimento al conto n. 509030203 "Altri oneri diversi di gestione" dell'esercizio anno 2021, nell'ambito della macro autorizzazione di spesa assegnata alla U.O.C. Affari Generali e gestione amministrativa ALPI che provvederà a registrare la spesa;

Ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02 dicembre 2016 i costi di pubblicazione obbligatori devono essere rimborsati all'Azienda Ospedaliera dall' Aggudicataria entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione;

In caso di intervenuta aggiudicazione di gara centralizzata regionale, di convenzione Consip, o di altra gara esperita in forma aggregata tra ASL\AO della Regione Lazio e a cui l'A.O. San Giovanni-Addolorata è tenuta a partecipare per quanto stabilito dal DCA n. U00287 del 7 luglio 2017 e n. U00497 del 21 novembre 2017, così come modificati ed integrati dal DCA n. U00246 del 1 giugno 2018, la fornitura avrà termine anticipato al giorno di stipula dei relativi nuovi contratti e la Stazione Appaltante aderirà agli esiti dei suddetti affidamenti centralizzati;

L'onere di €. 225,00 (Euro duecentoventicinque/00) da sostenere da parte dell'Azienda Ospedaliera per la contribuzione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture, graverà sul conto 509010101 (imposte e tasse) dell'Esercizio anno 2021.

Il Direttore f.f.
U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi
(Dr. Paolo Cavallari)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- IN VIRTU'** dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00025 del 25 febbraio 2021;
- PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO

altresì che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

VISTO

il parere favorevole Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

ritenuto di dover procedere

DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposta.

La U.O.C. Affari Generali e Gestione Amministrativa ALPI curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Tiziana Frittelli

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_n003bt34
NO_DOC_EXT:	2021-XXXXXX
SOFTWARE_VERSION:	11.1.2
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	csberna@hsangiovanni.roma.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S04
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI ADDOLORATA

Indirizzo postale: VIA DELL'AMBA ARADAM, 9

Città: ROMA

Codice NUTS: ITI43 Roma

Codice postale: 00184

Paese: Italia

E-mail: csberna@hsangiovanni.roma.it

Tel.: +39 0677053267

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.hsangiovanni.roma.it

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://stella.regione.lazio.it/portale/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Salute

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per l'A.O.S.G.A.

II.1.2) **Codice CPV principale**

98392000 Servizi di trasloco

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del Servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per l'A.O.S.G.A. Lotto unico indivisibile. Durata contrattuale 12 mesi più 12 mesi eventuale rinnovo. Valore stimato del servizio € 212.224,68 iva esclusa - € 258.910,45 iva inclusa, oltre € 2.400,00 iva esclusa per oneri sulla sicurezza non soggetti al ribasso. Importo comprensivo dell'eventuale rinnovo € 424.449,36 iva esclusa, € 517.828,22 iva inclusa. Aliquota applicata 22%.

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 212 224.68 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) **Descrizione**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI43 Roma

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del Servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per l'A.O.S.G.A. Lotto unico indivisibile. Durata contrattuale 12 mesi più 12 mesi eventuale rinnovo. Valore stimato del servizio €. 212.224,68 iva esclusa - €. 258.910,45 iva inclusa, oltre € 2.400,00 iva esclusa per oneri sulla sicurezza non soggetti al ribasso. Importo comprensivo dell'eventuale rinnovo €. 424.449,36 iva esclusa, €. 517.828,22 iva inclusa. Aliquota applicata 22%.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 212 224.68 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 12

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 14/05/2021

Ora locale: 12:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data: 04/06/2021

Ora locale: 09:00

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: T.A.R. LAZIO

Città: ROMA

Paese: Italia

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

AZIENDA OSPEDALIERA

COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI, ADDOLORATA

00184 ROMA - via dell'Amba Aradam, 9 – P. I. 04735061006

BANDO DI GARA N.....

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: A.O. Complesso Ospedaliero San Giovanni, Addolorata - 00184 Roma - via dell'Amba Aradam, 9 – UOC Acquisizione Beni e Servizi - fax 06.77053301 tel. 06.77053300 acquisizionebenieservizi@hsangiovanni.roma.it del servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per l'A.O.S.G.A. per la durata di 12 mesi, è pari a € 212.224,68 IVA esclusa, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi.

Indirizzi internet principale: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>

Indirizzo committente: <http://www.hsangiovanni.roma.it>

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/> . Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>

PROCEDURA APERTA. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: GARANZIE RICHIESTE: da costituire a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo annuale a base d'asta al netto dell'IVA. DURATA: 12 mesi, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi; la durata del contratto deve intendersi ridotta ed il termine di conclusione della fornitura anticipato in caso di intervenuta aggiudicazione di gara centralizzata regionale e/o di altra gara esperita in forma aggregata tra ASL/AO della Regione Lazio come stabilito dal DCA n. U00221/2015 così come aggiornato dal DCA n. U00443/2015; FORMA GIURIDICA ASSUNTA DAL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI: è ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande nonché di Consorzi e di Reti di Imprese, ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento; LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO: Azienda Ospedaliera S. Giovanni – Addolorata - via A. Aradam 9 00184 Roma. 1) SITUAZIONE GIURIDICA l'impresa non deve trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla partecipazione a procedure per l'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 80 del D. L.vo 50/2016; iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione della sede legale, numero, data, attività dichiarata ed esercitata, estremi identificativi dei soggetti abilitati ad impegnare l'Impresa e i relativi poteri. L'attività dichiarata ed esercitata, pena l'esclusione, deve essere pertinente all'oggetto dell'appalto. Gli

operatori economici che partecipano in forma associata dovranno dimostrare il possesso dei requisiti di idoneità morale e di affidabilità generica e di idoneità professionale in capo a ciascuno di essi singolarmente considerato. 2) REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO, ECONOMICA E FINANZIARIA: prove richieste a pena d'esclusione: precisate nel disciplinare di gara parte integrante e sostanziale del presente bando di gara consultabile nella sezione *bandi e gare* sito internet dell'Azienda <http://www.hsangiovanni.roma.it> Il possesso dei requisiti verrà dimostrato dai concorrenti nelle forme semplificate previste ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In caso di avalimento dovrà essere presentata la documentazione di cui all'art 89 D.L.vo 50/2016 e s.m.i..

SCADENZA TERMINE RICEVIMENTO OFFERTE giorno h. 12:00 (italiana). CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: in base a quanto previsto dall'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutare secondo i criteri specificati nel capitolato speciale che è parte integrante del presente bando. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: Responsabile del Procedimento: Dr. Paolo Cavallari. Le richieste di chiarimenti da parte delle Ditte concorrenti dovranno pervenire mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il portale S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle linee guida per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> entro il giorno ore 12.00. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte saranno pubblicate tramite S.TEL.LA in forma anonima. Tutte le comunicazioni su S.TEL.LA avranno valore di notifica, e, pertanto, è onere dell'Impresa verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara. ALTRE INFORMAZIONI: – CIG - Il presente bando di gara è stato inviato per la Pubblicazione sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data

Data di spedizione del presente bando:

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Tiziana Frittelli

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI – ADDOLORATA**

=====

- ESTRATTO DEL BANDO DI GARA N.

Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del *servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per l'AOSGA per la durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile per 12 mesi.*

In esecuzione alla deliberazione n. /DG dell 'A.O.S.G.A.

INDICE

Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del *servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per l'AOSGA per la durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile per 12 mesi.*

SCADENZA TERMINE RICEVIMENTO OFFERTE giorno h. 12:00 (italiana). A pena di esclusione, l'offerta, sottoscritta dal rappresentante legale in forma di autenticata ex Dpr 445/2000, su carta di valore legale secondo le modalità descritte nei documenti di gara disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> . Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

Il testo integrale del bando di gara, e la documentazione di gara saranno disponibili dal giorno della pubblicazione del bando all'indirizzo informatico sul sito aziendale www.hsangiovanni.roma.it nell'apposita sezione INFO Bandi e gare ed è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE il/..../2021 e sarà pubblicato integralmente sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per informazioni: U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI – tel. 06-77053300; fax 06-77053301

Roma, lì

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Tiziana Frittelli

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata

PREMESSA

Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., (a seguire, anche il «Codice»), dall'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata (a seguire, anche «A.O. San Giovanni» o «Stazione Appaltante» o «Azienda Ospedaliera») per l'affidamento del «Servizio trasporto – trasloco e facchinaggio» (a seguire, anche l'«Appalto» o «Servizio»).

Ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione di cui al punto 5) del presente disciplinare.

Il Responsabile del Procedimento nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. è il dott. Paolo Cavallari

In ossequio a quanto previsto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora ANAC) con Deliberazione n. 1300 del 20 dicembre 2017, (*"Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018"*), gli operatori che intendono partecipare alla presente procedura in oggetto (a seguire, anche «Concorrenti» o «Offerenti») sono tenuti al pagamento della contribuzione, quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione.

Il Codice Identificativo Gara (**CIG.**) è il seguente:

Il pagamento della contribuzione deve avvenire con le seguenti modalità, previste nelle *"Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, di soggetti pubblici e privati in vigore dal 1° gennaio 2015"*.

Per il dettaglio delle informazioni inerenti alle modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito web dell'ANAC, www.anticorruzione.it, sezione *"Contributi in sede di gara"*.

L'utente iscritto, per conto dell'Operatore Economico, dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'Operatore Economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al *"Servizio riscossione"* e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei *"pagamenti effettuati"* disponibile *on line* sul *"Servizio di Riscossione"*;
- *in contanti* presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione oppure semplicemente comunicando all'addetto del punto vendita il CIG e il proprio Codice Fiscale/Partita

IVA. All'indirizzo <http://www.Lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato all'offerta. Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anti Corruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. Copia della ricevuta del bonifico effettuato dovrà essere allegata all'Offerta.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'Operatore Economico dovrà allegare all'Offerta copia della ricevuta di pagamento o copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita. La Stazione Appaltante è tenuta al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla presente procedura in corso. In caso di mancata presentazione della ricevuta la Stazione Appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la Stazione Appaltante **esclude** il Concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

In caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio/Rete di imprese il versamento del contributo è unico ed è effettuato dalla impresa mandataria.

I. STAZIONE APPALTANTE

Denominazione Ufficiale: Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata

Sede: **Roma (00184), Via dell'Amba Aradam 9**

Telefono: **06/77053443**

Fax: **06/77053301**

Sito: www.hsangiovanni.roma.it

PEC: ao.sga@pec.hsangiovanni.roma.it

e-mail: acquisizionebenieservizi@hsangiovanni.roma.it

Responsabile Unico del Procedimento: **Dott. Paolo Cavallari**

Determina a Contrarre: **[...]**

Codice Identificativo Gara (C.I.G.)

Codice Unico di Intervento (C.U.I.): [...]

Codice Unico di Progetto (C.U.P.): [...]

Codice AUSA: **0000219063**

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'Appalto, che sarà affidato mediante il ricorso a una procedura aperta è il “Servizio di trasporto – trasloco e facchinaggio”.

La procedura sarà aggiudicata ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

L'Appalto non è stato suddiviso in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51 del Codice, in quanto l'affidamento ha per oggetto un servizio integrato e inscindibile, che può essere espletato solo mediante una gestione coordinata e unitaria, in quanto l'eventuale compresenza tra più operatori economici determinerebbe problematiche connesse alla sovrapposizione tra i suddetti soggetti, con conseguente pregiudizio dei livelli di servizio cui necessita l'Azienda.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

In ottemperanza a quanto previsto nelle linee guida n. 13 “la disciplina delle clausole sociali” emanate dall'ANAC, l'operatore economico deve allegare un progetto di riassorbimento, che illustra le modalità con cui intende dare concreta attuazione alla clausola sociale, ossia il numero dei lavoratori nei cui confronti verrà applicata la clausola e la proposta contrattuale per gli stessi (inquadramento e trattamento economico).

La mancata presentazione del progetto equivale a mancata accettazione della clausola sociale con conseguente esclusione dalla gara.

Le caratteristiche tecniche dell'Appalto e le prestazioni delle parti sono dettagliatamente disciplinate nel Capitolato Speciale e nello Schema di Contratto, allegati al presente Disciplinare.

La Stazione Appaltante stipulerà con l'Aggiudicatario un contratto con cui sarà regolamentato l'affidamento del servizio oggetto dell'Appalto (a seguire, anche il «Contratto»).

Il luogo di svolgimento del Servizio è Roma codice NUTS IT43.

Durante il periodo di efficacia, il Contratto potrà essere modificato senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento, nei casi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del Contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel Contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del Contratto.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo della piattaforma di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente comunicati al portale S.TEL.LA, diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario s'intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio s'intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'Offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'Offerente s'intende validamente resa a tutti i subappaltatori.

La documentazione di gara è disponibile sul sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> tramite il quale si accederà alla procedura nonché alla documentazione di gara.

3. IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo totale complessivo a base d'asta del servizio è pari a euro 212.224,68 IVA esclusa da ribassare in sede di gara, nell'ambito dell'offerta economica.

I Concorrenti dovranno formulare le proprie offerte sulla base del Servizio dettagliatamente descritto nel Capitolato e nello Schema di Contratto.

Non saranno ammesse Offerte in aumento rispetto al valore posto a base di gara.

Si attesta che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi d'interferenza del presente Appalto, non soggetti a ribasso, sono pari a **€ 2.400,00 (euro duemilaquattrocento/00)** come meglio descritti nel documento Allegato 9 al presente Disciplinare ("Documento di valutazione dei rischi da interferenza").

E' comunque onere dell'Appaltatore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti l'esercizio della propria attività, il Documento di Valutazione dei Rischi, e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle proprie attività.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice, i costi della manodopera relativi all'Appalto sono stimati in misura pari all'80%.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato dell'appalto, è complessivamente e presuntivamente valutato in **€ 212.224,68** iva esclusa.

4. DURATA DELL'APPALTO

Il Servizio oggetto di affidamento avrà una durata di n. 12 mesi, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di stipula del Contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il Contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

La Stazione Appaltante si riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare l'Appalto alla scadenza del Contratto, nella misura massima di 6 mesi e comunque per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice.

L'opzione di cui al precedente comma sarà attuata e formalizzata mediante uno o più atti aggiuntivi al Contratto già sottoscritto dalla Stazione Appaltante. In tal caso l'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del Contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per la Stazione Appaltante.

In caso di intervenuta aggiudicazione di gara centralizzata regionale, di convenzione Consip, o di altra gara esperita in forma aggregata tra ASL/AO della Regione Lazio e a cui l'A.O. San Giovanni-Addolorata è tenuta a partecipare per quanto stabilito dal DCA n. U00221/2015 così come aggiornato dal DCA n. U00443/2015, e successiva ridefinizione con DCA n. U00287 del 7 luglio 2017, l'Appalto avrà termine anticipato al giorno di stipula dei relativi nuovi contratti e la Stazione Appaltante aderirà agli esiti dei suddetti affidamenti centralizzati. In tali casi, l'appaltatore avrà diritto alla corresponsione delle sole prestazioni già eseguite.

5. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (S.TEL.LA)

Per l'espletamento della presente gara, questa A.O. si avvale del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito S.TEL.LA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (in seguito sito).

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- Personal Computer collegato a internet e dotato di un browser;
- Firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del D.P.R. 445/2000;
- Registrazione al portale S.TEL.LA con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo punto 5.1.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso S.TEL.LA e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti

elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo il caso in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

5.1 Registrazione ditte

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al portale S.TEL.LA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

La registrazione a S.TEL.LA deve essere richiesta unicamente dal Legale Rappresentante e/o Procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno di S.TEL.LA dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno di S.TEL.LA s'intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato. L'accesso, l'utilizzo del portale S.TEL.LA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati, negli atti di gara e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

5.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati tramite S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> da inoltrare entro le ore 12.00 del giorno

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite S.TEL.LA.

Non saranno ammessi chiarimenti telefonici.

6. OPERATORI ECONOMICI

Sono ammessi alla partecipazione alla procedura tutti i soggetti previsti dall'art. 45 del Codice.

Non sono ammessi a partecipare gli Operatori che si trovino, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del Codice o di cui alle ulteriori disposizioni normative che precludono soggettivamente gli affidamenti pubblici. Ove ricorrano tali situazioni, l'Azienda Ospedaliera potrà escludere gli Operatori in qualunque momento della procedura.



Si precisa che:

- relativamente alle condanne di cui all'art. 80, comma 1, del Codice, l'esclusione non opera se il reato è stato depenalizzato ovvero se è intervenuta la riabilitazione ovvero se il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 del Codice ove non sia intervenuta sentenza di condanna;
- l'Operatore Economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, ovvero in una delle situazioni di cui al comma 5 del medesimo art. 80 del Codice, sarà ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idoneo a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se la Stazione Appaltante riterrà che le misure di cui al precedente periodo siano sufficienti, l'Operatore Economico non sarà escluso dalla presente procedura. L'Operatore Economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai precedenti periodi nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza;
- relativamente ai motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 4, del Codice, l'esclusione non opera quando l'Operatore abbia ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno siano perfezionati prima della scadenza del termine per la presentazione delle Offerte;
- le cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito in l. 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, e affidate a un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento;
- in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne darà segnalazione all'Autorità Nazionale AntiCorruzione ai sensi dell'art. 80, comma 12, del

Codice.

- non sono ammessi altresì alla presente procedura gli Operatori che abbiano fornito la documentazione di cui all'articolo 66, comma 2, del Codice o che abbiano altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'Appalto, qualora non sia stato in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione dei soggetti che si trovino nella condizione di cui al precedente periodo, la Stazione Appaltante inviterà entro un termine non superiore a dieci giorni solari i suddetti Operatori a provare che la loro partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'Appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti. Ai sensi dell'art. 21, del D.Lgs. n. 39/2013, ai fini dell'applicazione dei divieti di cui ai precedenti periodi, devono considerarsi dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al D.Lgs. n. 39/2013 medesimo, ivi compresi i soggetti esterni con i quali le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici o gli enti privati in controllo pubblico abbiano stabilito un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'Offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti, e sarà vincolante per l'Offerente per il termine di 240 (duecentoquaranta) giorni solari dalla data ultima fissata per la scadenza del termine di presentazione delle Offerte.

Ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, l'A.O. San Giovanni si riserva la facoltà di chiedere agli Offerenti il differimento di detto termine sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del Concorrente alla partecipazione alla gara.

Nel caso in cui l'Offerta o i documenti a corredo dell'Offerta siano redatti in lingua diversa da quella italiana, i medesimi dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme

al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale.

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata su S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> . **Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.**

L'offerta deve essere collocata su S.TEL.LA entro _____ e non oltre il termine perentorio delle **ore _____ del giorno _____/2021 pena l'esclusione dalla gara del Concorrente.**

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente; l'offerta presentata non può essere ritirata.

Le offerte avranno una validità di 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Non saranno ammesse offerte incomplete o condizionate.

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, del Codice, saranno considerate irregolari le offerte:

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel presente Disciplinare;
- c) che saranno giudicate anormalmente basse.

Non saranno accettate offerte alternative.

Saranno considerate inammissibili le offerte:

- in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- che non hanno la qualificazione necessaria;
- il cui prezzo supera l'importo posto a base di gara.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'Appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante S.TEL.LA è a totale ed esclusivo rischio del Concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima. Dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissioni, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Agenzia/Amministrazione ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta su S.TEL.LA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili/i.

In caso il concorrente esoneri l'Agenzia/Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento di S.TEL.LA. L'Azienda si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento di S.TEL.LA.

La domanda di partecipazione, le dichiarazioni e tutti i restanti documenti di gara, sono messi a disposizione su S.TEL.LA.

* * *

Si descrivono di seguito le modalità di predisposizione e i contenuti delle Buste A, B e C.

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, contenente la seguente documentazione dovrà essere inserita su S.TEL.LA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> :

- A. dichiarazione, da presentarsi sulla base del modello Allegato I al presente Disciplinare "Schema dichiarazioni Busta A", mediante la quale il Concorrente accetta incondizionatamente tutte le clausole riportate nel Bando, nel presente Disciplinare di gara e in tutti i suoi allegati, e fornisce tutte le ulteriori informazioni ivi richieste, in conformità alla normativa vigente;
- B. dichiarazione presentata in conformità al modello comunitario di "Documento di gara unico europeo", da redigersi sulla base del modello allegato I bis al presente Disciplinare "DGUE", resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, (oppure, per le imprese Concorrenti non appartenenti a Stati membri della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato). Ai fini di cui al periodo che precede, il DGUE, ai sensi dell'art. 85, comma I, del Codice, dovrà essere prodotto, nell'ambito della "Busta A – Documentazione Amministrativa", esclusivamente in formato elettronico, secondo le disposizioni del d.P.C.M. 13 novembre 2014, anche alla luce delle indicazioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il Comunicato del 30 marzo 2018.

Con le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere A e B, il Concorrente attesterà:

- I) **Relativamente ai requisiti di ordine generale**, la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i..

Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma I, 2 (prima parte) e 5 lettera I), oltre che dal legale rappresentate (o altro soggetto abilitato a impegnare all'esterno l'operatore) che compilerà il DGUE, potranno essere rese individualmente anche dai seguenti soggetti attualmente in carica:



- in caso d'impresa individuale: titolare e direttore tecnico,
- in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico,
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico,
- in caso di altri tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni vanno rese da entrambi i soci.

In alternativa rispetto a quanto previsto nel periodo precedente, le dichiarazioni potranno essere rese, per sé e per tutti i soggetti sopra indicati, dal soggetto che sottoscrive il DGUE, per quanto a propria conoscenza.

Per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, la dichiarazione è resa, per quanto a propria conoscenza, dal soggetto che sottoscrive il DGUE.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione di azienda, la dichiarazione è resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda, nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Anche per tali soggetti, la dichiarazione è resa, per quanto a propria conoscenza, dal soggetto che sottoscrive il DGUE.

- 2) di essere iscritto per attività inerenti ai beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016;
- 3) nel solo caso in cui il Concorrente intenda ricorrere al subappalto, la seguente documentazione, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dalla normativa e nel paragrafo "Subappalto", pena la mancata autorizzazione al subappalto stesso:
 - i. la dichiarazione di subappalto, resa dal legale rappresentante dell'offerente o dal soggetto abilitato a impegnare l'operatore, nella quale l'offerente:
 - indichi le prestazioni che intende eventualmente subappaltare ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nei limiti del 40% (quaranta per cento) dell'importo contrattuale massimo subappaltabile;
- 4) l'insussistenza in capo al Concorrente di provvedimenti di cui agli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80,

comma 2, seconda parte, del Codice, e l'insussistenza di ogni altra causa ostativa alla stipula dei contratti pubblici ai sensi della normativa vigente.

Relativamente ai requisiti economico – finanziari

-non previsti

Relativamente ai requisiti tecnico-professionali

- non previsti.

All'interno della Busta A, oltre a quanto sopra richiesto, dovranno inoltre essere inseriti:

- 1) **garanzia provvisoria**, ossia copia del certificato di deposito, in caso di garanzia provvisoria prestata tramite deposito cauzionale, ovvero documento originale, se prestato tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa, come descritto al paragrafo “garanzia provvisoria” del presente Disciplinare;
- 2) **impegno di un fideiussore** a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, rilasciata in conformità allo schema tipo, di cui al comma 9 dell'art. 103, del Codice, come previsto dal D.M. 19 gennaio 2018, n. 31, qualora la ditta Concorrente risulti aggiudicataria, come descritto al paragrafo “garanzia provvisoria” del presente Disciplinare. In caso di prestazione della garanzia a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa, l'impegno potrà già essere contenuto nella fideiussione stessa;
- 3) **Allegato 6 Patto di integrità**, debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante della impresa Concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta all'interno della Busta A (in caso di R.T.I./ConSORZI ordinario o Reti di impresa il documento deve essere presentato da tutte le imprese aderenti al R.T.I./ConSORZIO o Rete di impresa. Nel caso di **ConSORZI** di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, il documento deve essere presentato, oltre che dal ConSORZIO, anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio; è assimilata a tale tipologia di ConSORZIO, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica e dal ConSORZIO);
- 4) **PASSOE**: copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCPass;
- 5) **PROGETTO DI ASSORBIMENTO** di cui alle linee guida n. 13 “la disciplina delle clausole sociali”;
- 6) solo qualora l'Operatore intenda usufruire dei benefici di riduzione della garanzia provvisoria, documentazione in originale o copia autentica ex D.P.R. n. 445/2000 delle certificazioni, registrazioni, marchi, impronte o attestazioni, come previsti dal successivo Paragrafo 12, oppure

(ove applicabile) dichiarazione, sottoscritta, rilasciata dall'Ente Competente attestante il possesso dei requisiti di cui sopra. Tale dichiarazione dovrà riportare il numero del documento, l'organismo che lo ha rilasciato/approvato, la data del rilascio/approvazione, la data di scadenza, l'attuale vigenza. In alternativa, il possesso dei suddetti requisiti potrà essere oggetto di idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso degli stessi, come riportato nella Dichiarazione Sostitutiva, sottoscritta da soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'operatore nella presente procedura.

- 7) Atto di designazione e nomina - ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, comma 7 e 8 e 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, possono partecipare alla presente procedura su autorizzazione del giudice delegato, come previsto dall'art. 110, commi 3, 4 e 5, del Codice.

Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale devono nel DGUE i riferimenti all'autorizzazione del giudice delegato.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 5 del Codice, il curatore o l'impresa in concordato dovranno avvalersi di un altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegni nei confronti del Concorrente e della Stazione Appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto o alla concessione, nei seguenti casi: a) se l'impresa non è in regola con i pagamenti delle retribuzioni dei dipendenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali; b) se l'impresa non è in possesso dei requisiti aggiuntivi che l'ANAC individua con apposite linee guida.

Quanto richiesto alle lettere precedenti deve essere sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa Concorrente, in caso contrario, dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive.

La documentazione amministrativa dovrà essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi del comma 9, dell'art. 83 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In particolare, può essere sanata la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo (DGUE), con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica.

L'A.O. San Giovanni assegnerà alla ditta Concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il Concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono, infine, irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti l' A.O. San Giovanni procederà a verifiche, secondo quanto disposto dall'art. 85, comma 5, D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

In particolare, ai fini della suddetta comprova, si procederà a richiedere la presentazione, entro il termine di 10 giorni dalla relativa richiesta, dei mezzi di prova di cui allegato XVII del Codice, Parte I, lettera b) e c).

Saranno in ogni caso richiesti all'Operatore, anche attraverso il sistema AVCPass, i seguenti mezzi di prova Ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 81, comma 2, e 216, comma 13, del Codice e dalla Deliberazione dell'A.N.AC. n. 111 del 20 dicembre 2012, come aggiornata dalla successiva Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016, l'A.O. San Giovanni procederà all'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, per la partecipazione alla presente procedura, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'A.N.AC., salvo che nei casi di cui all'art. 5, comma 3, della suddetta Deliberazione 111/12 nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema.

Al fine di consentire l'utilizzo da parte dell'A.O. San Giovanni del sistema AVCPass, tutte le ditte Concorrenti devono, registrarsi al sistema AVCPass sul sito www.anticorruzione.it (Servizi ed accesso riservato – AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute e richiedere il PassOE per la presente procedura. Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento, la consultazione dei dati e il caricamento dei documenti sono presenti sul sito: www.anticorruzione.it. La ditta Concorrente, individuata la procedura di gara cui intende partecipare, ottiene dal sistema il c.d. PASSOE, che deve essere inserito all'interno della Busta A.

Nel caso in cui una ditta Concorrente non abbia proceduto alla registrazione presso il sistema AVCPass e/o non abbia ottenuto il PASSOE per partecipare alla presente procedura, l'A.O. San Giovanni provvederà con apposita comunicazione, ad assegnare un termine per la registrazione e/o l'acquisizione del PASSOE.

BUSTA B - OFFERTA TECNICA, contenente la seguente documentazione a pena di esclusione, dovrà essere inserita su S.TEL.LA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> :

- una **Relazione Tecnica**, suddivisa in capitoli, redatta in lingua italiana, con un numero massimo di 40 fogli formato A4 solo fronte, esclusi gli allegati, l'indice e la copertina, interlinea 1,5 e carattere

arial di grandezza minima 12, spaziatura 0, margini 2 cm in alto, 2 cm in basso, 2 cm a destra, 2 cm a sinistra, che sia coerente con quanto previsto nel Capitolato allegato al presente Disciplinare e che contenga lo sviluppo degli argomenti indicati nella griglia di valutazione tecnica riportata al successivo paragrafo 11.1 del presente Disciplinare. Eventuali allegati tecnici, brochure o altra documentazione di tipo dimostrativo non saranno oggetto di valutazione;

- copia di un **documento di identità di ciascun soggetto sottoscrittore**, in corso di validità.

Tutta la documentazione contenuta nella Busta B deve essere datata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della Concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata allegata a sistema.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI

La ditta Concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 D. Lgs. 50/2016 s.m.i.).

In base a quanto disposto dall'art. 53 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo **motivata e comprovata** dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Al proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

La Ditta concorrente deve quindi allegare a Sistema una dichiarazione in formato elettronico firmato digitalmente denominata "SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI", nella Sezione Offerta Tecnica, contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'A.O. San Giovanni si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

L'A.O. San Giovanni si impegna di imporre alle ditte concorrenti condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni rese disponibili.

Si precisa che l'Azienda non effettuerà ulteriori informative e procederà, su richiesta scritta della Ditta concorrente entro 15 giorni a comunicare quanto previsto dall'articolo 76, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 (fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo).

BUSTA C: OFFERTA ECONOMICA, contenente la seguente documentazione **a pena di esclusione**, dovrà essere inserita su S.TEL.LA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>:

l'indicazione dell'Offerta Economica, preferibilmente sulla base dello "Schema di Offerta Economica" allegato 3 al presente Disciplinare. In caso di libera compilazione a cura dell'operatore economico, l'Offerta Economica dovrà comunque contenere tutti gli elementi riportati nei predetti *form*;

- copia di un **documento di identità** di ciascun soggetto sottoscrittore, in corso di validità.

Nell'ambito dell'Offerta Economica dovrà essere indicato:

- ribasso percentuale rispetto al valore posto a base di gara, espresso in cifre e in lettere, con un numero di decimali non superiore a 2 (due);
- costi aziendali dell'operatore concernenti l'adempimento dell'operatore alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, c. 10, del Codice, che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dell'Appalto;
- costi dell'operatore relativi alla manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice.

I valori offerti, al netto dell'IVA, dovranno essere indicati sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza fra il valore indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'Offerta in lettere.

In caso di indicazione di valori recanti un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a 2, saranno considerate esclusivamente le prime 2 cifre decimali, senza procedere ad alcun arrotondamento.

Non sono ammesse Offerte plurime, alternative o condizionate, **a pena di esclusione**.

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto ai valori posti a base di gara.

L'Offerta Economica non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte a margine dall'Offerente, lasciando in evidenza gli elementi oggetto di correzione.

Nell'ambito della propria offerta economica, il Concorrente dovrà dichiarare di mantenere vincolata l'offerta per un periodo non inferiore a 240 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La Dichiarazione di Offerta Economica dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Offerente o dal soggetto comunque giuridicamente abilitato a impegnare l'Offerente stesso (in caso di R.T.I. si veda il paragrafo "Partecipazioni di R.T.I., Consorzi e Reti di Impresa"). In caso di sottoscrizione dell'Offerta Economica a mezzo di soggetto diverso dal legale rappresentante, qualora non già prodotta nell'ambito della "Busta A" o della "Busta B", dovrà essere prodotta nella "Busta C" anche copia della fonte dei poteri del soggetto sottoscrittore.

8. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), DI CONSORZI E RETI DI IMPRESE

È ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande nonché di Consorzi e di Reti di Imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 45, 47 e 48 D.Lgs. 50/2016, ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Secondo quanto disposto dall'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., non è ammesso che un'Impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio o di una Rete di Imprese, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi o Reti di Imprese diverse, **pena l'esclusione dalla gara** dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi o Rete alla quale l'Impresa partecipa.

Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m), del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., **saranno escluse dalla gara** le ditte Concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai sensi dell'art. 48, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, è vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione, salvo quanto previsto all'art. 105, comma 20, seconda parte del Codice. Salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19, del citato art. 48, è vietata inoltre qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Ai sensi dell'art. 48, comma 19-bis, del Codice,

Le previsioni di cui ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del Codice:

- trovano applicazione anche con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b), c) ed e) del Codice, ai sensi di quanto previsto dal comma 19-bis dell'art. 48 del Codice;
- trovano applicazione anche laddove le modifiche soggettive ivi contemplate si verificano in fase di gara, ai sensi dell'art. 48, comma 19-ter del Codice.

È consentito, per le ragioni indicate ai succitati commi 17, 18 e 19 o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, designare, ai fini dell'esecuzione dei lavori o dei servizi, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito di partecipazione in capo all'impresa consorziata, ai sensi del comma 7-bis dell'art. 48 del Codice.

E' fatto divieto ai Concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di operatori economici, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di operatori economici.

I Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), e le Reti di Impresa dotate di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, dovranno

indicare, in sede di offerta, per quale/i consorzio/i o retista/i concorre e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le ditte Concorrenti che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi o in Rete di Imprese, dovranno osservare le seguenti condizioni, in aggiunta rispetto a quanto già previsto nell'ambito del presente Disciplinare:

1 Nelle Buste A, B e C dovranno riportare l'indicazione di:

- di tutte le Imprese raggruppande/consorzianti/retiste, in caso di R.T.I./ consorzio ordinario/rete non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dell'Impresa mandataria o dell'impresa che riveste la funzione di organo comune, in caso di R.T.I./Rete di Impresa formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- del Consorzio ordinario se formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- del Consorzio stabile.

2 Con riferimento al contenuto della Busta A:

- nel caso di offerta presentata da un raggruppamento o da un consorzio (non ancora costituiti e già costituiti), come definiti all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e), del Codice, in combinato disposto con le disposizioni dell'art. 48 del medesimo Codice, la Dichiarazione Sostitutiva di cui all'allegato 1 e il DGUE allegato 2 dovranno essere presentati e sottoscritti digitalmente da ogni componente del raggruppamento o del consorzio;
- nel caso di offerta presentata dai consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c), del Codice, la Dichiarazione Sostitutiva di cui all'allegato 1 e il DGUE allegato 2 dovranno essere presentati e sottoscritti digitalmente dal consorzio e da tutte le imprese consorziate indicate quali concorrenti;
- nel caso di Rete di Imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, la Dichiarazione Sostitutiva di cui all'allegato 1 e il DGUE allegato 2 dovranno essere presentati e sottoscritti digitalmente dall'operatore che riveste la funzione di organo comune;
- nel caso di rete dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la Dichiarazione Sostitutiva di cui all'allegato 1 e il DGUE allegato 2 dovranno essere presentati e sottoscritti digitalmente dall'operatore che riveste la funzione di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;



- nel caso di rete dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o di rete sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), la Dichiarazione Sostitutiva di cui all'allegato I e il DGUE allegato Ibis dovranno essere presentati e sottoscritti digitalmente da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- nel caso di offerta presentata da un raggruppamento o da un consorzio, nella "Busta A – Documentazione Amministrativa" dovrà altresì sussistere un'apposita **dichiarazione**, sottoscritta digitalmente dai rappresentanti legali delle società raggruppande e/o aderenti al consorzio (o da soggetti comunque giuridicamente abilitati a impegnare i rispettivi enti), dalla quale ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, dovrà risultare la **specificazione delle parti dell'Appalto** che saranno eseguite dalle singole imprese, espressa anche in misura percentuale, fermo restando che la mandataria dovrà eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Detta dichiarazione è già contenuta nel form di dichiarazione allegato 2 al presente Disciplinare;
- nel caso di offerta presentata da un raggruppamento o da un consorzio non ancora costituiti, come definiti all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e), del Codice, in combinato disposto con le disposizioni dell'art. 48 del medesimo Codice, nella "Busta A – Documentazione Amministrativa" dovrà sussistere apposita dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti (o da soggetti abilitati a impegnare i rispettivi enti) di tutti i soggetti partecipanti al costituendo raggruppamento o al costituendo consorzio. Tale dichiarazione dovrà contenere **l'espresso impegno**, in caso di aggiudicazione, **a costituirsi giuridicamente** in tale forma, con indicazione esplicita del soggetto capofila, e a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 48 del Codice. Detta dichiarazione è già contenuta nel form di dichiarazione allegato 2 al presente Disciplinare;
- nel caso di Offerta presentata da un raggruppamento o da un consorzio **già costituito**, in luogo dell'attestazione circa l'impegno a costituirsi in raggruppamento o in consorzio, nell'ambito della "**Busta A – Documentazione Amministrativa**", dovrà sussistere apposita **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale vengano indicati gli estremi del mandato speciale con rappresentanza conferito all'Operatore capogruppo. Detta dichiarazione è già contenuta nel form di dichiarazione allegato 2 al presente Disciplinare;
- nel caso di Offerta presentata dai consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c), del Codice, il consorzio dovrà indicare in sede di Offerta per quali consorziati il consorzio medesimo



concorre.

Detta dichiarazione è già contenuta nel form di dichiarazione allegato 2 al presente Disciplinare;

- in caso di Rete di imprese:
 - a. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. 5/2009:*
 - copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
 - dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

- b. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009:*

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

- c. *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:*

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

ovvero

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun Concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

1. a quale Concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
3. parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Con riferimento al contenuto della Busta B e della Busta C:

- la documentazione tecnica e l'offerta economica, dovranno essere firmate digitalmente
 - in caso di R.T.I./ Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, da tutte le imprese consorziande/raggruppande;
 - in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dall'Impresa mandataria ovvero dal Consorzio;
 - in caso di Consorzio di cui all'articolo 45 comma 2 lett. b e c del D.Lgs. 50/16, dal Consorzio;
 - in caso di rete di imprese dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. 5/2009, dall'impresa che riveste la funzione di organo comune;
 - in caso di rete di imprese diversa da quelle di cui al punto precedente, da tutte le Imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ovvero.

La documentazione di cui sopra dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da soggetto giuridicamente abilitato a impegnare l'impresa medesima. In caso di sottoscrizione a mezzo di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta nell'ambito della Busta "A" anche copia fotostatica della fonte dei poteri del soggetto sottoscrittore.

9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., è ammesso l'istituto dell'avvalimento secondo le modalità ivi previste.

A tal fine, la ditta Concorrente deve:

- a) dichiarare nell' Allegato DGUE l'intenzione di avvalersi della capacità di altri soggetti;
- b) presentare una dichiarazione resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dall'impresa ausiliaria attraverso la

compilazione del DGUE (Parte II, sezioni A e B, parte III, parte IV ove pertinente e parte VI), con la quale l'impresa ausiliaria medesima attesti:

- la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. Per le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione, si rimanda a quanto specificato al paragrafo "Documentazione Amministrativa";
 - di essere iscritto per attività inerenti ai beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
 - il possesso dei requisiti economici e delle risorse oggetto di avalimento;
- c) presentare una dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentate dell'impresa ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso la ditta Concorrente e l'AO San Giovanni a mettere a disposizione per tutta la durata Contratto le risorse necessarie di cui è carente la ditta Concorrente, come riportato nell'Allegato 4 ("Schema dichiarazione Impresa ausiliaria");
- d) allegare copia autentica del contratto di avalimento con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del Concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'Appalto. **A tal fine il contratto di avalimento dovrà contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.**
- e) **Il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.**

La dichiarazione di cui all'Allegato 4 ("Schema dichiarazione Impresa ausiliaria") e il DGUE dell'impresa ausiliaria dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante o dal soggetto comunque abilitato ad impegnare l'impresa ausiliaria. In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta nella Busta "A" anche copia del titolo abilitativo.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, la ditta Concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto del Contratto.

A **pena di esclusione** non è consentito che più ditte Concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa impresa ausiliaria e che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che l'ausiliata.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al Concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il Concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del Concorrente, la dichiarazione sostitutiva e/o il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del

medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

9. SOPRALLUOGO

Ciascun Concorrente avrà l'obbligo di effettuare apposito sopralluogo presso il sito di esecuzione delle attività oggetto di affidamento, con lo scopo di prendere esatta cognizione dello stato dei luoghi.

I sopralluoghi dovranno essere effettuati, previo appuntamento da concordare con il Dott. Di Felice Roberto, reperibile a mezzo posta elettronica all'indirizzo rdifelice@hsangiovanni.roma.it ovvero telefonicamente al n. 366-6118923 , entro e non oltre le ore 12.00 del

La richiesta di sopralluogo deve riportare i seguenti dati dell'Operatore economico: nominativo del Concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Ciascun sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante e/o dal direttore tecnico (munito di copia del certificato C.C.I.A.A. o altro documento da cui sia desumibile la carica ricoperta) e/o da persona appositamente incaricata dal legale rappresentante dell'impresa mediante delega da quest'ultimo sottoscritta, munita di copia del documento di identità del delegante. La/e persona/e incaricata/e ad effettuare il sopralluogo dovrà/dovranno altresì esibire un documento di riconoscimento, in corso di validità.

La/e persona/e incaricata/e ad effettuare il sopralluogo non potrà/potranno rappresentare più di un'impresa.

Ciascun Operatore potrà effettuare il sopralluogo mediante n. 2 persone al massimo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui all'art. 6, comma 15, lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato

da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

10. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Elementi di valutazione tecnica e punteggi massimi ID	Criteri	Punti
<p>Criterio 1</p> <p>Progetto organizzativo e funzionale di gestione con riferimento alla qualità espressa attraverso la descrizione di:</p>	<p>Struttura organizzativa proposta per l'esecuzione del servizio, giornata, settimana, mese tipo turni, mansionario, responsabilità direttiva e/o di coordinamento, modalità di sostituzione del personale, modalità di sostituzione del personale, modalità di contenimento del turn-over, presentazione del sistema di programmazione al cliente/utente, circolazione delle informazioni e di verifica delle attività.</p>	<p>13</p>
<p>Criterio 2</p> <p>Metodologie e tecniche operative con riferimento a:</p>	<p>Organigramma e funzionigramma del servizio appaltato, con indicazione del numero totale dei dipendenti assegnati all'appalto, titoli posseduti e inquadramento CCNL, livelli di responsabilità, numero di ore annue totali offerte. Procedure di intervento e relative soluzioni da adottare per garantire la continua e regolare esecuzione del servizio per assenze programmate e non programmate, impegno a coperture di situazioni di emergenza in termini di 10 giorni dell'anno</p>	<p>13</p>
<p>Criterio 3</p> <p>Progetto gestionale</p>	<p>disponibilità a garantire un Presidio Fisso di almeno due facchini per le giornate lavorative da lunedì a venerdì, durante la fascia oraria dalle 9:00 alle 14:00 per l'erogazione delle attività inerenti il magazzino e la movimentazione di materiali</p>	<p>SI: 13 punti NO: 0 punti.</p>
<p>Criterio 4.</p> <p>Struttura tecnico-organizzativa del gestore dedicata al servizio</p>	<p>Consistente nelle modalità d'effettuazione delle attività di direzione e coordinamento, nonché al sistema di autocontrollo per la verifica del proprio operato in merito al rispetto della metodologia di lavoro, nei programmi di lavoro giornalieri e periodici che evidenzia</p>	<p>13</p>

appaltato:	criticità e azioni correttive.	
Criterio 5. Attrezzature e materiale disponibile per l'esecuzione dell'appalto	L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà elencare e descrivere la dotazione complessiva dei macchinari e delle attrezzature che si impegna ad utilizzare nell'espletamento del servizio, con indicazione della loro quantità e delle caratteristiche tecniche. Saranno valutate l'idoneità e la pertinenza della consistenza quantitativa e qualitativa in relazione alle prestazioni contrattuali, la tecnologia proposta al fine di ridurre i rischi sulla salute e sicurezza del personale impegnato nell'esecuzione del servizio tenuto conto dei rischi professionali allo stesso associati.	13
Criterio 6 Eventuali proposte migliorative rispetto a quanto richiesto.		5
	TOTALE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA	70

Per la determinazione del punteggio tecnico, la Commissione procede all'attribuzione dei coefficienti $V_{(a)i}$ per ciascun criterio, che verranno determinati, in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 dell'A.N.A.C. sulla base della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario. Per l'attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte della Commissione di gara verrà utilizzata la seguente scala di valutazione:

Giudizio	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente / Non valutabile
Valore $V_{(a)i}$ preliminare assegnato K	1,00	0,75	0,50	0,25	0,00

Terminata l'attribuzione dei giudizi e dei coefficienti preliminari a ciascun elemento "i" si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (operazione di rescaling).

Il punteggio $Pt(a)$ sarà calcolato sulla base dei coefficienti $V(a)_i$ definitivi, vale a dire quelli ottenuti dopo l'operazione di rescaling, in particolare:

se $V_{(max)pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

b) se $V_{(max)pi} = 0$

$V_{(a)i} = 0$

dove:

$V_{(a)pi}$ è il coefficiente ottenuto dalla ditta a per il sottocriterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(max)pi}$ il coefficiente massimo ottenuto dalle ditte concorrenti per il sottocriterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ sarà il coefficiente ottenuto dalla ditta a per il sottocriterio i-esimo.

Successivamente all'attribuzione dei punteggi per ognuno dei criteri si procederà alla somma degli stessi. Il risultato di tale somma costituisce il Punteggio Tecnico totale.

La Commissione non ammetterà alla fase di gara successiva le Ditte la cui Offerta Tecnica non abbia totalizzato almeno 36 punti.

10.1 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO (PE):

punteggio attribuito alle offerte economiche verrà calcolato secondo la seguente formula:

$$P_e = 30 \times \left(\frac{R_a}{R_{max}} \right)^{0,3}$$

- P_e è il punteggio conseguito dal concorrente
- R_a è il valore risultante dall'importo a base d'asta meno l'importo offerto dall'impresa concorrente;
- R_{max} è il valore risultante dall'importo a base d'asta meno l'importo più basso tra le offerte ricevute

- 30 è il punteggio economico massimo attribuibile

Relativamente ai punteggi tecnici ed economici sopra rappresentati, il calcolo per gli arrotondamenti sarà effettuato alla seconda cifra decimale per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la quinta cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

11. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La prima seduta pubblica virtuale verrà comunicata tramite il sito informatico all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> a tutti i Concorrenti, almeno due giorni prima della seduta.

Tale seduta virtuale, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> almeno 3 giorni prima della data fissata.

Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul suddetto sito informatico.

Il seggio di gara istituito *ad hoc*, procederà, nella prima seduta pubblica virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e il tempestivo deposito.

Successivamente il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantito dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016 20.

12.1 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a 3 membri, esperti

nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte anomale (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma I del Codice.

11.2 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. Sempre in seduta pubblica virtuale la commissione procederà all'apertura dei plichi contenenti i campioni pervenuti ai fini della verifica formale del loro contenuto.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica virtuale la commissione procederà ad attribuire i punteggi alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che avverrà in successiva seduta riservata.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica virtuale.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura

della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

11.3 SUBPROCEDIMENTO DI VERIFICA DELLE OFFERTE RISULTATE ANORMALMENTE BASSE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

12.4 PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

All'esito del procedimento di verifica dell'anomalia, la commissione giudicatrice, di intesa con il RUP, dichiara, in seduta pubblica, l'anomalia delle Offerte che, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni sono risultate, nel complesso, non congrue e formula la proposta di aggiudicazione in favore della migliore Offerta risultata congrua.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, la Stazione Appaltante, prima dell'aggiudicazione, procederà, laddove non effettuato in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare che i costi della manodopera indicati dall'aggiudicatario nella propria offerta economica rispettino quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d) del Codice.

11.5 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, l'AO San Giovanni provvederà a comunicare d'ufficio:

- a) l'aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario, al Concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- b) l'esclusione ai Concorrenti esclusi;

b-bis) la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;

b-ter) la data di avvenuta stipulazione del Contratto con l'aggiudicatario ai soggetti di cui alla lettera a).

Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate, in via principale, mediante posta elettronica certificata.

11.6 ESCLUSIONI E AMMISSIONI

Ai sensi dell'art. 29 del Codice, nei successivi cinque giorni dalla data di adozione dei relativi atti, sarà pubblicato e aggiornato sul sito www.hsangiovanni.roma.it, nella sezione "bandi e gare", il provvedimento che determina le esclusioni dalla presente procedura e le ammissioni all'esito delle valutazioni della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali. Entro il medesimo termine di cinque giorni, sarà dato avviso ai Concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 5-bis del D.L. 82/2005, recante il Codice dell'amministrazione digitale o strumento analogo negli altri Stati membri, del suddetto provvedimento, con indicazione dell'ufficio o del collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti.

Il suddetto provvedimento sarà altresì pubblicato con le modalità di cui all'art. 29, comma 2, del Codice.

12. GARANZIA PROVVISORIA

L'impresa Concorrente dovrà prestare, secondo le modalità previste dall'art. 93 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., una garanzia provvisoria pari al 2% del valore posto a base d'asta.

La garanzia provvisoria deve avere validità per un periodo non inferiore a 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con impegno all'eventuale rinnovo nel caso in cui alla sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Essa dovrà essere prestata:

- in contanti, nel rispetto del limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1, D.Lgs. 231/2007 con bonifico, con assegno circolare o in titoli di Stato, depositati presso il Tesoriere dell'A.O. San Giovanni-Addolorata: UNICREDIT Banca di Roma, ABI 02008 CAB 05186 CIN G IBAN IT 81 W 02008 05160 000400007365 BIC/SWIFT UNICRITM1B46 – presso agenzia di Roma Magna Grecia sul c/c 000400007365 intestato ad Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata, specificando la causale del versamento e la data;

ovvero

- mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria ovvero fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario, costituita nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente.

Al fine di comprovare in sede di procedura l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale, il Concorrente dovrà produrre i documenti probatori che dimostrino il versamento delle relative somme.

Il deposito cauzionale non sarà produttivo di alcun interesse in favore del Concorrente. I titoli depositati saranno restituiti con le stesse cedole con le quali sono stati presentati.

La costituzione del deposito cauzionale dovrà avvenire con le modalità suindicate.

La fideiussione provvisoria può essere rilasciata, a scelta dell'Offerente, da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli Operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La medesima fideiussione, comunque rilasciata, dovrà in particolare:

- a) avere quale beneficiaria l'AO San Giovanni;
- b) essere specificamente riferita alla gara in oggetto;
- c) essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice, redatta secondo lo schema tipo previsto dal D.M. 19 gennaio 2018, n. 31 e dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- d) prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del codice civile;
- e) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- f) prevedere l'impegno alla liquidazione della somma garantita su semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla richiesta medesima;
- g) avere validità non inferiore a 240 giorni dalla data di scadenza fissata per il termine di ricezione delle Offerte;
- h) prevedere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione Appaltante, per la durata di ulteriori 180 giorni, qualora al momento della scadenza della garanzia stessa non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- i) coprire la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'Affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. n. 159/2011, nonché negli altri casi previsti dall'art. 93, comma 6 del Codice. Sono fatti riconducibili all'Affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la

mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento;

j) recare la sottoscrizione del garante.

Ove non sia già contenuto nell'ambito della fideiussione provvisoria, l'Offerta dovrà essere altresì corredata dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria di cui all'art. 103 e 104 del Codice per l'esecuzione del contratto, qualora l'Offerente risultasse Aggiudicatario. Quanto previsto nel precedente periodo non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

In caso di Operatori plurisoggettivi, la garanzia fideiussoria deve essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'Offerta e della garanzia fideiussoria, il Concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'Offerta.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo può essere ridotto:

- del 50% agli Operatori Economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- del 50%, non cumulabile con la riduzione di cui al punto precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;
- del 30%, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo punto, applicabile agli Operatori Economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;

oppure

del 20%, applicabile agli Operatori Economici in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;

- del 20%, anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti primo e secondo, applicabile agli Operatori Economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea

(Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;

- del 15%, anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti primo, secondo, terzo e quarto applicabile agli Operatori Economici che abbiano sviluppato:

un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1,

oppure

un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

In alternativa a quanto previsto dal precedente comma, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo può essere ridotto del 30%, non cumulabile con le riduzioni di cui sopra, qualora l'Operatore Economico sia in possesso, alternativamente:

- del rating di legalità e del rating d'impresa;
- dell'attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001;
- della certificazione social accountability 8000;
- della certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001;
- della certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli Operatori Economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

14. Per fruire dei benefici di cui ai precedenti commi 13 e 14, l'Operatore Economico segnala, in sede di Offerta, il possesso dei requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti, fornendo copia conforme delle certificazioni che giustificano la riduzione, ai sensi dell'art. 19, del d.P.R. n. 45/2000.

In caso di partecipazione in forma plurisoggettiva, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

Verso i Concorrenti non Aggiudicatari, la garanzia provvisoria sarà svincolata contestualmente alla comunicazione di intervenuta aggiudicazione dell'Appalto, tempestivamente e comunque entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione stessa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 93, comma 9, del Codice. Verso

l'Aggiudicatario, la garanzia provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto, ai sensi di quanto previsto dal comma 6 dell'art. 93 del Codice.

Sarà obbligo dell'Aggiudicatario rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 103 del Codice, secondo le modalità previste da detta norma ed entro i termini richiesti dalla Stazione Appaltante nei documenti di gara.

Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del Codice, ai fini del pagamento della rata di saldo, l'Appaltatore dovrà costituire una cauzione o una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo, maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della medesima. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'Operatore Economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Prima di dare inizio all'esecuzione del Contratto, inoltre, l'Appaltatore dovrà dotarsi di idonea polizza assicurativa, stipulata con primaria compagnia di assicurazione, volta a coprire tutte le ipotesi di responsabilità civile (R.C.Terzi, R.C. Dipendenti, R.C. Contrattuale) e i relativi danni, materiali, corporali e di natura patrimoniale, che l'Appaltatore stesso, o i soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare a cose o persone inerenti alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni di cui al presente Contratto.

La suddetta polizza dovrà prevedere un massimale per sinistro non inferiore ad € 2.500.000,00.

13. AGGIUDICAZIONE

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del codice, aggiudica l'Appalto.

L'aggiudicazione verrà disposta dall'organo competente della stazione appaltante.

La medesima è subordinata nella sua efficacia alla prova positiva dei requisiti dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 32, comma 7, del codice. In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del Contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Le informazioni relative alla procedura, ivi comprese quelle relative all'eventuale aggiudicazione e alle esclusioni, saranno fornite a cura della Stazione Appaltante con le modalità di cui all'art. 76 del Codice.

Sia nell'ipotesi di esclusione dalla gara di un Concorrente, che all'esaurimento della procedura, i plichi e le Buste contenenti le Offerte verranno conservati dalla Stazione Appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione o esaurimento della procedura.

Nel corso della procedura, la Stazione Appaltante adotterà idonee cautele di conservazione in formato elettronico della documentazione di offerta, in maniera tale da garantirne la segretezza. La documentazione sarà conservata per almeno cinque anni a partire dalla data di aggiudicazione dell'Appalto, ovvero, in caso di controversie inerenti alla presente procedura, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

A conclusione dell'iter di aggiudicazione, la Stazione Appaltante inviterà l'Aggiudicatario, a mezzo di PEC, a produrre la documentazione di legge occorrente per la stipula del Contratto.

Ai sensi dell'art. 80, comma 12, del Codice, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne dà segnalazione all'Autorità Nazionale AntiCorruzione che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dell'Operatore dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Sarà insindacabile diritto della Stazione Appaltante quello di non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna Offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La Stazione Appaltante potrà decidere di non aggiudicare l'Appalto all'Offerente che ha presentato l'Offerta economicamente più vantaggiosa, qualora abbia accertato che tale Offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice.

14. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Nel termine di 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, l'Aggiudicatario dovrà, a pena di revoca dell'aggiudicazione, far pervenire all'AO San Giovanni la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- a) ai fini dell'acquisizione delle informazioni antimafia, ex art. 84, comma 3, D.Lgs. 159/2011:
 - dichiarazione sostitutiva di certificato camerale, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 D.Lgs. 159/2011;
 - dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, redatta dai medesimi soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi;
- b) idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali, di importo pari al 10% del valore del Contratto, eventualmente incrementato ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Tale garanzia definitiva dovrà essere prestata:

- mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa alle seguenti necessarie condizioni:
 - sottoscrizione autenticata da notaio;
 - essere operativa entro 15 (quindici) giorni, prevedendo la clausola cosiddetta di “pagamento a semplice richiesta”, obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta dell'AO San Giovanni, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
 - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 Cod. Civ.;
 - prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
 - avere copertura anche per il recupero delle penali contrattuali.

La fidejussione bancaria o polizza fideiussoria deve prevedere l'impegno alla comunicazione all'AO San Giovanni di ogni variazione inerente al fideiussore quale, a titolo esemplificativo, cambio di denominazione sociale, di sede legale, fusioni, incorporazioni, ecc., che incida sulle comunicazioni da parte della Stazione Appaltante al garante;

- c) adeguata polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi connessi alle attività contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nello Schema di Contratto allegato al presente Disciplinare;
- d) per le imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/72;
nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta:
- e) per la comprova del possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, di cui alla Busta A, lettera B) si veda quanto specificato al paragrafo “Modalità di presentazione dell'offerta” Busta A.

In caso di R.T.I., Consorzi, Reti o gruppi:

- la dichiarazione di cui al precedente punto a) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate, ovvero sia da tutte le imprese consorziate che dal Consorzio, o da tutte le imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ed anche, in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, dall'impresa che riveste la funzione di organo comune;
- la documentazione di cui ai precedenti punti b) e c) dovrà essere presentata dall'impresa mandataria o dal Consorzio o dall'organo comune della Rete di imprese;
- la documentazione di cui al precedente punto e) dovrà essere presentata dalle imprese nei limiti di quanto dichiarato;
- la documentazione di cui al precedente punto d) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate o consorziate o in rete non residenti senza stabile organizzazione in Italia;
- dovrà inoltre essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio, ove non prodotta in sede di presentazione dell'offerta per essere il R.T.I./Rete o Consorzio non ancora costituito al momento dell'offerta. Nel mandato di rappresentanza dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, espressa anche in misura percentuale.

Il mancato invio di quanto necessario ai fini della stipula sarà causa di revoca della aggiudicazione.

L'Aggiudicatario, di norma entro la data fissata per la sottoscrizione del Contratto, è altresì tenuto al rimborso delle spese sostenute per l'assolvimento degli oneri di pubblicazione dei bandi, avvisi ed esiti di gara sui quotidiani, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016. Le spese saranno esattamente quantificate a pubblicazioni effettivamente avvenute. Sarà cura dell'AO San Giovanni comunicare all'Aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere versati nei termini suindicati e le modalità di versamento.

L'AO San Giovanni procederà a verificare d'ufficio, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, la veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta.

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della predetta documentazione nel termine fissato è condizione essenziale per la stipulazione del Contratto.

L'AO San Giovanni provvederà a verificare la veridicità in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria dichiarati nella domanda di partecipazione della ditta Concorrente seconda classificata.

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, l'AO San Giovanni procederà all'aggiudicazione della gara alla seconda Concorrente classificata.

A seguito dell'Aggiudicazione l'Azienda Ospedaliera redigerà un programma di avvio delle attività e stipula progressiva dei contratti per garantire la corretta esecuzione dei servizi e il normale svolgimento delle attività.

15. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato. Resta fermo quanto previsto all'art. 106, comma 1, lett. d), D.Lgs. 50/2016 s.m.i., in caso di modifiche soggettive.

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'art. 105 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nelle modalità previste nel presente Paragrafo e nell'articolo "Subappalto" dell'Allegato 5 "Schema di Contratto".

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'AO San Giovanni di quanto subappaltato.

Per l'esecuzione delle attività oggetto di affidamento, l'aggiudicatario potrà avvalersi del subappalto ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 D. Lgs. 50/2016 s.m.i. nel rispetto delle condizioni stabilite in tale norma, nei limiti del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del Contratto e dietro autorizzazione dell'A.O. San Giovanni ai sensi della predetta norma.

In caso di subappalto, l'aggiudicatario sarà responsabile in via esclusiva nei confronti dell'A.O. San Giovanni. L'Aggiudicatario sarà altresì responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, salve le ipotesi di liberazione dell'appaltatore previste dall'art. 105, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo al subappaltatore, comporta l'esclusione del Concorrente dalla gara.

L'Affidatario che si avvale del subappalto dovrà depositare il relativo contratto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni solari prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del subappalto medesimo, trasmettendo altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo a se dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso Codice. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'Affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo dovrà altresì allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o

consorzio.

L'A.O. San Giovanni provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi.

Trascorso tale termine senza che l'A.O. San Giovanni abbia espressamente autorizzato il subappalto, detta autorizzazione si intenderà concessa. Per i subappalti di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a € 100.000,00 (Euro centomila/00), i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'A.O. San Giovanni sono ridotti della metà.

Ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il subappalto, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, potrà essere affidato dall'appaltatore a condizione che:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 80;
- all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- il Concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

Ai sensi dell'art. 31, comma 6, del D.L. 69/13, convertito in legge 98/13, per il rilascio dell'autorizzazione di cui sopra, nonché per il pagamento degli stati di avanzamento o delle prestazioni, il certificato di verifica di conformità, e il pagamento del saldo finale, l'A.O. San Giovanni acquisisce d'ufficio il D.U.R.C. del subappaltatore in corso di validità.

In caso di raggruppamenti, il contratto di subappalto sarà stipulato dalla capogruppo, in nome e per conto del raggruppamento. E' fatto obbligo all'operatore capogruppo di indicare, all'atto della stipula del contratto di subappalto, l'operatore raggruppato per conto del quale il subappaltatore eseguirà le prestazioni, la quota detenuta dal medesimo nell'ambito dell'appalto, e la percentuale di incidenza del subappalto su tale quota.

L'affidamento da parte dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 ai propri consorziati non costituisce subappalto.

L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

Sarà altresì acquisita una nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato, nonché siano variati i requisiti di cui all'art. 105, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

La Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;

- in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- su richiesta del subappaltatore e se la natura del Contratto lo consente.

L'affidatario dovrà praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel Contratto.

L'affidatario corrisponderà i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; l'A.O. San Giovanni provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario sarà solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'Affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

16. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore si impegna alla stretta osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e del decreto Legge 187 del 12/11/2010 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, sia nei rapporti verso l'A.O. San Giovanni che nei rapporti con la Filiera delle Imprese.

In particolare, l'appaltatore si obbliga:

- ad utilizzare, ai fini dei pagamenti intervenuti nell'ambito del presente Appalto, sia attivi da parte della Stazione Appaltante che passivi verso la Filiera delle Imprese, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi al presente Appalto, verso o da i suddetti soggetti, sui conti correnti dedicati sopra menzionati;
- ad utilizzare, ai fini dei movimenti finanziari di cui sopra, lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- ad utilizzare i suddetti conti correnti dedicati anche per i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché per quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, per l'intero importo dovuto e anche se questo non sia riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 3, comma 1 della legge 136/10;
- ad inserire o a procurare che sia inserito, nell'ambito delle disposizioni di pagamento relative al presente Appalto, il codice identificativo di gara (CIG);

- a comunicare all'A.O. San Giovanni ogni modifica relativa ai dati trasmessi inerenti al conto corrente dedicato e/o le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto entro il termine di 7 (sette) giorni dal verificarsi della suddetta modifica;
- ad osservare tutte le disposizioni sopravvenute in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di carattere innovativo, modificativo, integrativo o attuativo della legge 136/10, e ad acconsentire alle modifiche contrattuali che si rendessero eventualmente necessarie o semplicemente opportune a fini di adeguamento.

Per quanto concerne il presente Appalto, potranno essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale:

- i pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa;
- le spese giornaliere relative al presente Appalto di importo inferiore o uguale a € 1.500,00 (millecinquecento,00), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa, nonché il rispetto di ogni altra previsione di legge in materia di pagamenti;
- gli altri pagamenti per i quali sia prevista per disposizione di legge un'esenzione dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ove per il pagamento di spese estranee a commesse pubbliche fosse necessario il ricorso a somme provenienti dai conti correnti dedicati di cui sopra, questi ultimi potranno essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero mediante altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di reintegro.

Nel caso di cessione di crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 13, D.Lgs. 50/2016 s.m.i., nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

- indicare il CIG e anticipare i pagamenti all'appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
- osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

17. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI NEI CONTRATTI COLLEGATI AL PRESENTE APPALTO E IN QUELLI DELLA FILIERA

In caso di sottoscrizione di contratti o atti comunque denominati con la Filiera delle Imprese, l'appaltatore:

- è obbligato a inserire nei predetti contratti o atti gli impegni reciproci ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/10, come declinati al 2 comma del paragrafo precedente, opportunamente adeguati in punto di denominazione delle parti in ragione della posizione in filiera;

- qualora si abbia notizia dell'inadempimento della Filiera delle Imprese rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al paragrafo precedente e all'art. 3 della legge 136/10, sarà obbligato a darne immediata comunicazione all'A.O. San Giovanni e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente;
- è obbligato a inserire nei predetti contratti o atti gli impegni di cui alle precedenti lettere a) e b), opportunamente adeguati in punto di denominazione delle parti in ragione della posizione in filiera, affinché tali impegni si estendano lungo tutta la Filiera delle Imprese.

18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) l'Azienda Ospedaliera fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali. L'Azienda Ospedaliera, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- (i) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- (ii) Dati 'giudiziari',

di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti. In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Il conferimento dei dati richiesti dall'Azienda Ospedaliera è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per Disciplinare di la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.



I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
 - Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
 - Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
 - Legali incaricati per la tutela dell'Azienda Ospedaliera in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR). I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet www.hsangiovanni.roma.it. In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet www.hsangiovanni.roma.it sezione Amministrazione Trasparente. I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea. I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi. A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. Nell'ambito della presente gara non è previsto alcun tipo di processo decisionale automatizzato. In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di

conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata , Via dell'Amba Aradam, 9 00184 - ROMA. L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Dalla data di stipula del Contratto, l'Affidatario sarà identificato come Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda Ospedaliera San Giovanni – Addolorata.

ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Disciplinare di Gara i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Schema dichiarazioni Busta A
- Allegato 1bis – DGUE
- Allegato 2 – Capitolato Tecnico
- Allegato 2bis – Aree AOSGA in mq.
- Allegato 3 – Schema Offerta Economica Busta C
- Allegato 4 - Schema dichiarazione impresa ausiliaria
- Allegato 5 – Schema di contratto
- Allegato 6 – Patto di integrità
- Allegato 7 – Verbale di sopralluogo
- Allegato 8 – Designazione trattamento dati
- Allegato 9 - DUVRI

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., volta all'affidamento del «Servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata»

**Allegato I al Disciplinare di Gara
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA BUSTA A**

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., volta all'affidamento del «Servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata»

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., volta all'affidamento del «Servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata»

(mandante)

(mandante)

(mandante)

2. di aver preso piena conoscenza e di accettare quanto previsto nel Bando di gara, nel Disciplinare di Gara e in tutti i loro Allegati.
3. che nel libro soci dell'Impresa _____ figurano i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:
- _____ %
 _____ %

- totale 100 %
4. che in base alle risultanze del libro soci, nonché a seguito di comunicazioni ricevute dai titolari delle stesse partecipazioni, risultano esistenti i seguenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto:
- _____ a favore di _____,
 _____ a favore di _____, **(oppure)**
- che non risultano esistenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto;
5. che nelle assemblee societarie svoltesi nell'ultimo esercizio sociale, antecedente alla data della presente dichiarazione
- hanno esercitato il diritto di voto in base a procura irrevocabile o ne hanno avuto comunque diritto, le seguenti persone:
- _____ per conto di _____
 _____ per conto di _____
- (oppure)**
- che non è stato esercitato alcun diritto di voto in base a procura irrevocabile o in base ad un titolo equivalente che ne legittimava l'esercizio;
6. di aver preso piena conoscenza della documentazione di gara prendendo atto e accettando le norme che regolano la procedura di gara e, quindi, l'aggiudicazione, nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarla in ogni sua parte e di aver preso piena conoscenza della documentazione di gara e che i beni e i servizi offerti rispettano tutti i requisiti minimi in essa indicati;
7. che, con riferimento alla presente gara, non ha presentato offerta in più di un raggruppamento o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento o consorzio;
8. che l'Impresa ha preso piena conoscenza del "Patto di Integrità", allegato al Disciplinare, accettando le clausole ivi contenute e si impegna a rispettarne le prescrizioni anche nel corso della procedura ed a sottoscriverlo in caso di aggiudicazione unitamente al Contratto;
9. (eventuale solo in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016) che il consorzio concorre con le seguenti imprese consorziate (specificare quali):

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., volta all'affidamento del «Servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata»

10. (in caso di R.T.I. o Consorzi ordinari costituiti o costituendi)

a) che la partecipazione alla presente gara viene effettuata congiuntamente dalle seguenti imprese:

(indicare denominazione e ruolo all'interno del R.T.I.: mandante/mandataria e Consorzi ordinari)

b) che, a corredo dell'offerta congiunta sottoscritta da tutte le Imprese raggruppande/costituende (o dall'Impresa capogruppo in caso di R.T.I. già costituiti), la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I./Consorzio (fornitura e/o servizi che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente l'R.T.I./Consorzio) è la seguente:

1. _____ (denominazione Impresa) – Mandataria/Capogruppo _____ (descrivere attività e/o servizi) _____ (%)

2. _____ (denominazione Impresa) – Mandante/Consorziata _____ (descrivere attività e/o servizi) _____ (%)

3. _____ (denominazione Impresa) – Mandante/Consorziata _____ (descrivere attività e/o servizi) _____ (%)

(si rinvia a quanto previsto nel Disciplinare in ordine alla **misura del requisito** che mandataria e mandanti devono possedere e si ricorda che la **mandataria deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria in senso relativo rispetto alle mandanti**)

c) (inoltre, in caso di R.T.I. o di Consorzi ordinari costituendi) che in caso di aggiudicazione si impegna a costituire R.T.I./Consorzio conformandosi alla disciplina di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

(il concorrente dovrà rendere, **se del caso**, le sole dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti idonei a garantire la riduzione della garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93, comma 7, D. Lgs. n. 50/2016)

d) (solo in caso di R.T.I. o di Consorzi ordinari già costituiti) che gli estremi del mandato speciale con rappresentanza conferito all'Operatore capogruppo sono i seguenti _____

11. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia corredata da dichiarazione di conformità della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO ovvero dichiarazione dell'ente certificatore circa il possesso della certificazione medesima) che al fine di poter fruire della riduzione del cinquanta per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'Impresa è in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee EN ISO 9000 in corso di validità rilasciata in data _____ da _____ con scadenza _____ e avente numero _____;

12. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, corredata da dichiarazione di conformità all'originale ovvero dichiarazione dell'ente competente circa il possesso della registrazione medesima) che al fine di poter fruire della riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'Impresa è in possesso della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) in corso di validità rilasciata in data _____ da _____ con scadenza _____ e avente numero _____;

13. (in alternativa al punto precedente ed eventuale; rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 corredata da dichiarazione di conformità

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., volta all'affidamento del «Servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata»

all'originale ovvero dichiarazione dell'ente certificatore circa il possesso della certificazione medesima) che al fine di poter fruire della riduzione del 20 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'Impresa è in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 in corso di validità rilasciata in data _____ da _____ con scadenza _____ e avente numero _____;

14. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia dell'etichetta ecologica dell'Unione europea (UE Ecolabel) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, ovvero dichiarazione dell'ente competente circa il possesso dell'etichetta medesima): che al fine di poter fruire della riduzione del 20 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'Impresa è in possesso del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, rilasciato in data _____ da _____ con scadenza _____ e avente numero _____ per un quantitativo di beni pari almeno al 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto>;
15. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia dell'inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067 corredata da dichiarazione di conformità all'originale ovvero dichiarazione dell'ente competente circa il possesso dell'inventario o dell'impronta climatica medesima) che, al fine di poter fruire della riduzione del 15 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, alla data di presentazione dell'offerta, l'Impresa è in possesso
 - dell'inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1;
 - oppure in alternativa
 - di un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;
16. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia del rating di legalità corredata da dichiarazione di conformità all'originale ovvero dichiarazione dell'ente competente circa il possesso dell'inventario o dell'impronta climatica medesima): che al fine di poter fruire della riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, alla data di presentazione dell'offerta è in possesso del rating di legalità _____;
17. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia del modello organizzativo, ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 con dichiarazione di conformità all'originale): che al fine di poter fruire della riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, alla data di presentazione dell'offerta, l'Impresa è in possesso del modello organizzativo di cui al D. Lgs. n. 231/2001 adottato con delibera del _____ dal Consiglio di _____ (eventuale specificare se il modello è pubblicato su un sito web: pubblicato sul sito _____);
18. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia della certificazione social accountability 8000 con dichiarazione di conformità all'originale): che al fine di poter fruire della riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, alla data di presentazione dell'offerta, l'Impresa è in possesso della certificazione social accountability 8000 rilasciata in data _____ da _____ con scadenza _____ e avente numero _____;
19. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia della certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori con dichiarazione di conformità all'originale): che al fine di poter fruire della riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, alla data di presentazione dell'offerta, l'Impresa è in possesso di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori rilasciata _____ in data _____ da _____ con scadenza _____ e avente n. _____;
20. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia della certificazione OHSAS 18001 con dichiarazione di conformità all'originale): che al fine di poter fruire della riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, alla data di presentazione dell'offerta, l'Impresa è in possesso di certificazione OHSAS 18001 rilasciata in data _____ da _____ con scadenza _____ e avente numero _____;

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., volta all'affidamento del «Servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata»

21. (eventuale, solo nel caso in cui non venga prodotta copia della certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia con dichiarazione di conformità all'originale): che al fine di poter fruire della riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, alla data di presentazione dell'offerta è in possesso di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 rilasciata in data _____ da _____ con scadenza _____ e avente numero _____;
22. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia della certificazione UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici con dichiarazione di conformità all'originale): che al fine di poter fruire della riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, alla data di presentazione dell'offerta, l'Impresa è in possesso di certificazione UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici rilasciata in data _____ da _____ con scadenza _____ e avente numero _____;
23. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni con dichiarazione di conformità all'originale): che al fine di poter fruire della riduzione del 30 per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, alla data di presentazione dell'offerta, l'Impresa è in possesso di certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni rilasciata in data _____ da _____ con scadenza _____ e avente numero _____;
24. (eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui venga rilasciata in contanti) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita in contanti, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. _____ intestato a _____, presso _____;
25. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d. lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare di gara relativo alla presente gara, che qui si intende integralmente trascritto;
26. di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
27. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata dalla Stazione Appaltante; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del Contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla Committente ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
28. che questa Impresa non si trova, rispetto ad altra Impresa che partecipi alla gara, singolarmente o quale componente di altri R.T.I., Reti, Consorzi o Gruppi, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale ed a tal fine dichiara che:
- non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto ed ha formulato l'offerta autonomamente;
- overo
- non è a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. ed ha formulato l'offerta autonomamente;
- overo
- è a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. Pur sussistendo tale situazione, questa Impresa dichiara di avere formulato autonomamente l'offerta.

In tale ultimo caso, l'Impresa concorrente è tenuta a chiarire gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale;

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., volta all'affidamento del «Servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata»

29. che per la ricezione di ogni comunicazione inerente la gara in oggetto, e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, dichiara i seguenti punti di contatto:

tel. _____,

fax _____;

e-mail _____;

casella di posta elettronica certificata _____;

- nominativo di riferimento (cognome, nome e qualifica) _____, e pertanto di **accettare** il ricevimento delle comunicazioni **esclusivamente ai punti di contatto** sopra indicati;

30. [in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia]: che questa Impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17 comma 2, e 53 comma 3 D.P.R. 633/1972 e comunicherà all'AO San Giovanni, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
31. che con riferimento alla presente gara non ha in corso e non intende attuare intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del Trattato CE e gli artt. 2 e seguenti della Legge n. 287/1990;
32. che questa Impresa ha esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni tecniche fornite dalla stazione appaltante, nonché ha preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio, ha giudicato le attività realizzabili, gli elaborati tecnici adeguati ed i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
33. che questa Impresa si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Speciale, nello Schema di Contratto e comunque nella documentazione di gara;
34. che l'Impresa, in caso di aggiudicazione: (barrare o eliminare l'opzione che non interessa):
- non intende affidare alcuna attività oggetto della presente gara in subappalto;
- intende affidare in subappalto nella misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale, nel rispetto delle condizioni stabilite nel Disciplinare di gara, nello Schema di Contratto, nonché nell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 le seguenti attività:

che la terna di subappaltatori di cui all'art. 105 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 è la seguente (Nel caso di appalti aventi ad oggetto più tipologie di prestazioni, la terna di subappaltatori va indicata con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea prevista nel bando di gara):

che le imprese sopra riportate non presentano causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016.

35. che (clausole a selezione alternativa):

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., volta all'affidamento del «Servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata»

l'impresa¹, il cui organico computabile ai sensi dell'art. 4 della legge 12 marzo 1999 n. 68 ammonta a n. _____ (_____) dipendenti, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

l'impresa² non è soggetta agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, in quanto l'organico dell'impresa computabile ai sensi dell'art. 4 della legge citata ammonta a n. _____ (_____) dipendenti;

l'impresa³ non è soggetta agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, in quanto l'organico dell'impresa computabile ai sensi dell'art. 4 della legge citata ammonta a n. _____ (_____) dipendenti, e dopo il 18 gennaio 2000 non sono state effettuate nuove assunzioni.

che i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili presso la Provincia di _____, Ufficio _____.

36. che i propri dati contributivi sono i seguenti:

CCNL APPLICATO

DIMENSIONE AZIENDALE

N. dipendenti _____

DATI INAIL

Codice ditta _____

PAT sede legale impresa _____

DATI INPS

matricola azienda _____

codice sede INPS _____

DATI CASSA EDILE

- codice impresa _____

- cassa edile:

provinciale

regionale

_____, li _____

1 Per le imprese soggette agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999 n. 68

2 Per le imprese che occupano meno di 15 dipendenti.

3 Per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti, e non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., volta all'affidamento del «Servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata»

Firma del Legale Rappresentante⁴

NOTE DI COMPILAZIONE

Le dichiarazioni che seguono devono essere rese dal concorrente secondo le indicazioni contenute nel bando e nel disciplinare di gara.

Per il concorrente di nazionalità italiana le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art.38 D.P.R. 445/2000.

Per il concorrente appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;*
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.*

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata si riserva di procedere a verifiche d'ufficio, anche a campione.

Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000.

La presente domanda, contenente dichiarazioni rilasciate anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.

4 La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità (in corso di validità) del dichiarante

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾ : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.
⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.
⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici ...):</p>	<p>a): [.....]</p>

⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽¹¹⁾ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto:	b): [.....]
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	c): [.....]
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avalimento:	[.....]
In caso affermativo , indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI . Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA

AFFIDAMENTO (Articolo 105 del Codice - Subappalto)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la	

relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	
■ Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti	[.....] [.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio DGUE fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2.	Corruzione ⁽¹³⁾
3.	Frode ⁽¹⁴⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾ .
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice)

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p> <p><i>(in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione di azienda, tale dichiarazione deve essere resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda, nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara).</i></p>	<p>[] Si [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [..];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data: [...], durata [...], lettera [...] del comma 1 dell'articolo 80, motivi: [...]</p> <p>b) [...]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....]</p>
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato	[] Si [] No

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <p>- hanno risarcito interamente il danno?</p> <p>- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?</p> <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....].[.....].[.....].[.....]</p> <p>[.....]</p>

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare: a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: – Tale decisione è definitiva e vincolante? – Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. – Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione: 2) In altro modo? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
	a) [.....] b) [.....] c1) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No – <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No – [.....] – [.....] c2) [.....] d) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	a) [.....] b) [.....] c1) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No – [.....] – [.....] c2) [.....] d) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....].[.....].[.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:	
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato (articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[...]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<p>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001)</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Sussistono, a carico dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 2, prima parte, del Codice?</p> <p><i>(in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione di azienda, tale dichiarazione deve essere resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, che hanno operato presso la società incorporata, fusi o che ha ceduto l'azienda, nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara).</i></p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
<p>L'operatore economico risulta destinatario di un provvedimento di cui agli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 2, seconda parte, del Codice?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁷⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>I bis ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere Articolo</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.
⁽²⁶⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.
⁽²⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>80, comma 5, lettera f bis)?</p> <p>1 ter è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f ter)?</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa? <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (articolo 80, comma 5, lettera l)?</p> <p><i>(in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione di azienda, tale dichiarazione deve essere resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda, nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara).</i></p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha/hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l)? 	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>Nei casi riportati nel precedente riquadro (Motivi di esclusione previsti dall'articolo 80,-comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice), in caso di risposta affermativa e se pertinente, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning"?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

In caso affermativo, descrivere le misure adottate:	[.....] Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁸⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso)

⁽²⁸⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³⁰⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³¹⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³²⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³³⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³³⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³⁴⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁵⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁶⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁷⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Si [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>								
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti</p>								

⁽³⁴⁾ Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.
⁽³⁵⁾ In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
⁽³⁶⁾ Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
⁽³⁷⁾ La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

	[.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁸⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽³⁸⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (Articolo 87 del Codice)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (**ARTICOLO 91 DEL CODICE**)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁹⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Si [] No ⁽⁴⁰⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽⁴¹⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/ i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/ i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴²⁾, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴³⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/ i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'Azienda ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui ai punti precedenti del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura indicata nella PARTE I del presente documento.

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁹⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴²⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴³⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del servizio di trasporto – trasloco e facchinaggio per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i servizi di trasporto, trasloco e facchinaggio dei beni mobili di proprietà dell'AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA all'interno e tra le varie sedi della AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA .

Le prestazioni oggetto di tale servizio sono:

1. Attività essenziali, preliminari e complementari alle operazioni di facchinaggio quali sopralluoghi conoscitivi presso gli immobili ed i siti di partenza e di arrivo dei beni da trasferire;
2. Fornitura, ove necessario, di idonei e sufficienti materiali da imballaggio, come contenitori in cartone, nastri in plastica pluriball, nastro adesivo per protezione etc, conservazione e movimentazione dei beni da trasportare;
3. Smontaggio, imballaggio e trasporto con adeguati mezzi (es. transpallet e bravette) all'interno degli edifici;
4. Smontaggio, imballaggio e trasporto con adeguati mezzi (es. furgoni, autocarri, autoscale con montacarichi, piattaforme aeree, carrelli elevatori, ecc) fra diversi edifici della AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA ;
5. Disimballaggio e rimontaggio dei beni oggetto di trasloco (arredi, pareti divisorie, materiale vario d'ufficio, attrezzature, libri e raccoglitori, archivi, suppellettili, tende e tendaggi, palchi e pedane etc);
6. Eventuale attività di supporto alla selezione di materiali di scarto, in conformità ai regolamenti dell'Amministrazione contraente, e conferimento di rifiuti speciali presso centri di raccolta interni;
7. Servizi di facchinaggio;
8. Eventuali piccoli lavori accessori e di falegnameria che dovessero emergere durante le attività di trasloco.

I beni oggetto delle opere di trasporto, trasloco e facchinaggio potranno essere costituiti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da:

- arredi e attrezzature (es.: scrivanie, banchi, poltrone, divani, sedie, armadi componibili e non, pareti attrezzate, scaffali, lampade, lampadari, macchine per ufficio, letti di degenza, banconi, ecc.);
- minuteria, pacchi di documenti, faldoni, materiale cartaceo in genere ed altri materiali vari collocabili in scatoloni;
- archivi;
- materiali informatici (pc, monitor pc, periferiche varie);
- apparecchiature elettroniche sanitarie e non;
- mobili antichi e opere d'arte (es. quadri) adeguatamente imballati;
- ecc..

2. LE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

2.1 LE RESPONSABILITÀ E I COMPITI DELL'AGGIUDICATARIO

Le prestazioni dell'aggiudicatario dovranno essere effettuate seguendo le istruzioni impartite per ogni ordinativo di lavoro dal DEC o suo delegato.

L'effettuazione dell'ordinativo di lavoro sarà svolta secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo.

Procedura aperta , ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , per l'affidamento del Servizio di Trasporto – trasloco e Facchinaggio per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata

L'inizio e il termine dei servizi, ai fini della determinazione dei compensi dovuti all'aggiudicatario, decorrono dall'ora in cui il personale dello stesso si presenta al responsabile della struttura presso la quale dovranno essere effettuate le prestazioni, fino al momento nel quale verrà dato ordine di sospendere o si riterranno concluse le prestazioni. Il DEC, gli assistenti al DEC o Responsabili della Struttura o referenti delegati, dovranno vigilare sulle attività del personale di facchinaggio per compilare l'attestazione di regolare esecuzione del servizio attraverso il "Rapportino di lavoro".

L'inizio e il termine degli interventi dovranno risultare da apposita modulistica/rapporti di lavoro validata dalla AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA, vistata dai referenti sopra indicati, per ogni giorno di attività svolto anche su più sedi.

Per gli automezzi viene considerato il tempo di utilizzo comprensivo delle eventuali ore di fermo in attesa del carico/scarico dalla sede di partenza alla sede di arrivo dei beni da trasportare.

Per ogni intervento richiesto la AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA avrà la facoltà di ordinare una quantità di cartoni per l'imballaggio ed il nastro adesivo, i quali si intendono forniti a titolo gratuito essendo il corrispettivo ricompreso nel costo del facchinaggio/ trasporto.

Per il servizio di facchinaggio all'interno delle sedi ASL, la società dovrà fornire a titolo gratuito i mezzi idonei alla movimentazione dei mobili e arredi quali transpallet e bravette o qualsiasi altro mezzo idoneo al servizio richiesto.

Anche gli altri materiali ed oggetti eventualmente necessari allo svolgimento delle operazioni, quali ad es. contenitori di plastica, si intendono gratuitamente prestati dall'aggiudicatario e, quantunque non espressamente indicati in fattura, si intendono compresi nelle voci e negli importi presentati nelle stesse.

Il personale dell'aggiudicatario dovrà adottare tutte le precauzioni atte ad evitare danneggiamenti ai beni ed alle strutture; a tal fine dovrà utilizzare i mezzi di trasporto ritenuti più idonei e di adeguata portata, nonché gli speciali sistemi di protezione e bloccaggio dei carichi.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a propria cura e spese alla richiesta di eventuali autorizzazioni presso gli uffici competenti per l'utilizzo degli spazi con regolamentazione particolare del traffico, quali zone a traffico limitato o aree pedonali, nonché qualsiasi altro onere connesso alle operazioni di trasloco. Sono pure a carico del fornitore eventuali costi per parcheggi e occupazione del suolo pubblico.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a propria cura e spese a reperire eventuali altre attrezzature necessarie alle attività di trasloco, come ad esempio ponteggi, carrelli elevatori, piattaforme aeree.

2.2 FINESTRE TEMPORALI DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni oggetto del presente capitolato dovranno essere concordate con la AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA e, di norma, dovranno essere svolte durante i normali orari di lavoro del personale della stessa ASL.

Gli interventi saranno di norma eseguiti nei giorni:

- dal lunedì al venerdì dalle 7:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00
- sabato dalle 7:00 alle 14:00.

Per una regolare esecuzione del servizio la ditta aggiudicataria dovrà, se richiesto dal DEC, effettuare un sopralluogo che sarà svolto entro le 24 ore successive alla richiesta.

I sopralluoghi non dovranno arrecare intralcio alle attività svolte negli immobili e negli uffici interessati dalle prestazioni rispettando le date e gli orari comunicati dal DEC previo accordo con il responsabile di commessa della ditta aggiudicataria.

Procedura aperta , ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , per l'affidamento del Servizio di Trasporto – trasloco e Facchinaggio per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata

I sopralluoghi del personale della ditta aggiudicataria potranno avvenire esclusivamente in presenza di funzionari del servizio della AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA interessato dalle operazioni, in giorni lavorativi e feriali, dalle 7:30 alle 17:30.

Il responsabile di commessa dell'aggiudicatario, a seguito di ciascun sopralluogo, dovrà attestare mediante apposita modulistica che il sopralluogo è stato eseguito ed il personale dello stesso aggiudicatario ha visionato i beni e i materiali da trasferire.

Tale modulo, visionato e controfirmato dal funzionario dell'AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA presente al sopralluogo, costituirà la base informativa presuntiva delle prestazioni che la fattura dell'aggiudicatario dovrà indicare in tipologia, quantità e relativo ammontare delle prestazioni e dovrà riportare quantità e caratteristiche dei beni da trasportare

La ditta è tenuta ad inoltrare al DEC il preventivo entro 24 ore dalla data di richiesta del servizio o dalla data di svolgimento del sopralluogo, se effettuato.

La ditta dovrà garantire l'inizio ai lavori entro le 48 ore dall'approvazione del preventivo, salvo eventuali criticità da comunicare preventivamente.

La ditta è tenuta a garantire, in casi di motivata richiesta del DEC, nr. 250 ore/anno per interventi da effettuarsi entro 6 ore dalla richiesta.

La ditta dovrà inoltre garantire un servizio di emergenza e pronto intervento, senza costi aggiuntivi, entro due ore, che dovrà essere effettuato su chiamata dell'AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA nel caso sorga l'esigenza di provvedere a seguito di eventi imprevedibili (calamità naturali, guasti di impianto, ecc.) che pregiudicano il regolare svolgimento dell'attività lavorativa.

Per servizi di particolare entità, l'Amministrazione Contraente può richiedere al Fornitore, senza oneri aggiuntivi, di stilare una scheda "di movimentazione beni", nella quale vengono indicati i materiali da movimentare, il luogo di prelievo e quello di consegna, al fine di verificare, al termine del servizio, la corrispondenza tra le quantità di beni iniziali e quelle finali.

Il Fornitore ha il diritto di rilevare la presenza di danni o difetti in taluni beni, prima della loro movimentazione, redigendo apposito verbale, sottoscritto dal Referente della ditta e dal DEC della AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA o suo delegato.

2.3 IMBALLAGGIO E PALLET

L'aggiudicatario è tenuto a fornire i materiali idonei alle operazioni di imballaggio che dovessero essere necessari ai fini del trasferimento dei beni e degli oggetti dell'AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA .

I cartoni da utilizzarsi per imballare i beni dovranno essere forniti dalla ditta su esplicita richiesta e ordinazione dell'AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA e, rispetto alle altre prestazioni indicate e computate in fattura, saranno forniti gratuitamente.

I beni e i materiali soggetti a movimentazione e trasloco saranno sistemati dal personale dell'aggiudicatario in scatole di cartone o altro materiale idoneo di proprietà dell'aggiudicatario e riposizionate a conclusione delle operazioni di movimentazione.

Il Fornitore deve provvedere al ritiro di tutti gli imballaggi al termine delle operazioni di trasloco e/o facchinaggio.

Per materiali fragili quali computer, apparecchiature tecniche, video, ecc., e beni pregiati sarà cura e responsabilità della ditta provvedere ad effettuare le operazioni di imballo con materiali idonei onde evitare ogni danno ed avaria al materiale.

Procedura aperta , ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , per l'affidamento del Servizio di Trasporto – trasloco e Facchinaggio per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata

Lo spostamento degli archivi deve essere effettuato integralmente dall'impresa affidataria. La nuova collocazione deve avvenire nel rispetto del medesimo ordine di classificazione e posizionamento preesistente, salve le eventuali diverse disposizioni date in loco dall'incaricato preposto.

Tutto il materiale necessario all'imballaggio (scatole di cartone, casse, contenitori e nastro adesivo, palletts, pluriball, film trasparenti ecc), nonché gli imballaggi speciali per l'idonea protezione di PC, stampanti, lampade, quadri, articoli fragili saranno forniti dal Fornitore, con un congruo anticipo sulla data del trasloco senza che ciò comporti alcun onere a carico dell'Amministrazione.

Il Fornitore deve, inoltre, prendere visione dei materiali e delle attrezzature prima del prelievo e segnalare ogni danno eventualmente preesistente. Qualsiasi danno non segnalato sarà attribuito al trasporto.

L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve essere costituito da materiali facilmente separabili a mano in parti costituite da un solo materiale (es. cartone, carta, plastica ecc) riciclabile e/o costituito da materia recuperata o riciclata. L'imballaggio deve essere costituito per almeno l'80% in peso da materiale riciclato se in carta o cartone, per almeno il 60% in peso se in plastica. Sono presunti conformi i prodotti provvisti di un'etichetta "FSC® Riciclato" (oppure "FSC® Recycled") o "Riciclato PEFC™" (oppure PEFC Recycled™) con relativo codice di licenza riconducibile al produttore dell'imballaggio, oppure di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o Plastica Seconda Vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio. Le certificazioni e/o dichiarazioni dovranno essere presentate in sede di esecuzione contrattuale alle Amministrazioni Contraenti. Gli imballaggi devono essere altresì riutilizzati più volte, fino al loro definitivo esaurimento. Gli imballaggi non ulteriormente utilizzabili devono essere ritirati dal Fornitore e destinati ad attività di recupero di materia prima

Il Fornitore deve provvedere al ritiro di tutti gli imballaggi al termine delle operazioni di trasloco e/o facchinaggio. Egli deve altresì essere dotato di un piano per la gestione degli imballaggi nelle seguenti fasi: trasporto, ritiro, post consegna. Le Amministrazioni Contraenti possono richiedere al Fornitore, in qualsiasi momento, di prendere visione di detto piano. Il Fornitore deve utilizzare tecniche e prodotti di imballaggio di quantità e qualità adeguata a garantire l'integrità dei beni e materiali movimentati, tenuto conto delle loro caratteristiche e dei mezzi di trasporto utilizzati, per ciò stesso adoperando particolare cautela nell'imballaggio e nella movimentazione di materiali fragili e beni di pregio economico e/o artistico.

Devono essere utilizzati pallet di legno riciclato almeno al 60% o di legno certificato PEFC o FSC o equivalente o pallet in materiale diverso dal legno (es. plastica almeno 60% di materiale riciclato). I pallet devono essere altresì riutilizzati più volte, fino al loro definitivo esaurimento. Le certificazioni o altra documentazione a comprova dei requisiti richiesti dovranno essere presentati in sede di esecuzione contrattuale

2.4 SMONTAGGIO

Lo smontaggio dovrà essere prestato a regola d'arte ed in modo tale da preservare i beni da smontare da danni ai materiali (abrasioni, rotture, ecc.) e smarrimenti di parti e rivestimenti che li compongono. Tale attività potrà comprendere, ove necessario ai fini dell'imballaggio, facchinaggio e trasporto, lo smontaggio di viti, bulloni, ganci, cerniere, serrature, maniglie, cablaggi, ecc. che dovranno essere accuratamente riposte e conservate in appositi involucri da accludere agli imballi relativi agli oggetti a cui appartengono.

Per piccoli lavori accessori di falegnameria sono da intendersi tutte quelle attività che richiedono interventi di manutenzione che si sono venuti a determinare durante la fase di trasloco o facchinaggio; sono esclusi dal presente contratto tutti gli interventi di falegnameria che rientrano nella manutenzione ordinaria o straordinaria es. sostituzione serrature o riparazioni strutturali di mobilio e arredi.

2.5 TRASPORTO

Il trasporto dovrà essere svolto impiegando appositi mezzi di trasporto a disposizione della ditta, in numero sufficiente e di portata adeguata, al fine di preservare l'integrità dei beni ritirati.

Le prestazioni di trasporto dovranno essere svolte:

- con personale qualificato e idoneo a svolgere il servizio;
- con fornitura e posa in opera delle segnalazioni nei punti previsti e, comunque, applicando quanto previsto dalle norme di sicurezza;
- avendo la massima cura affinché in ogni momento sia garantita l'agibilità di tutti gli spazi comuni (pianerottoli, androni, percorsi pedonali, ascensori, ecc.), consentendo il passaggio di persone e automezzi, durante lo svolgimento delle prestazioni.

Non è assolutamente consentito trasportare beni e colli utilizzando gli ascensori degli edifici dell'AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA , salvo i montacarichi o diversa esplicita autorizzazione dei funzionari incaricati della ASL. In caso di deroga della suddetta norma generale, gli ascensori dovranno essere utilizzati osservando i relativi limiti di carico e senza che possa loro esser cagionato danno e/o avaria.

2.6 FACCHINAGGIO INTERNO

Detta prestazione consiste nell'esecuzione delle movimentazioni dei beni e materiali all'interno degli edifici di pertinenza dell'Amministrazione.

Tale attività dovrà essere svolta senza l'ausilio di automezzi di trasporto e per tutte le esigenze in cui occorrerà ricorrere solo a manodopera di fatica e, ove necessario, senza che ciò comporti alcun onere a carico dell'Amministrazione, all'utilizzo di carrelli trasportatori e bravette e dovrà essere svolta garantendo la corretta movimentazione del mobilio, dotazione di ufficio, cartoni, faldoni, documenti, attrezzature varie, nel rispetto delle modalità predefinite o da definire a seconda della tipologia di intervento richiesto.

Il facchinaggio interno, secondo le necessità dell'AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA può comprendere a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti attività:

- organizzazione del trasporto di suppellettili, attrezzature e arredi;
- imballo del contenuto degli arredi;
- smontaggio arredi;
- trasporto e consegna al luogo di destinazione;
- rimontaggio degli arredi;
- riposizionamento degli arredi;
- disimballaggio del contenuto degli arredi e riposizionamento negli stessi arredi;
- verifiche circa il corretto montaggio degli arredi e verifiche finali;
- trasporto e sistemazione materiale cartaceo degli archivi;
- eventuali piccoli lavori di falegnameria connessi alle attività di trasloco.

In caso di movimentazione di materiali o apparecchiature fragili sarà cura e responsabilità della ditta provvedere od effettuare gli imballaggi idonei ed evitare ogni danno o avaria.

La ditta è responsabile, secondo le norme del codice civile (art. 1693) per la perdita o l'avaria dei materiali trasportati, ed è tenuta al risarcimento integrale dei danni cagionati al patrimonio dell'AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA .

L'assicurazione degli addetti è a carico della società alla quale spetta ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni degli stessi.

Il Fornitore deve prendere visione dei luoghi di prelievo dei materiali e dei luoghi di destinazione e deve dunque tenere in considerazione tutti i possibili problemi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelli eventualmente derivanti dalle caratteristiche degli accessi, dalla portata dei pavimenti, dalle dimensioni e dai pesi delle apparecchiature.

2.7 RIMONTAGGIO E POSIZIONAMENTO DEI BENI

Le prestazioni di rimontaggio e posizionamento dei beni dovranno essere effettuate a perfetta regola d'arte e comprendono la rimozione dei relativi sfridi, il cui smaltimento comunque rimane a cura della ditta aggiudicataria.

Il rimontaggio dovrà essere effettuato impiegando correttamente tutti i componenti degli arredi ed oggetti in precedenza smontati.

Il posizionamento degli arredi e di tutti gli oggetti trasportati/traslocati dovrà essere conforme alle indicazioni del responsabile del servizio richiedente dell'AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA e, comunque, essere svolto in modo tale che gli arredi e gli oggetti posizionati non costituiscano pericolo per l'incolumità del personale presente negli uffici e negli ambienti.

Alla ditta è fatto obbligo di segnalare ai Servizi dell'AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA qualsiasi rischio concernente il verificarsi di eventi a persone e/o cose negli uffici e negli ambienti in cui sono riposizionati gli arredi e gli oggetti.

2.8 ATTIVAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'ordine di lavoro, salvo diversa indicazione fornita dal DEC dovrà indicare:

- tutti gli elementi essenziali ai fini dello svolgimento delle attività e prestazioni, nonché le specifiche richieste formulate dalla AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA ;
- centro di costo richiedente;
- i luoghi, i tempi e gli orari di erogazione delle prestazioni;
- il direttore dell'esecuzione dell'AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA ;
- i nominativi ed i recapiti telefonici e di posta elettronica dei responsabili richiedenti il servizio presso ciascun edificio interessato dalle operazioni relative alle citate prestazioni e/o del referente individuato;
- numero di inventario dei beni oggetto di trasloco.

Non saranno accettate prestazioni parziali, ovvero prestazioni effettuate mediante attività ripartite nel tempo, salvo che ciò non sia previsto nell'ordine di lavoro emesso.

Prima dell'avvio delle prestazioni, il fornitore contatterà il referente indicato nell'ordinativo, per concordare i tempi e dettagli operativi.

Salvo diversa indicazione dell'ordine di lavoro, ovvero particolari esigenze organizzative delle Strutture richiedenti, le operazioni di carico, spostamento e consegna a destinazione potranno effettuarsi in tutti i giorni feriali dal Lunedì al Venerdì, se necessario anche il Sabato, e dovranno, di regola concludersi nell'arco della stessa giornata lavorativa e durante l'orario di apertura degli uffici dell'AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA .

Al termine di ogni servizio espletato, il Fornitore deve rilasciare un documento di lavoro numerato e datato dal quale risultino, di norma:

- riferimento all'Ordine di Intervento;
- Centro di costo richiedente;

Procedura aperta , ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , per l'affidamento del Servizio di Trasporto – trasloco e Facchinaggio per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata

- Luogo (presidio, distretto, dipartimento, servizio, sede o altra struttura) dell'Amministrazione Contraente dove è stato eseguito il servizio (luoghi di movimentazione interna, di prelievo e di destinazione);
- Tipo di intervento effettuato;
- Data e durata dell'intervento;
- Ora di inizio e ora di fine attività per ogni sede di intervento, specificando anche le pause lavorative (es. pausa pranzo), l'eventuale durata del trasferimento fra una sede e l'altra, tenendo conto che in tale computo non sono compresi i tempi dalla sede del Fornitore a quella di prelievo dei beni e dalla sede ultima di destinazione dei beni alla sede del Fornitore;
- Eventuale sostituzione e/o allontanamento del personale addetto durante lo svolgimento dell'interventi;
- Numero di operatori impiegati e le ore di attività per il servizio di facchinaggio e trasloco;
- Nome e cognome del personale che ha effettuato il lavoro;
- Tipologia e tempo di utilizzo di tutti i mezzi e le attrezzature impiegate;
- Timbro e firma leggibile del responsabile (o della persona da questo designata) della struttura presso la quale è stato effettuato il lavoro;
- Attestazione di corretto montaggio;
- Numero di inventario dei beni trasferiti, con indicazione della stanza;
- Eventuali problematiche e criticità riscontrate.

2.9 CONFERIMENTO DI RIFIUTI

Qualora, durante le operazioni di facchinaggio e/o trasloco, sia rilevata la presenza di rifiuti o materiali di scarto, quali: tubi fluorescenti, batterie a piombo, carta, ferro, acciaio, plastica, imballaggi, vetro, legno, apparecchiature fuori uso, depositati presso i produttori, il Fornitore deve provvedere a darne immediata notizia all'Amministrazione Contraente, affinché disponga, o meno, per l'eventuale trasporto.

Se richiesto, il Fornitore deve assicurare la selezione, la raccolta, la separazione dei materiali e il trasporto di detti rifiuti, fino al loro recupero, riutilizzo, riciclo o, eventualmente smaltimento, anche avvalendosi di imprese appositamente autorizzate, qualora richiesto dalle normative vigenti, alla cui osservanza il Fornitore deve attenersi.

Le operazioni di recupero, riutilizzo, riciclo devono risultare da relativa attestazione di avvenuto recupero dei materiali, con riferimento alla quantità di materiali (ferro, legno, plastica, carta) recuperati e alle modalità di recupero (riutilizzo, recupero, altre forme di recupero per ottenere materia prima secondaria, fonte di energia).

Il prezzo derivante dai servizi di cui al presente capoverso (quali facchinaggio, attività di separazione dei materiali, trasporto, costi connessi al recupero e/o smaltimento) è a carico dell'Amministrazione contraente e deve risultare dal documento di lavoro.

Eventuali ricavi dovuti al recupero di materiali, quali ferro, carta, vetro, legno, ecc...sono destinati all'Amministrazione contraente.

2.10 SERVIZIO DI PRESIDIO FISSO

Il servizio consiste nella presenza e disponibilità continuativa di uno o più operatori in giornate, orari e sedi, fissati dalle Amministrazioni Contraenti. A tal fine le Amministrazioni emettono un apposito Ordine di Intervento, nel quale recepiscono quanto già definito nel Verbale Tecnico di cui all'articolo 3. Gli operatori vengono impiegati, in via esemplificativa, per le attività di seguito elencate:

- operazioni di movimentazione interna di beni mobili e materiali;

Procedura aperta , ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , per l'affidamento del Servizio di Trasporto – trasloco e Facchinaggio per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata

- carico e scarico di colli;
- prelievo e trasporto di beni di magazzino;
- organizzazione logistica di luoghi di deposito con collocazione, prelievo e riposizionamento di beni in scaffali e mappatura dei beni depositati;
- piccoli lavori accessori di falegnameria anche attraverso l'ausilio di carrelli manuali, muletto, ecc.

Il personale si attiene a tutte le prescrizioni di cui al capitolo 6 "Personale" e riceve indicazioni solo dal Supervisore dell'Amministrazione Contraente. Nei momenti in cui il personale è a disposizione dell'Amministrazione Contraente, se non impegnato nella prestazione di servizi, deve sostare negli appositi luoghi da questa indicati ed essere raggiungibile tramite telefono cellulare.

Il servizio di Presidio fisso sarà attivato solo in caso di espressa richiesta dell'Amministrazione.

2.11 SERVIZIO DI DEPOSITO E CUSTODIA

Il Fornitore deve garantire la disponibilità di spazi in appositi locali di magazzino per il deposito e la custodia di beni. A tal fine apposito Ordine di Intervento, precisando le quantità e la tipologia dei beni e materiali ed il periodo presunto di durata del deposito. I magazzini devono essere opportunamente attrezzati con apposite scaffalature (differenziate per la tipologia di materiale da stoccare) conformi alla normativa antinfortunistica, antincendio e ai requisiti disciplinati dal D.Lgs. n. 81 del 09.04.08, nonché ad ogni previsione di legge per l'agibilità degli spazi in possesso del certificato di agibilità, di Prevenzione incendi. In qualità di custode il Fornitore assume tutte le responsabilità previste dagli Articoli 1766 e ss. del Codice Civile. All'Amministrazione Contraente dovrà essere garantito l'accesso ai locali-magazzino per verificare la presenza e lo stato di conservazione dei beni. Il prezzo del servizio di cui al presente capoverso, ottenuto dall'applicazione dei prezzi di aggiudicazione, deve risultare dal documento di lavoro di cui al capitolo 5.9

2.12 TRACCIABILITA' DELLE PRESTAZIONI E DELLE ATTIVITA'

Le prestazioni di cui al presente capitolato dovranno essere tracciate ai fini amministrativi e gestionali dall'AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA . La tabella seguente correla ciascuna prestazione compresa nel contratto ai documenti indicati nella stessa.

I documenti indicati in parentesi sono di stretta competenza e responsabilità dell'aggiudicatario.

PRESTAZIONE

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Sopralluoghi conoscitivi presso gli immobili ed i siti di partenza e di arrivo dei beni da trasferire

Ordine di lavoro

Richiesta di sopralluogo

Rapportino di sopralluogo

Fornitura di scatoloni e di nastri adesivi

Ordine di lavoro

(Copia della documentazione attestante l'assolvimento del contributo CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi))

Fornitura di attrezzature speciali

Procedura aperta , ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , per l'affidamento del Servizio di Trasporto – trasloco e Facchinaggio per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata

Ordine di lavoro

Smontaggio dei mobili e di tutte le suppellettili da traslocare

Ordine di lavoro

Trasporto dei beni dall'immobile di partenza a quello di destinazione (comprensivo, ove

Ordine di lavoro

(lettera di vettura)

necessario, di impiego di manodopera di fatica)

(ricevuta di carico merci)

(ricevuta di scarico merci)

(rapportino di lavoro)

Rimontaggio e posizionamento degli arredi

(rapportino di lavoro)

2.13 LIVELLI DI SERVIZIO

L'ottimale svolgimento delle prestazioni implica che le stesse non solo siano effettuate a regola d'arte, ma anche che siano svolte tempestivamente.

I livelli di servizio minimi, dichiarati e quantificati nell'offerta tecnica dalla Società, si individuano in:

- Tempo intercorrente tra l'invio dell'ordine di lavoro e l'inizio dell'esecuzione delle prestazioni indicate nell'ordine (facchinaggio e/o trasporto);
- Numero di uomini messo a disposizione dalla ditta aggiudicataria, nello stesso intervallo orario, su uno o più interventi.

La ditta è obbligata all'osservanza di detti livelli di servizio, pena l'applicazione delle penalità.

Dovranno essere comunque garantiti i tempi di intervento previsti per interventi urgenti ed in emergenza.

3. SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO

La Società dovrà garantire una gestione integrata del servizio in considerazione del numero di sedi interessate. Alla Società è richiesta una capacità di conduzione sinergica del servizio nel suo complesso, garantendo risposte alle differenti problematiche di gestione, ivi comprese quelle dell'informazione sulle modalità di svolgimento delle attività e del controllo sui risultati conseguiti.

La Società in sede di presentazione dell'offerta tecnica deve proporre un proprio sistema informatico di gestione e controllo per la corretta applicazione delle procedure dell'appalto oggetto del contratto.

Tale sistema dovrà consentire una misura oggettiva del livello qualitativo e quantitativo delle prestazioni erogate e i relativi livelli di servizio.

Il sistema informatico di gestione e controllo che dovrà essere oggetto di apposito progetto di offerta da parte della Società, deve consentire:

- il costante monitoraggio delle prestazioni;
- la tracciabilità dello stato delle richieste;
- la calendarizzazione delle consegne;

Procedura aperta , ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , per l'affidamento del Servizio di Trasporto – trasloco e Facchinaggio per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata

- la tracciabilità dei beni movimentati in termini di rilevazione del numero di inventario;
- Ubicazione del luogo di prelievo del bene e del luogo di consegna;

Tale sistema informatico per la gestione dell'appalto e per il controllo del servizio effettuato, dovrà essere reso disponibile anche al DEC.

Nel progetto dovranno essere indicati:

- La tipologia degli strumenti informativi utilizzati;
- I criteri e le metodologie di controllo e di valutazione delle prestazioni;
- Le modalità di individuazione e di applicazione delle azioni correttive.

Le risultanze del sistema di gestione e controllo dovranno essere visionabili in ogni momento dal DEC.

4. CONTROLLO EX POST DELLE PRESTAZIONI

L'AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA svolgerà le verifiche finali relative alle prestazioni ordinate. Esse hanno lo scopo di controllare l'effettuazione delle prestazioni a regola d'arte e secondo le istruzioni impartite dal personale competente.

Le verifiche in parola saranno effettuate mediante controlli visivi del personale presente sul posto individuato dal Responsabile della struttura richiedente e il relativo rapportino di lavoro sarà controfirmato dai Responsabili della Struttura o dai referenti delegati e se presenti dal DEC o dagli assistenti al DEC, e dall'incaricato della Ditta alla cui presenza le verifiche vengono svolte in contraddittorio. Ove durante le verifiche emergano delle difformità tali da generare contestazioni da parte dell'Amministrazione, la Ditta sarà tenuta a ripetere a regola d'arte le prestazioni non effettuate o effettuate in difformità, entro e non oltre le 12 ore successive alla verifica di non conformità.

In caso di ulteriore mancato adempimento entro le 12 ore successive alla verifica di non conformità verranno applicate le penali.

Per eventuali carenze nell'organizzazione e nella gestione del servizio con ricadute sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, il Direttore dell'esecuzione avrà la facoltà di proporre immediatamente le penali con contestuale comunicazione e contestazione alla ditta.

5. LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI E AVVIO DEGLI STESSI

Il luogo di esecuzione dei servizi è il territorio della AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA. L'impresa aggiudicataria dovrà avviare il servizio a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, sottoscritto congiuntamente dal Direttore dell'esecuzione del contratto e l'impresa aggiudicataria.

6. PERSONALE DELL'AFFIDATARIO

Al personale dell'Aggiudicatario sarà consentito l'ingresso e la permanenza nelle sedi dell'AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA nel rispetto di tutte le relative procedure di sicurezza in vigore presso le dette sedi, nonché di quanto previsto in ordine alla tutela dei dati e alla riservatezza dalla vigente normativa in materia. Il personale deve essere presente sul posto di lavoro negli orari stabiliti per l'inizio del servizio in accordo tra il Fornitore e l'Amministrazione.

Il personale che sarà messo a disposizione dal Fornitore deve essere professionalmente capace, fisicamente idoneo e a conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio e delle misure di sicurezza previste dal Decreto Legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i.

Procedura aperta , ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , per l'affidamento del Servizio di Trasporto – trasloco e Facchinaggio per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata

Il personale dovrà essere dotato di attrezzature da lavoro conformi alla disciplina sulla sicurezza in relazione alla specifica tipologia del servizio reso (scarpe antinfortunistiche, guanti da lavoro, caschi protettivi, carrelli per il trasporto carichi ecc.).

La Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione personale dotato di abilitazione per la guida del carrello elevatore/muletto. Il personale qualificato come "autista" e utilizzato per il servizio dovrà essere in possesso, se previsto, di idoneo documento per la conduzione del mezzo.

Il personale impiegato nell'esecuzione del Servizio è, inoltre, tenuto a:

- Indossare divise da lavoro tenute in buone condizioni e uniformi tra loro;
- Esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, in modo da permetterne l'immediata identificazione;
- Essere di assoluta fiducia e provata riservatezza;
- Tenere sempre un comportamento corretto ed educato;
- segnalare subito al DEC e al Referente della ditta eventuali anomalie che si rilevino durante lo svolgimento del servizio;
- attenersi alle indicazioni del DEC dell'Amministrazione, o suo delegato.

L'Amministrazione contraente si riserva la facoltà di pretendere in qualsiasi momento l'allontanamento degli operatori che non rispondano ai requisiti, ovvero che non tengano i comportamenti sopraindicati. Pertanto, l'Impresa provvederà a sostituire il personale che non risulti idoneo all'espletamento del servizio per la AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA, con operatori di pari professionalità ed esperienza, entro 5 giorni dalla relativa richiesta.

A tal fine l'Impresa dovrà, prima dell'inizio delle attività, fornire un elenco che sarà in seguito costantemente aggiornato, contenente i nominativi del personale che prevede di utilizzare nello svolgimento del servizio, indicandone i dati anagrafici, il profilo professionale, il curriculum vitae e le mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto. Per ogni nominativo dovranno essere indicati gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere variazioni a proprio insindacabile giudizio del personale proposto.

L'Impresa fornirà alla AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA nell'ambito dell'elenco nominativo del personale impiegato, anche una lista del personale che potrebbe essere, in caso di sostituzione, impiegato nell'espletamento del servizio aggiudicato, da aggiornare per eventuali sostituzioni.

Alla AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA compete la vigilanza sulle modalità di esecuzione del servizio, l'esame dei reclami presentati dagli utenti e la contestazione alla Ditta sia delle inadempienze alle disposizioni ricevute, sia del contegno scorretto del personale, sia della mancanza di correttezza e buona fede nell'esecuzione del servizio e negli adempimenti amministrativi e contabili normali e ricorrenti, sia di qualsiasi altra manchevolezza.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, le Unità Organizzative aziendali, comunque interessate ai normali adempimenti ricorrenti gravanti sulla Ditta, dovranno segnalare al DEC le inadempienze da contestare. Nel caso in cui la Ditta, ricevuta la contestazione, non fornisca giustificazione adeguata, verranno applicate le penali di cui all'art 16 e, nel caso in cui non ottemperi nel tempo stabilito alle richieste di sostituzione di personale, verranno applicate le penali da € 250,00 a € 1.000,00, da stornare dalla prima fattura successiva alla comunicazione dell'applicazione della penale mediante emissione di nota di credito.

L'Impresa ed il personale da essa dipendente operativo presso l'AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA dovranno attenersi e rispettare tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale

emanate dall'AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il personale dell'Impresa.

7. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIA NEI CONFRONTI DEL PROPRI DIPENDENTI

L'Aggiudicataria dovrà, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale, e se cooperative nei confronti dei soci lavoratori, a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, ivi inclusi i contratti collettivi di lavoro e gli atti amministrativi restando esclusa qualsiasi responsabilità da parte della ASL.

L'Aggiudicataria dovrà, altresì, applicare nei confronti dei suddetti soggetti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni stesse ed in genere da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria.

L'Aggiudicataria dovrà continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino al loro rinnovo.

Gli obblighi di cui sopra vincolano l'Aggiudicatario anche se non aderisce alle associazioni stipulanti i contratti collettivi di lavoro o abbia receduto dalle stesse.

L'AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA in caso di violazione dei contratti collettivi e delle norme sugli obblighi contributivi, previa comunicazione all'Impresa dell'eventuale inadempienza riscontrata, potrà sospendere l'emissione di mandati di pagamento per un ammontare corrispondente al dovuto ai dipendenti, fino a quando non verrà ufficialmente saldato il debito verso i lavoratori. Per tale sospensione l'Impresa non potrà opporre eccezione alcuna né avanzare pretese di risarcimento danno.

L'Aggiudicataria dovrà tenere indenne la ASL da ogni eventuale pregiudizio e/o danno che la stessa ASL dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa avanzata da parte dei dipendenti della Ditta Aggiudicataria.

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra la AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'Impresa aggiudicataria.

Il personale addetto alle attività appaltate deve essere regolarmente assunto dall'Impresa, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con l'Impresa medesima o da una forma di contratto di lavoro regolare prevista dalla normativa vigente.

L'Impresa si impegna ad esibire alla AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA, entro 10 giorni dall'eventuale richiesta, tutta la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti e la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali.

In caso di violazione degli obblighi sopra menzionati, l'AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA provvederà a denunciare le inadempienze accertate all'Ispettorato del Lavoro, dandone comunicazione all'Impresa.

Inoltre la AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui, nel corso del contratto, emergano inadempienze tra l'Impresa e personale dipendente fino alla definizione della vertenza. Tale somma è rimborsata solo a seguito di una dichiarazione dell'Ispettorato che l'Impresa sia in regola con i suoi obblighi.

Nel caso di subappalto o altro subcontraente ai sensi della normativa vigente, l'Impresa risponderà ugualmente di tali obblighi.

L'Impresa dovrà fornire entro 10 giorni dall'aggiudicazione:

- l'elenco nominativo del personale adibito al servizio con l'indicazione, per ciascun addetto, delle competenze professionali e delle attività attribuite nell'ambito dell'appalto. Per ogni nominativo dovranno essere indicati gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi. L'Impresa si impegna inoltre a mantenere aggiornato tale elenco trasmettendo le eventuali variazioni e i nuovi inserimenti di lavoratori entro 7 giorni dal loro verificarsi;
- il nominativo del referente da dare al committente, delegato ai fini degli obblighi di coordinamento e controllo dei lavoratori, per la tutela della salute e sicurezza;
- il nominativo di un Responsabile dell'esecuzione del contratto competente per tutti gli adempimenti previsti dal presente capitolato;
- in adempimento agli obblighi normativi di cui al D.Lgs. n. 81/08, dovrà fornire, al momento della stipula del contratto, i certificati relativi alla formazione del personale ed i certificati di idoneità lavorativa specifica.

8. AUTOMEZZI, APPARECCHIATURE E ATTREZZATURE

Il Fornitore deve utilizzare, nell'espletamento del servizio, automezzi, apparecchiature e attrezzature adeguate ai servizi da espletare, di sua proprietà o nella sua disponibilità.

Il Fornitore dovrà fornire, in sede di offerta tecnica, un elenco dettagliato di tutti gli automezzi, attrezzature e apparecchiature dedicate allo svolgimento del servizio indicandone numero e tipologia.

Gli attrezzi e gli automezzi impiegati per lo svolgimento del servizio devono essere rispondenti alle norme di buona tecnica ed in regola con le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, intendendosi l'ASL sollevata da ogni responsabilità derivante dalla loro inosservanza, adeguate alle caratteristiche dei materiali da trasportare e compatibili con l'uso dei locali; tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, nonché dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Il Fornitore deve sottoporre a manutenzione programmata e verifiche periodiche tutte le attrezzature e i mezzi utilizzati e provvedere alla loro sostituzione se obsoleti o malfunzionanti. Egli deve altresì provvedere alle manutenzioni secondo il piano eventualmente presentato nell'ambito della propria offerta tecnica, ai fini del contenimento delle emissioni di CO₂.

L'Amministrazione Contraente ha il diritto di verificare, in qualsiasi momento, lo stato dei veicoli, la loro conformità agli standard richiesti nonché il rispetto dei programmi di manutenzione predisposti dal Fornitore.

Nel caso in cui l'ASL riscontri malfunzionamenti dei veicoli e attrezzature, la loro non conformità agli standard richiesti, nonché il mancato rispetto dei programmi di manutenzione predisposti dal Fornitore, ne chiederà o il ripristino immediato della corretta funzionalità o, ove non sia possibile, la sostituzione con mezzi e attrezzature idonee.

La tipologia di automezzi e attrezzature che l'Aggiudicataria deve mettere a disposizione è la seguente:

- rulli, funi, scale, pallet e transpallet, carrelli manuali su gomma;
- materiali di consumo e imballaggio (scatoloni, casse e quant'altro necessario per effettuare le operazioni di carico, scarico, trasporto, salvaguardando l'integrità dei beni trasportati)
- automezzi furgonati con peso complessivo a pieno carico fino a q.li 35;
- autocarro fino a 50 q con conducente;
- autocarro fino a 75 q con conducente;
- autocarro fino a 115 q con conducente;

Procedura aperta , ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , per l'affidamento del Servizio di Trasporto – trasloco e Facchinaggio per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata

- attrezzature motorizzate per trasporto su scale di materiale pesante (casaforti, armadi ignifughi, fotocopiatrici, ecc.);
- autoscala di altezza fino a 34 m. con operatore;
- carrelli elevatori senza operatore fino a 18 quintali con elevazione di almeno 5 m a motore a trazione possibilmente elettrica.
- piattaforma aerea fino a 28 m con operatore;

Qualora il Fornitore abbia messo a disposizione mezzi a ridotto impatto ambientale, come dichiarato nell'ambito della propria offerta tecnica, se richiesto dall'Amministrazione, specie con riguardo a servizi da prestare in centri urbani, è tenuto ad utilizzare tale tipologia di mezzi. L' Amministrazione, a comprova di quanto sopra, potrà richiedere al Fornitore di produrre copia dei libretti di circolazione dei mezzi utilizzati.

9. CONTROLLI SUL SERVIZIO

Tutte le attività di controllo sull'esecuzione del servizio saranno effettuate dal direttore dell'esecuzione e dal personale da esso delegato, individuato dalla ASL che dovrà comunicare alla ditta aggiudicataria i relativi nominativi. La AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni, anche presso gli stabilimenti dell'Impresa. I controlli si riferiranno agli standard quantitativi e qualitativi previsti in sede di gara.

La quantità e la qualità di esecuzione del servizio è quella esclusivamente accertata dai competenti Servizi dell'Amministrazione entro 7 giorni dalla prestazione, e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore, che, nel caso di non rispondenza, provvederà agli adempimenti richiesti dai competenti Servizi.

Al termine di ciascun mese solare, la Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere al DEC tutti i rapportini di lavoro sottoscritti dai Responsabili delle Strutture presso le quali sono stati effettuati gli interventi e/o loro delegati. Il DEC verificherà i rapportini di lavoro per accertare la corrispondenza alle previsioni contrattuali relative alle modalità di svolgimento del servizio e ai corrispettivi pattuiti.

In caso di mancata rispondenza ai requisiti contrattuali, si procederà in uno dei seguenti modi:

- contestare le difformità rilevate al fornitore che dovrà impegnarsi a regolarizzarle entro i termini indicati nel presente capitolato e/o dal competente Servizio e/o dalla struttura richiedente
- procedere all'acquisizione in danno, fatta salva qualsiasi l'esperibilità di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo, in ogni caso, il risarcimento dell'eventuale maggior danno;
- considerare risolto ipso iure il contratto e incamerarne il deposito cauzionale a titolo di penale, salvo ulteriore e più completa tutela dei propri interessi nelle sedi competenti.

10. INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Nel caso in cui il servizio dovesse subire interruzioni o impedimenti, anche temporanei per cause di forza maggiore, l'impresa aggiudicataria si impegna a segnalare tale situazione alla AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA entro le ore 24.00 dello stesso giorno in cui si sono manifestate tali cause.

Ove la prestazione del servizio fosse impedita da eventi diversi dalla forza maggiore (quali, a titolo esemplificativo, manutenzione delle strumentazioni) la medesima comunicazione dovrà essere effettuata con non meno di 48 ore di anticipo.

11. SICUREZZA DEL PERSONALE IMPIEGATO

Il personale dell'Aggiudicatario dovrà rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza.

L'Aggiudicatario deve osservare le norme sulla tutela della salute dei lavoratori, in particolare come indicato nel D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, che si intendono, a tutti gli effetti,

parte integrante del contratto medesimo, garantendo tutti gli accertamenti per assicurare l'idoneità psico-fisica del personale che sarà sottoposto, a cura e spese dell'Aggiudicatario, ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente alla fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale.

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del RESPONSABILE del SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE. L'Aggiudicatario si obbliga ad adottare, durante l'esecuzione del servizio, tutti i provvedimenti, le misure e le cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità delle persone impiegate per il servizio, degli utenti nonché di terzi.

Ogni responsabilità nel caso di infortunio o di danni di ogni genere che potranno occorrere al personale impiegato per il servizio, agli utenti nonché ai terzi, per fatti imputabili all'Aggiudicatario ed al proprio personale durante l'espletamento del servizio, sarà imputata all'Aggiudicatario medesimo, restandone completamente sollevata la ASL nonché il personale della stessa preposto alla sorveglianza.

12. SCIOPERO E/O ASSEMBLEE SINDACALI

In caso di sciopero il Fornitore deve porre in atto tutte le misure idonee a consentire l'erogazione delle prestazioni indispensabili per garantire la continuità dei servizi oggetto del Contratto e comunque deve essere assicurato un servizio di emergenza.

In caso di inottemperanza si potrà procedere all'esecuzione d'ufficio degli interventi mancanti a causa dello sciopero, addebitando al Fornitore l'eventuale maggior costo sostenuto, il cui importo sarà detratto dalla prima fattura utile.

Ogni sciopero deve essere comunicato dal Fornitore con un anticipo di almeno 7 gg.

Le fatture relative al mese nel quale la/le giornate di sciopero sono state svolte, saranno decurtate di 1/26 del canone mensile per ciascuna delle giornate.

13. SERVIZIO DI REPORTISTICA

Il Fornitore, deve inviare all'Azienda Sanitaria, su base trimestrale, entro 30 giorni solari successivi a ciascun trimestre di riferimento, i dati aggregati e riassuntivi relativi alle prestazioni contrattuali; rimane ferma la facoltà per l'Azienda di richiedere al Fornitore l'elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica.

Il monitoraggio di tutte le attività relative al contratto potrà altresì essere effettuato dall'Azienda Sanitaria anche mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative; a tal fine, il Fornitore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di monitoraggio. In particolare i report trimestrali devono contenere almeno le seguenti informazioni:

- valore delle fatture inviate all'Azienda;
- dettaglio dei servizi erogati;
- ogni altra informazione richiesta dall'Azienda Sanitaria.

14. FATTURAZIONE

In tutte le fatture emesse dal Fornitore aggiudicatario, a cadenza mensile, devono essere evidenti qualora presenti, almeno le seguenti informazioni:

- Numero di Ordine generato nella procedura amministrativo contabile;
- Dettaglio della prestazione erogata;
- Totale ore uomo con indicazione delle tariffe applicate;
- Totale ore uomo con conducente con indicazione delle tariffe applicate;

Procedura aperta , ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , per l'affidamento del Servizio di Trasporto – trasloco e Facchinaggio per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata

- Elencazione dei mezzi utilizzati.

15. CONTACT CENTER

Il Fornitore si impegna, entro 15 giorni dalla stipula del contratto, a mettere a disposizione un numero di telefono e un indirizzo e-mail/pec, attivo per tutto l'anno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 17.00 il sabato dalle ore 9 alle ore 14 ad eccezione di:

- festivi; giorni compresi tra il 24 dicembre ed il 2 gennaio;
- seconda e terza settimana di agosto.

Gli operatori dovranno essere in grado di fornire le informazioni relative ai servizi compresi nel contratto, inoltre dei reclami, chiarimenti sulle fatturazioni, etc.

Elenco sedi AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA - Allegato 2bis al presente Capitolato

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., volta all'affidamento del «Servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata»

Nome Ente	ID	Ubicazione sede	Provincia	Comune	N. piani	M.q.
AOSG	1	VIA DELL'AMBARADAM 9	RM	RM	N.10	12455,55
AOSG	2	VIA DELL'AMBARADAM 8 CORPO A	RM	RM	N.4	4754,00
AOSG	3	VIA DELL'AMBARADAM 8 CORPO B	RM	RM	N.7	16396,80
AOSG	4	VIA DELL'AMBARADAM 8 CORPO C	RM	RM	N.5	17632,97
AOSG	5	VIA DELL'AMBARADAM 8 CORPO D	RM	RM	N.8	11697,27
AOSG	6	VIA DELL'AMBARADAM 8 CORPO E	RM	RM	N.3	5286,31
AOSG	7	VIA DELL'AMBARADAM 8 CORPO F	RM	RM	N.4	6768,38
AOSG	8	VIA DELL'AMBARADAM 8 CORPO G	RM	RM	N.4	3672,11
AOSG	9	VIA DELL'AMBARADAM 8 CORPO H	RM	RM	N.4	5252,72
AOSG	10	VIA DELL'AMBARADAM 8 CORPO I	RM	RM	N.3	629,93
AOSG	11	VIA DI SAN GIOVANNI 122 CORPO S. MARIA DELLE GRAZIE	RM	RM	N.2	1138,00
AOSG	12	VIA DI SAN GIOVANNI 122 CORPO L	RM	RM	N.3	1694,11
AOSG	13	VIA DI SAN GIOVANNI 122 CORPO M	RM	RM	N.4	6277,21
AOSG	14	VIA DI SAN GIOVANNI 122 CORPO N	RM	RM	N.5	1558,00
AOSG	15	VIA DI SAN GIOVANNI 122 CORPO O	RM	RM	N.5	6493,97
AOSG	16	VIA DI SAN GIOVANNI 122 CORPO PQRST	RM	RM	N.3	7554,69
AOSG	17	VIA DI SANTO STEFANO ROTONDO 5 (PALAZZINA)	RM	RM	N.3	927,41
AOSG	18	VIA DI SANTO STEFANO ROTONDO 6	RM	RM	N.5	21559,31
AOSG	19	VIA DI SANTO STEFANO ROTONDO 6/B	RM	RM	N.8	11738,00
AOSG	20	VIA DI SANTO STEFANO ROTONDO 6/B (PALAZZINA)	RM	RM	N.2	373,37
						143860,11

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60, DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I. PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO, TRASLOCO E
FACCHINAGGIO PER LE ESIGENZE DELLA A.O.S.G.A.**

ALLEGATO 3

SCHEMA OFFERTA ECONOMICA "BUSTA "C" (fac - simile)

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di trasloco, trasporto e facchinaggio per le esigenze della AO SAN Giovanni Addolorata

Descrizione	Unità di misura	Quantità (12 mesi)	Prezzo unitario in cifre € iva esclusa	Valore complessivo dell'offerta in cifre € iva esclusa
Facchinaggio/trasloco	ora	8.400 (ottomilaquattrocento)	€ __,00	€ __,00
Trasporto con furgone fino a 35 q con conducente	ora	96 (novantasei)	€ __,00	€ __,00
Trasporto con autocarro fino a 50q con conducente	ora	24 (ventiquattro)	€ __,00	€ __,00
Totale € iva esclusa				€ _____



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA**



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 AL DISCIPLINARE DI GARA

SCHEMA DI DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., volta all'affidamento del
«*Servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata*»

(si ricorda che:

- alla dichiarazione di avalimento deve essere allegata ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 **originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti dichiarati nel DGUE e nella presente dichiarazione e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. si ricorda che il contratto dovrà essere determinato nell'oggetto, nella durata, e dovrà contenere ogni altro elemento utile ai fini dell'avalimento.**

Pertanto il contratto di avalimento dovrà riportare, a pena di nullità e quindi di esclusione, l'indicazione specifica, esplicita ed esauriente dei requisiti forniti e dei mezzi e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria in ordine ai requisiti oggetto di avalimento, la durata del contratto.

In caso di messa a disposizione delle risorse, indicarne il numero preciso, come sono inquadrate nell'Impresa ausiliaria e, se del caso, i nominativi.

In caso di messa a disposizione di strumenti, ne dovrà essere fornito elenco e descrizione:

- **In ogni caso, dovranno essere chiarite le modalità con quali sarà assicurata la messa a disposizione di requisiti speciali anche se di contenuto immateriale (fatturato, ecc):**
- **L'ausiliaria oltre alla dichiarazione di cui al presente allegato dovrà produrre autonomo DGUE)**

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa Ausiliaria _____ con sede legale in _____ Partita IVA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. di possedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, i seguenti requisiti, così come prescritti dal Bando di gara, di cui il concorrente si avvale per poter essere ammesso alla gara: [indicare i requisiti di capacità economico-finanziaria]

_____ (es. in caso di requisiti economici indicare, se del caso, le commesse e specificare gli importi IVA esclusa)

2. di obbligarsi, nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a fornire i predetti requisiti dei quali è carente il concorrente e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 rendendosi, inoltre, responsabile in solido con il concorrente nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;

3. di non partecipare a sua volta alla stessa gara, né in forma singola, né in forma associata, né in qualità di ausiliario di altro soggetto concorrente;

4. che nel libro soci della medesima _____ figurano i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

..... %

..... %

totale 100 %

5. che in base alle risultanze del libro soci, nonché a seguito di comunicazioni ricevute dai titolari delle stesse partecipazioni, risultano esistenti i seguenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto:

..... a favore di

..... a favore di

(oppure)

che non risultano esistenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto;

6. che nelle assemblee societarie svoltesi nell'ultimo esercizio sociale, antecedente alla data della presente dichiarazione, hanno esercitato il diritto di voto in base a procura irrevocabile o ne hanno avuto comunque diritto, le seguenti persone:

..... per conto di

..... per conto di

(oppure)

che non è stato esercitato alcun diritto di voto in base a procura irrevocabile o in base ad un titolo equivalente che ne legittimava l'esercizio;

7. che l'Impresa, nell'anno precedente alla pubblicazione del Bando di gara, non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge del 19 marzo 1990, n. 55 o, qualora violato in un periodo antecedente, è stata comunque rimossa;

8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare relativo alla presente gara, che qui si intende integralmente trascritto;

9. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il Concorrente verrà escluso dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultato aggiudicatario, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di escutere la garanzia provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del Contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla Committente ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

10. di essere consapevole che gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'appaltatore si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

11. di essere consapevole che il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

(firma del Legale Rappresentante dell'Impresa ausiliaria)

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE:

- La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia del documento di identità (in corso di validità) del dichiarante.

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., volta all'affidamento del «Servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata»

**ALLEGATO 5 AL DISCIPLINARE DI GARA
SCHEMA DI CONTRATTO**

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., volta all'affidamento del «Servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata»

CONTRATTO DI AFFIDAMENTO

C.I.G. n. [...]

TRA

L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata (Codice Fiscale n. _____
e/o partita IVA n. _____), con sede legale in Via dell'Amba Aradam n. 9 (di seguito
denominata A.O. San Giovanni Addolorata) nella persona del Legale Rappresentante Dott.
_____ nato/a _____ il
_____ autorizzata alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri
conferitigli con _____

(a seguire, anche l'«Azienda» o la «Stazione Appaltante»)

E

L'impresa _____ (Codice Fiscale n. [...], partita IVA n. [...])
con sede in _____ Via/Piazza _____
C.C.I.A.A. _____, Registro Imprese _____, nella
persona di _____ nato a _____, il
_____, autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli da
_____ (a seguire, anche l'«Appaltatore» o l'«Operatore»)

PREMESSO CHE

- a. a mezzo di Delibera n. [...] del [...], l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata ha avviato una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., volta all'affidamento del «Servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata»
- b. con Delibera n. _____ del _____ l'Operatore _____ è risultato/a aggiudicatario/a della procedura di gara (a seguire, anche l'«Appalto»);
- c. l'Operatore ha prestato garanzia sotto forma di _____ per un importo pari a _____ Euro;
- d. l'Operatore ha dichiarato che quanto risulta dal presente contratto, dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare di Gara e dagli altri documenti di gara definisce in modo adeguato e completo l'oggetto dell'Appalto e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- e. l'Operatore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di legge, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e

convenuto con le relative clausole, in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate in calce al presente contratto.

*TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO
SEGUE:*

Articolo 1

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara con i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.
2. L'esecuzione del servizio oggetto del rapporto contrattuale è, pertanto, regolato:
 - dalle clausole del presente contratto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con l'Appaltatore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - dalle clausole del Disciplinare di gara e relativi allegati, dal Capitolato Tecnico e ogni altro atto della Gara;
 - dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per l'Azienda Ospedaliera, di cui l'Appaltatore dichiara di avere esatta conoscenza;
 - dal Codice Civile, dal D.Lgs. n. 50/2016 e dalle altre disposizioni normative, nazionali e regionali, attualmente vigenti in materia contrattuale.
3. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti di gara prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dall'Appaltatore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Azienda Ospedaliera.
4. Le clausole del presente contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, l'Appaltatore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

Articolo 2

Oggetto

1. Con il presente contratto l'Appaltatore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Azienda Ospedaliera ad eseguire il di trasporto, trasloco e facchinaggio, così come previsto dal Capitolato Tecnico, dal Disciplinare, dal presente Contratto, dall'offerta tecnica e dall'offerta economica presentata dall'Appaltatore.

2. L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di trasporto trasloco e facchinaggio per l'AOSGA;
3. L'importo economico complessivo dell'Appalto è stato calcolato sulla base dell'offerta economica presentata dall'Appaltatore in sede di gara.
4. Durante il periodo di efficacia, il Contratto potrà essere modificato senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.
5. Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del Contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel Contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del Contratto.

Articolo 3

Durata del contratto

1. Il contratto avrà una durata di **12 mesi**, naturali e consecutivi, a decorrere dalla sottoscrizione ovvero con decorrenza anticipata in caso di comprovata urgenza adeguatamente motivata nel provvedimento di aggiudicazione.
2. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il Contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi, naturali e consecutivi, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La Stazione Appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del Contratto originario.
3. La Stazione Appaltante si riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare il Servizio alla scadenza del Contratto, nella misura massima di 6 (sei) mesi e comunque per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.
4. L'opzione di cui al precedente comma sarà attuata e formalizzata mediante uno o più atti aggiuntivi al presente Contratto. In tal caso l'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del presente Contratto, o a condizioni economiche più favorevoli per la Stazione Appaltante.
5. L'Appaltatore non ha diritto allo scioglimento del Contratto né ad alcuna indennità qualora il Servizio, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione Appaltante, non sia ultimato nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.
6. La durata del presente contratto deve intendersi ridotta, con conclusione anticipata del termine previsto per la conclusione dell'Appalto, in caso di intervenuta aggiudicazione di gara centralizzata regionale, di convenzione Consip o di altra gara esperita in forma aggregata tra ASL/A.O. della Regione Lazio ed a cui l'A.O. San Giovanni-Addolorata è tenuta a partecipare per quanto stabilito dal DCA n.

U00221/2015 e s.m.i. In tal caso, l'Appalto avrà termine anticipato al giorno di stipula dei relativi nuovi contratti e la Stazione Appaltante aderirà agli esiti dei suddetti affidamenti centralizzati. L'appaltatore avrà diritto alla corresponsione delle sole prestazioni già eseguite.

Articolo 3-bis

Governance dell'esecuzione contrattuale

1. L'esecuzione del Contratto è diretta dal R.U.P., che controlla i livelli di qualità delle prestazioni.
2. Ai fini delle attività di cui al comma 1, il R.U.P. si avvale del Direttore dell'Esecuzione, accertando il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni a questo affidate.
3. Il Direttore dell'Esecuzione del presente Contratto è il Dott. [...].
4. Al Direttore dell'Esecuzione competono il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante, nonché il compito di assicurare la regolare esecuzione da parte dell'Appaltatore, in conformità ai documenti contrattuali. Il Direttore dell'Esecuzione controlla l'esecuzione del Contratto congiuntamente al Responsabile Unico del Procedimento
5. Il Direttore dell'Esecuzione riceve dal RUP le disposizioni di servizio mediante le quali quest'ultimo impartisce le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dell'esecuzione del servizio e stabilisce, in relazione all'importanza del servizio, la periodicità con la quale il direttore dell'esecuzione è tenuto a presentare un rapporto sull'andamento delle principali attività di esecuzione del contratto.
6. Al fine della regolare esecuzione del presente Contratto, il Direttore dell'Esecuzione svolge tutte le attività espressamente demandate allo stesso dal presente Contratto e dalla normativa vigente, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti assegnati.
7. Il Direttore dell'Esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, che devono riportare, nella loro forma scritta, sinteticamente, le ragioni tecniche e le finalità perseguite alla base dell'ordine e devono essere comunicati al RUP. L'esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatta salva la facoltà di iscrivere le proprie riserve.
8. Il Direttore dell'Esecuzione redige i processi verbali di accertamento di fatti, che devono essere inviati al RUP e le relazioni per il RUP medesimo.
9. Tutte le attività non espressamente rientranti tra i compiti del Direttore dell'Esecuzione, o di altri soggetti coinvolti nella fase di esecuzione del presente Contratto, saranno svolte dal R.U.P., secondo quanto previsto dalla legge e dal D.M. 7 marzo 2018, n. 49.

Articolo 4

Condizioni della prestazione contrattuale e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. L'Appaltatore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara, pena la risoluzione di diritto del contratto.
3. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate negli atti di gara. In ogni caso, l'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'A.O. San Giovanni-Addolorata assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'A.O. San Giovanni-Addolorata da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. L'Appaltatore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'A.O. San Giovanni-Addolorata e da terzi autorizzati.
7. L'Appaltatore si obbliga a consentire all'A.O. San Giovanni-Addolorata di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Articolo 5

Obbligazioni specifiche dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente contratto, a:
 - a. Eseguire le prestazioni oggetto della gara aggiudicata, nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato tecnico e in tutti gli altri atti di gara;
 - b. erogare tutti i servizi previsti nell'Offerta Tecnica in conformità a quanto stabilito nella documentazione di gara, con particolare riferimento al Disciplinare di gara, al Capitolato Tecnico ed

all'Offerta Tecnica, impiegando tutte le attrezzature/mezzi di trasporto ed il personale necessario per la loro realizzazione;

- c. adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti dell' A.O. San Giovanni, coerentemente con quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro e rischi da interferenza, nonché ad evitare qualsiasi danno ai locali, a beni pubblici o privati;
- d. osservare, integralmente, tutte le leggi, norme e regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
- e. erogare i servizi oggetto del Contratto, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel Contratto e negli Atti di gara;
- f. in tutti i casi, effettuare le consegne nel luogo deputato entro i termini stabiliti, secondo quanto previsto dai documenti di gara;
- g. confezionare, etichettare e imballare i beni secondo quanto previsto dai documenti di gara;
- h. eseguire tutti gli altri servizi previsti dai documenti di gara;
- i. manlevare e tenere indenne l'A.O. San Giovanni, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dallo svolgimento dei servizi oggetto del Contratto ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- j. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- k. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute.

Articolo 6

Modalità e luogo di esecuzione delle prestazioni

1. Per l'esecuzione delle prestazioni, l'Appaltatore si obbliga a rispettare le modalità stabilite nel presente Contratto. Le prestazioni saranno erogate nei luoghi indicati nel Capitolato Tecnico e/o dall'Azienda Ospedaliera nel corso dell'esecuzione del Contratto.
2. L'Appaltatore si impegna ad eseguire le prestazioni richieste secondo le direttive della Stazione Appaltante e a perfetta regola d'arte, nonché nel pieno rispetto dei tempi, delle specifiche tecniche, delle procedure e della metodologia e degli *standard* qualitativi stabiliti nel presente Contratto, nel Capitolato e nelle migliori prassi commerciali.
3. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nei documenti e prassi sopra richiamati. L'Appaltatore sarà in ogni caso tenuto ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, la normativa vigente in tema di sicurezza sul

lavoro e tutte le norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

4. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione del Servizio oggetto del presente Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la sua esecuzione, o semplicemente opportuna per un corretto e tempestivo adempimento delle obbligazioni previste.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di adeguarsi a norme e prescrizioni di sorta, anche se sopravvenute, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale.
6. Il personale dell'Appaltatore accederà alle strutture della medesima Stazione Appaltante nel rispetto delle procedure e prescrizioni di sicurezza e di accesso previste per la singola struttura della Stazione Appaltante stessa. Sarà onere dell'Appaltatore rendere edotto il proprio personale di tali procedure e prescrizioni.
7. Le attività necessarie per la predisposizione dei mezzi e per l'esecuzione del Servizio, da svolgersi presso gli uffici della medesima Stazione Appaltante, dovranno essere eseguite senza interferire con le normali attività degli uffici. Le modalità ed i tempi, ove non previsti nel presente Contratto, nel Disciplinare di Gara o nel Capitolato, dovranno comunque essere concordati con la Stazione Appaltante.
8. L'Appaltatore prende atto che, nel corso delle prestazioni contrattuali, gli uffici o strutture della medesima Stazione Appaltante continueranno ad essere utilizzati dal personale della Stazione Appaltante e/o da terzi autorizzati. L'Appaltatore dovrà pertanto eseguire le prestazioni salvaguardando le esigenze della Stazione Appaltante e/o di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alle attività in corso.
9. Per tutta la vigenza contrattuale l'Appaltatore si obbliga a mettere a disposizione della Stazione Appaltante un numero di telefono [...], un numero di fax [...] ed un indirizzo di Posta Elettronica Certificata [...] per tutte le comunicazioni e per la trasmissione della documentazione.
10. L'Appaltatore si impegna espressamente a:
 - a) predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, idonei a consentire alla Stazione Appaltante di monitorare la conformità delle prestazioni eseguite alle previsioni del presente Contratto;
 - b) predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, idonei a garantire elevati livelli di il servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
 - c) osservare tutte le indicazioni e direttive, operative, di indirizzo e di controllo, diramate dalla Stazione Appaltante, nell'adempimento delle proprie prestazioni;
 - d) comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante le eventuali sopravvenute variazioni della propria struttura organizzativa, indicando analiticamente le variazioni intervenute, gli eventuali nominativi dei propri responsabili, e la loro potenziale incidenza sulla qualificazione ed idoneità a rendere le prestazioni commesse;

-
- e) dare immediata comunicazione di ogni circostanza che possa interferire sull'esecuzione delle attività di cui al presente Contratto.
11. Sarà facoltà della Stazione Appaltante procedere in qualunque momento alla verifica della qualità del Servizio, anche mediante terzi all'uopo appositamente incaricati. A tal fine, l'Appaltatore acconsente sin d'ora alle verifiche che si rendessero necessarie, anche senza preavviso, e sarà tenuto a prestare la propria collaborazione nel corso delle medesime.
12. L'Appaltatore prende atto e accetta che la prestazione del Servizio oggetto del presente Contratto dovrà essere eseguita con continuità anche in caso di variazioni dell'ubicazione della sede.
13. L'Appaltatore, ai sensi di legge, sarà esclusivamente responsabile dei danni di qualunque natura arrecati a terzi nel corso dell'esecuzione del Servizio, e sarà obbligato a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da eventuali pretese di terzi.
14. Per quanto non espressamente previsto nel presente Contratto, si rinvia al Capitolato.

Articolo 7

Avvio dell'esecuzione del Contratto

1. Dopo che il Contratto è divenuto efficace, il Direttore dell'Esecuzione, sulla base delle indicazioni del R.U.P., dà avvio all'esecuzione del medesimo Contratto, fornendo all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie al riguardo.
2. Al fine di consentire l'avvio dell'esecuzione, il Direttore dell'Esecuzione, in contraddittorio con l'Appaltatore, redige apposito verbale, contenente:
 - a) l'indicazione delle aree e degli ambienti in cui l'Appaltatore svolgerà il Servizio;
 - b) la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore per la prestazione del Servizio;
 - c) la dichiarazione che lo stato attuale delle aree e degli ambienti è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione delle attività.
3. Il verbale di avvio dell'esecuzione verrà redatto in duplice esemplare firmato dal Direttore dell'Esecuzione e dall'Appaltatore.

Articolo 8

Sospensione dell'esecuzione del Contratto

1. In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscano in via temporanea l'utile prosecuzione del Servizio a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del Contratto, il Direttore dell'Esecuzione può disporre la sospensione dell'esecuzione del

Contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'Appaltatore o di un suo legale rappresentante, apposito verbale, nel quale devono essere indicate:

- a) le ragioni della sospensione e l'imputabilità delle medesime;
- b) le prestazioni già effettuate;
- c) le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del Contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri;
- d) i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento.

2. Il verbale è inoltrato al R.U.P. entro 5 (cinque) giorni dalla data della sua redazione.
3. La sospensione può, altresì, essere disposta dal R.U.P. per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti
4. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del Servizio, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'Appaltatore può chiedere la risoluzione del Contratto senza indennità. Se la Stazione Appaltante oppone, l'Appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'Appaltatore negli altri casi.
5. La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il R.U.P. dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale. Anche in tal caso viene redatto apposito verbale, firmato dall'Appaltatore e dal Direttore dell'Esecuzione e inviato al R.U.P., con le modalità di cui al precedente comma 2.
6. Ove successivamente all'avvio dell'esecuzione del Contratto insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento delle prestazioni, l'Appaltatore è tenuto a proseguire le parti di Servizio eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle prestazioni non eseguibili, dandone atto in apposito verbale.
7. Le contestazioni dell'Appaltatore in merito alle sospensioni sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dell'esecuzione, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa.
8. Qualora l'Appaltatore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità.

-
9. Quando la sospensione superi il quarto del tempo contrattuale complessivo, il R.U.P. ne dà avviso all'Autorità Nazionale Anti Corruzione.
 10. In caso di sospensioni totali o parziali disposte dalla Stazione Appaltante per cause diverse da quelle di cui al presente articolo, l'Appaltatore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile.

Articolo 9

Certificato di ultimazione delle prestazioni

1. A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il Direttore dell'Esecuzione, in conformità a quanto previsto dal D.M. 7 marzo 2018, n. 49, effettua entro cinque giorni i necessari accertamenti in contraddittorio e, nei successivi cinque giorni, elabora il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni e lo invia al R.U.P., il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore.

Articolo 10

Modifica del Contratto durante il periodo di efficacia

1. Le modifiche, nonché le varianti, del presente Contratto saranno autorizzate dal R.U.P.
2. Il presente Contratto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.
3. Nei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. b) e c), del Codice, in particolare:
 - il Contratto potrà essere modificato solo qualora l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50% (cinquanta per cento) del valore del presente Contratto. In caso di più modifiche successive, tale limitazione sarà applicata al valore di ciascuna modifica;
 - a seguito della modifica del Contratto, la Stazione Appaltante pubblicherà apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.
4. Il direttore dell'esecuzione fornisce al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dall'articolo 106, comma 1, del codice.
5. Nei casi di cui all'art. 106, commi 1, lett. b), e 2, del Codice, la Stazione Appaltante comunicherà all'Autorità Nazionale Anti Corruzione le modificazioni apportate al Contratto, entro 30 (trenta) giorni dal loro perfezionamento.
6. Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del Contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel presente Contratto. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del

Contratto ed è tenuto a eseguire le nuove prestazioni, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi prezzi e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

7. Ai fini della determinazione del quinto, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute, nonché dell'ammontare degli importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'esecutore ai sensi degli articoli 205, 206 e 208 del codice.
8. Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto, ma se comportano prestazioni non previste dal contratto e per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi sono valutati:
 - a) ragguagliandoli a quelli di prestazioni consimili compresi nel contratto;
 - b) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dell'esecuzione e l'esecutore, e approvati dal RUP.

Ove da tali calcoli risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi sono approvati dalla stazione appaltante, su proposta del RUP.

9. E' ammesso il recesso di uno o più operatori raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai Servizi ancora da eseguire.

Articolo 11

Controlli in corso di esecuzione e verifica di conformità delle prestazioni

1. Il Direttore dell'Esecuzione svolge il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento.
2. Il Direttore dell'Esecuzione segnala tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione da parte del RUP delle penali inserite nel contratto ovvero della risoluzione dello stesso per inadempimento nei casi consentiti.
3. Il presente Contratto è soggetto a verifica di conformità, al fine di certificare che l'oggetto del medesimo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia

stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.

4. La verifica della conformità è svolta dal Direttore dell'Esecuzione congiuntamente al R.U.P., dando avviso all'Appaltatore della data del controllo affinché quest'ultimo possa intervenire.
5. La Stazione Appaltante nomina, ai sensi dell'art. 102, comma 6 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 102, comma 7, del Codice, una commissione composta da uno a tre membri scelti tra i propri dipendenti o tra i dipendenti di altra amministrazione, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica delle prestazioni oggetto del presente Contratto.
6. In caso di comprovata carenza in organico di personale con le caratteristiche previste, possono essere nominati, ai fini di cui al comma precedente, soggetti esterni con le procedure di cui all'art. 31, comma 8, del Codice.
7. Il R.U.P. o il Direttore dell'Esecuzione trasmettono al soggetto incaricato della verifica di conformità la seguente documentazione:
 - a) copia degli atti di gara;
 - b) copia del Contratto;
 - c) documenti contabili;
 - d) risultanze degli accertamenti in merito alle verifiche sulla qualità della prestazione eseguita;
 - e) certificati delle eventuali prove effettuate;
 - f) ogni ulteriore documentazione ritenuta utile dal soggetto incaricato.
8. La verifica di conformità è avviata entro 15 giorni dall'ultimazione della prestazione oggetto del presente Contratto, ed è conclusa entro 60 giorni dall'ultimazione delle prestazioni.
9. All'esito dell'attività di verifica il soggetto incaricato della verifica di conformità redige apposito verbale, che deve essere sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti e trasmesso tempestivamente al R.U.P. per gli adempimenti di competenza.
10. La verifica di conformità è effettuata:
 - in corso d'opera, con cadenza almeno semestrale;
 - in sede di conclusione delle prestazioni di cui al Servizio, quale verifica di conformità definitiva.
11. L'Appaltatore deve mettere a disposizione, a propria cura e spesa, i mezzi necessari ad eseguire la verifica. In caso contrario, il Direttore dell'Esecuzione dispone che vi si provveda d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'Appaltatore.
12. Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per accettazione all'Appaltatore, il quale deve

firmarlo nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento dello stesso.

13. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.
14. Il soggetto incaricato della verifica di conformità riferisce al R.U.P. sulle eventuali contestazioni dell'Appaltatore anche ai fini dell'eventuale applicazione delle penali.
15. All'esito positivo della verifica di conformità il R.U.P. rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore.

Articolo 12

Corrispettivi

1. Il corrispettivo per il Servizio è complessivamente pari ad **€ [...] (Euro/[...]), IVA esclusa**, come risultante dall'Offerta economica formulata dall'Appaltatore, per un canone mensile onnicomprensivo pari a **€ [...] (Euro/[...]), IVA esclusa**.
2. La remunerazione delle attività di cui si compone il Servizio avverrà a ore..
3. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono a servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente all'Appaltatore e, pertanto, qualsiasi terzo non potrà vantare alcun diritto nei confronti dell'A.O. San Giovanni Addolorata.
4. Tutti gli oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dall'Appaltatore in ragione del presente appalto, ivi comprese le eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione dell'appalto.
5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Appaltatore di ogni relativo rischio e/o alea. Pertanto all'Azienda Ospedaliera non potranno in nessun caso essere imputati oneri aggiuntivi ulteriori a quelli sopra determinati.
6. L'Appaltatore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati se non nei limiti di cui al successivo capoverso.
7. L'importo di aggiudicazione resterà fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto salvo eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, in seguito revisione dei prezzi ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
8. L'Appaltatore non avrà diritto a compensi addizionali, oltre quelli sopra previsti.

9. Si attesta che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza del presente Appalto sono pari a € [...] (Euro [.../...]).

Articolo 13

Fatturazione e pagamenti

1. Ciascuna fattura emessa dall'Appaltatore dovrà essere intestata e spedita alla Azienda Ospedaliera San Giovanni, all'indirizzo: _____. Nel caso in cui l'Appaltatore invii detta fattura ad un indirizzo diverso da quello riportato, i termini di pagamento decorreranno dalla data di ricezione della fattura nel luogo di consegna indicato dall'A.O. San Giovanni.
2. Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo sarà effettuato nei termini di legge dalla ricezione delle fatture dall'A.O. San Giovanni Addolorata in favore dell'Appaltatore, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo e conformemente a quanto stabilito dal DCA n. U00308 del 3 luglio 2015 della Regione Lazio e dall'art. 113-bis, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.
3. L'importo delle predette fatture è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente n. _____, dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 7, della legge n. 136 del 13 agosto 2010, intestato all'Appaltatore, presso _____ e con le seguenti coordinate bancarie: **Paese/CIN/IT/CINEURIA.B.I/CAB/IBAN/cc** _____. Ai sensi e per gli effetti della predetta Legge 136/10, il/i soggetto/i delegato/i alla movimentazione del suddetto conto corrente è/sono il/i Dott. [...], C.F. [...].
4. Prima dell'emissione di ciascuna fattura l'Appaltatore sarà tenuto a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro il decimo giorno lavorativo successivo alla conclusione del periodo di riferimento, un apposito report contenente la descrizione delle attività svolte nel periodo di riferimento.
5. La Stazione Appaltante, verifica la corretta esecuzione dell'Appalto, la corretta fornitura dei servizi effettivamente erogati, la rispondenza di quanto indicato nel report rispetto alle prestazioni effettivamente rese. La Stazione appaltante, ove necessario, richiede all'appaltatore chiarimenti, specificazioni o integrazioni.
6. La Stazione Appaltante potrà richiedere modalità documentative diverse e più dettagliate in ordine ai contenuti del report.
7. La Stazione Appaltante, verificata la rispondenza di quanto indicato nel report rispetto alle prestazioni effettivamente rese, provvederà pertanto ad approvarlo.
8. L'approvazione del report si intende quale autorizzazione, nei confronti dell'Appaltatore, ad emettere e trasmettere la fattura relativa al mese di riferimento.
9. La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

10. Ciascuna fattura dovrà essere trasmessa nel rispetto di quanto previsto dal D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55/2013 e dovrà contenere il riferimento al relativo report approvato dall'Azienda.
11. Le fatture dovranno essere emesse in forma elettronica, tramite SDI, alla Azienda ospedaliera San Giovanni Addolorata, usando il codice univoco: [...].
12. Fatturazione, modalità e termini di pagamento sono disciplinati dal regolamento di “*Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti della Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari Pubblici, degli IRCCS Pubblici e dell’Azienda ARES 118*”, approvato con DCA n. U00308 del 3 luglio 2015 e DCA n. U00006 del 2 gennaio 2018, che si intendono integralmente recepiti pur se non materialmente allegati al presente Contratto. I pagamenti sono fissati secondo le disposizioni del sopra richiamato regolamento; i termini previsti dallo stesso saranno applicati soltanto nel caso in cui tutte le condizioni della Fornitura siano state rispettate.
13. Rimane inteso che l’A.O. San Giovanni, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
14. L’Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, l’Appaltatore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
15. Resta tuttavia espressamente inteso che per nessun motivo, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l’Appaltatore può sospendere l’erogazione delle prestazioni e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. L’Appaltatore che procederà ad interrompere arbitrariamente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni causati all’A.O. San Giovanni Addolorata e dovuti a da tale interruzione.
16. Sull’importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l’approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Articolo 14

Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. L’Appaltatore si assume l’obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. In particolare, l’Appaltatore si obbliga:

-
- a) ad utilizzare, ai fini dei pagamenti intervenuti nell'ambito del presente appalto, sia attivi da parte dell'A.O. San Giovanni Addolorata che passivi verso la Filiera delle Imprese, il conto corrente indicato all'art. 13 del presente Contratto;
 - b) a registrare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, verso o da i suddetti soggetti, sul conto corrente dedicato sopra menzionato;
 - c) ad utilizzare, ai fini dei movimenti finanziari di cui sopra, lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
 - d) ad utilizzare i suddetti conti correnti dedicati anche per i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché per quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, per l'intero importo dovuto e anche se questo non sia riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/10;
 - e) ad inserire o a procurare che sia inserito, nell'ambito delle disposizioni di pagamento relative al presente appalto, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito alla presente procedura;
 - f) a comunicare all'A.O. San Giovanni Addolorata ogni modifica relativa ai dati trasmessi inerenti al conto corrente dedicato, e/o le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto entro il termine di 7 (sette) giorni dal verificarsi della suddetta modifica;
 - g) ad osservare tutte le disposizioni sopravvenute in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di carattere innovativo, modificativo, integrativo o attuativo della legge 136/10, e ad acconsentire alle modifiche contrattuali che si rendessero eventualmente necessarie o semplicemente opportune a fini di adeguamento.
3. Per quanto concerne il presente appalto, potranno essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale:
- a) i pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa;
 - b) le spese giornaliere relative al presente Contratto di importo inferiore o uguale a € 1.500,00 (Euro millecinquecento/00 euro), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa;
 - c) gli altri pagamenti per i quali sia prevista per disposizione di legge un'esenzione dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
4. Ove per il pagamento di spese estranee a commesse pubbliche fosse necessario il ricorso a somme provenienti dai conti correnti dedicati di cui sopra, questi ultimi potranno essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero mediante altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

5. L'A.O. San Giovanni Addolorata verificherà che nei contratti di subappalto e/o negli atti comunque denominati con la Filiera delle Imprese, sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.
6. Con riferimento ai subcontratti, l'Appaltatore si obbliga a trasmettere alla A.O. San Giovanni, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà della A.O. San Giovanni Addolorata richiedere copia del contratto tra l'Appaltatore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
7. L'Appaltatore qualora abbia notizia dell'inadempimento di operatori della Filiera delle Imprese rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo precedente ed all'art. 3 della legge 136/10, sarà obbligato a darne immediata comunicazione all'Azienda Ospedaliera e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.
8. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

Articolo 15

Trasparenza

1. L'Appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione dell'Appalto rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'Appaltatore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del rapporto contrattuale, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa dell'Appaltatore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 16

Penali

1. Qualora durante lo svolgimento delle prestazioni si verificassero inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali o rilievi per negligenza nell'espletamento delle prestazioni, l'A.O. San Giovanni,

previa contestazione a mezzo raccomandata A.R., potrà diffidare l'Appaltatore all'esatta esecuzione. L'Impresa dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero l'A.O. San Giovanni Addolorata non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come di seguito riportato.

2. Fatta salva la responsabilità dell'Appaltatore da inadempimento e il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1382 c.c., l'Appaltatore sarà tenuto a corrispondere all'Azienda le penali indicate nel Capitolato Tecnico.
3. L'A.O. San Giovanni Addolorata potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto.
4. L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Azienda intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
5. I danni arrecati dall'impresa alla proprietà dell'Azienda verranno contestati per iscritto a mezzo raccomandata A.R. Qualora l'Azienda non accogliesse le giustificazioni addotte dall'impresa ovvero l'impresa stessa non provvedesse al ripristino del bene/servizio, nei termini fissati, vi provvederà l'Azienda addebitando le spese all'impresa.
6. L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti all'impresa o da eventuali crediti vantati dalla stessa, nonché sul deposito cauzionale. A tal fine, l'Appaltatore autorizza sin d'ora la Stazione Appaltante, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso Appaltatore dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di penale.
7. L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

Articolo 17

Garanzia definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali l'Appaltatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, ha costituito a favore dell'A.O. San Giovanni-Addolorata una garanzia sotto forma di [...]. Detta garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'A.O. San Giovanni.
2. La Garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a cauzione dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dell'Appaltatore.
3. In particolare, la Garanzia rilasciata assicura tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che

l'A.O. San Giovanni-Addolorata ha diritto di rivalersi direttamente sulla Garanzia e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

4. Qualora l'ammontare della Garanzia definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.
5. La garanzia sarà progressivamente svincolata con il progredire dell'avanzamento del Contratto, secondo le modalità stabilite dal comma 5 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.
6. Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del Codice, ai fini del pagamento della rata di saldo, l'Appaltatore dovrà costituire una cauzione o una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo, maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della medesima.
7. A copertura del rischio per la responsabilità civile verso terzi l'Aggiudicatario ha costituito apposita garanzia assicurativa, con massimale unico pari a € [...].
8. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Articolo 18

Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. L'impresa aggiudicataria dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.
2. L'impresa aggiudicataria è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle strutture dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.
3. L'impresa aggiudicataria si impegna a rispondere pienamente dei danni a persone e cose dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento del servizio ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, manlevando l'Azienda da ogni responsabilità.
4. Resta inteso tra le Parti che l'esistenza, la validità e, comunque, l'efficacia della suddetta polizza assicurativa è condizione essenziale per la A.O. San Giovanni. Pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare all'atto della stipula del Contratto e/o in qualsiasi momento di possedere la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con riscossione della Garanzia definitiva prestata a titolo di penale, fatto salvo l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.
5. L'impresa aggiudicataria, infine, assume a proprio carico le responsabilità derivanti del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale,

promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio e includendo gli eventuali danni nell'ambito della copertura assicurativa sopra prevista.

6. L'impresa allega al presente contratto copia autentica della polizza assicurativa, che copre ogni rischio di responsabilità civile per danni, comunque arrecati a persone o cose, per colpa dell'impresa aggiudicataria.
7. Il risarcimento dei predetti danni potrà essere effettuato a mezzo rimborso dell'importo risultante dalla apposita nota stilata dagli uffici dell'Amministrazione competenti in materia.
8. Qualora l'impresa, o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Azienda Ospedaliera San Giovanni resta autorizzata a provvedere direttamente alla riparazione o risarcimento del danno subito, addebitando il relativo importo all'impresa.
9. Qualora l'impresa non adottasse correttamente tutti i sistemi previsti dal Capitolato tecnico e da tale comportamento derivassero problemi a pazienti ricoverati e non, ovvero ai dipendenti, dovrà provvedere direttamente al risarcimento del danno provocato.
10. Come specificato, l'impresa aggiudicataria sarà ritenuta direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal personale dell'impresa.
11. L'impresa, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti dell'A.O. San Giovanni, in contraddittorio con i rappresentanti dell'impresa.
12. In caso di assenza dei rappresentanti dell'impresa, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti della sola Azienda Ospedaliera San Giovanni, senza che l'impresa possa sollevare eccezione alcuna.

Articolo 19

Divieto di cessione del Contratto e subappalto

1. In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente Contratto. Resta fermo quanto previsto all'art. 106, comma 1, lett. d) del Codice, in caso di modifiche soggettive.
2. Per l'esecuzione delle attività di cui al Contratto, l'Aggiudicatario potrà avvalersi del subappalto ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 del Codice nel rispetto delle condizioni stabilite in tale norma, nei limiti del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del Contratto e dietro autorizzazione della Stazione Appaltante ai sensi della predetta norma e dei commi che seguono.
3. In caso di subappalto, l'Aggiudicatario sarà responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante. L'Aggiudicatario sarà altresì responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli

obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, salve le ipotesi di liberazione dell'Appaltatore previste dall'art. 105, comma 8, del Codice.

4. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
5. L'affidamento in subappalto sarà sottoposto alle seguenti condizioni:
 - a) che l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'Appalto;
 - b) che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
 - c) che all'atto dell'offerta il concorrente abbia indicato le prestazioni e le parti di prestazioni che intende subappaltare;
 - d) che il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
6. La Stazione Appaltante verificherà l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice in capo al subappaltatore ex art. 105, comma 6, del Codice, nel periodo intercorrente tra la ricezione, da parte dell'Appaltatore, dell'istanza di autorizzazione al subappalto e il rilascio dell'autorizzazione medesima. Le verifiche saranno effettuate secondo le forme e con le modalità previste dalla legge e, per la dimostrazione dell'assenza delle circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali come previsti dal comma 13 dell'articolo 80, del Codice.
7. Ai fini dell'autorizzazione al subappalto, l'Appaltatore deve presentare alla Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni solari prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del subappalto medesimo, apposita istanza, alla quale allega i seguenti documenti:
 - a) copia autentica del contratto di subappalto che indichi puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici;
 - b) la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata;
 - c) la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo a sé dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso Codice;
 - d) la documentazione attestante i requisiti di idoneità tecnico-professionale del subappaltatore, ove necessaria ai sensi delle prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
 - e) la dichiarazione dell'Appaltatore circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione dovrà essere rilasciata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio;

-
- f) la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi e antinfortunistici;
- g) copia del piano di sicurezza di cui all'art. 105, comma 17, del Codice, ove la sua redazione sia obbligatoria ad opera del subappaltatore.
8. La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi.
9. Trascorso tale termine senza che la Stazione Appaltante abbia espressamente autorizzato il subappalto, detta autorizzazione si intenderà concessa
10. Per i subappalti di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a € 100.000,00 (Euro centomila/00), i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante sono ridotti della metà.
11. Ai sensi dell'art. 31, comma 6, del D.L. n. 69/2013, convertito in legge n. 98/2013, per il rilascio dell'autorizzazione di cui sopra, nonché per il pagamento degli stati di avanzamento o delle prestazioni, il certificato di verifica di conformità, e il pagamento del saldo finale, la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio il D.U.R.C. del subappaltatore in corso di validità.
12. In caso di raggruppamenti, il contratto di subappalto sarà stipulato dalla capogruppo, in nome e per conto del raggruppamento. E' fatto obbligo all'operatore capogruppo di indicare, all'atto della stipula del contratto di subappalto, l'operatore raggruppato per conto del quale il subappaltatore eseguirà le prestazioni, la quota detenuta dal medesimo nell'ambito dell'appalto, e la percentuale di incidenza del subappalto su tale quota.
13. L'affidamento del Servizio da parte dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice ai propri consorziati non costituisce subappalto.
14. L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
15. Sarà altresì acquisita una nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato, nonché siano variati i requisiti di cui all'art. 105, comma 7, del Codice.
16. La Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:
- a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'Appaltatore;

c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

17. L'Affidatario dovrà praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'Aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), nel rispetto degli *standard* qualitativi e prestazionali previsti nel Contratto.
18. L'Affidatario corrisponderà i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante, sentito il Direttore dell'Esecuzione, provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'Affidatario sarà solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Articolo 20

Recesso

1. Ai sensi dell'art. 109 del Codice, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. n. 159/11, la Stazione Appaltante potrà recedere dal Contratto, in tutto o in parte, in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative ai Servizi eseguiti e del valore degli eventuali materiali esistenti in magazzino. Anche in deroga a quanto previsto dall'art. 109, comma 1, del Codice, l'Appaltatore non potrà pretendere dalla Stazione Appaltante compensi ulteriori rispetto a quelli di cui al precedente periodo.
2. La Stazione Appaltante potrà recedere dal presente Contratto in ogni momento, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile, dandone comunicazione all'Appaltatore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari rispetto agli effetti del recesso.
3. I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma del precedente comma 1, sono soltanto quelli già accettati dal Direttore dell'Esecuzione, prima della comunicazione del preavviso di cui al successivo comma 4.
4. L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, decorsi i quali la Stazione Appaltante prenderà in consegna i servizi ne verificherà la regolarità.
5. L'Appaltatore dovrà rimuovere dai magazzini gli eventuali materiali non accettati dal Direttore dell'Esecuzione e dovrà mettere i magazzini a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero sarà effettuato d'ufficio e a sue spese.

Articolo 21

Normativa in tema di contratti pubblici e verifiche sui requisiti

1. L'Appaltatore riconosce e prende atto che l'esecuzione della prestazione è subordinata all'integrale ed assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.
2. Ai sensi dell'art. 30, comma 8, del Codice, per quanto non espressamente previsto nel medesimo Codice e negli atti attuativi, alla fase di esecuzione del presente Contratto si applicano le disposizioni del codice civile.
3. L'Appaltatore garantisce l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge e dal Contratto per il legittimo affidamento delle prestazioni e la loro corretta e diligente esecuzione, in conformità al presente Contratto e per tutta la durata del medesimo.
4. L'Appaltatore assume espressamente l'obbligo di comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante - pena la risoluzione di diritto del presente Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. - ogni variazione rispetto ai requisiti di cui al comma precedente, come dichiarati ed accertati prima della sottoscrizione del Contratto.
5. L'Appaltatore prende atto che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del presente Contratto, di verificare, in ogni momento, la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo al medesimo, al fine di accertare l'insussistenza degli elementi ostativi alla prosecuzione del presente rapporto contrattuale ed ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle prestazioni.
6. La Stazione Appaltante eseguirà in corso di esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'eventuale avalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'Appalto. A tal fine il R.U.P. accerterà in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria, che il titolare del Contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avalimento.

Articolo 22

Risoluzione del Contratto

1. Il presente Contratto potrà essere sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 1, del Codice e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2, del Codice.
2. Quando il Direttore dell'Esecuzione accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al R.U.P. una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni

eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al R.U.P. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del R.U.P., dichiara risolto il Contratto.

3. Qualora, al di fuori dei casi di cui al precedente comma 2, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il Direttore dell'Esecuzione assegna a quest'ultimo un termine che, salvi i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni solari, entro i quali l'Appaltatore medesimo deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.
4. In caso di risoluzione del Contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.
5. Il R.U.P. nel comunicare all'Appaltatore la determinazione di risoluzione del Contratto, dispone, con preavviso di 20 (venti) giorni, che il Direttore dell'Esecuzione curi la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni già eseguite, l'inventario degli eventuali materiali e la relativa presa in consegna.
6. Con apposito verbale del Direttore dell'esecuzione è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del Contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nel Capitolato e negli altri documenti di gara nonché nelle eventuali perizie di variante; nel medesimo verbale è altresì accertata la presenza di eventuali prestazioni, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nel Capitolato e negli altri documenti di gara, né nelle eventuali perizie di variante.
7. Nei casi di cui ai precedenti commi 2 e 3, in sede di liquidazione finale delle prestazioni riferita all'Appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i Servizi, ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, comma 1, del Codice.
8. Nei casi di risoluzione del Contratto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore deve provvedere allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la Stazione Appaltante provvederà d'ufficio, addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese.

Articolo 23

Clausole risolutive espresse

-
1. Il presente Contratto si risolverà immediatamente di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:
- a) cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
 - b) mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
 - c) perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - d) violazione del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
 - e) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
 - f) violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
 - g) violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", di cui al d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
 - h) cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
 - i) affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;
 - j) esito negativo della verifica di conformità definitiva;
 - k) applicazione di penali, da parte della Stazione Appaltante, per ammontare superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, nel corso della durata del Contratto;
 - l) mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino della regolarità del Servizio entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla contestazione intimata dalla Stazione Appaltante;
 - m) accertamento in corso d'opera, da parte del R.U.P., che le prestazioni oggetto del Contratto non sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che l'Appaltatore utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento.
2. Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

3. In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili all'Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, la Stazione Appaltante applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.
4. Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

Articolo 24

Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'Appaltatore o risoluzione del Contratto

1. In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice, ovvero di recesso dal Contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. n. 159/11, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del Contratto, la Stazione Appaltante provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni.
2. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Articolo 25

Lavoro e sicurezza

1. L'Appaltatore dichiara e garantisce che osserva ed osserverà per l'intera durata del Contratto, tutte le prescrizioni normative e contrattuali in materia di retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni, nonché in tema di adempimenti, prestazioni ed obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro del proprio personale, secondo la normativa e i contratti di categoria in vigore, sia nazionali che di zona, stipulati tra le parti sociali comparativamente più rappresentative, e successive modifiche e integrazioni.
2. L'Appaltatore dichiara e garantisce che, nell'ambito della propria organizzazione e nella gestione a proprio rischio delle prestazioni oggetto del presente Contratto, si atterrà a tutte le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi posti a suo carico ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 81/2008 e sue eventuali modifiche o integrazioni.
3. L'Appaltatore si obbliga verso la Stazione Appaltante a far osservare la normativa in tema di lavoro, previdenza, assicurazioni, infortuni e sicurezza, di cui sopra, a tutti i propri eventuali subappaltatori.

4. La Stazione Appaltante, in caso di violazione da parte dell'Appaltatore o del suo subappaltatore degli obblighi in materia di lavoro, previdenza e sicurezza, accertata da parte delle autorità, sospenderà ogni pagamento fino a che le predette autorità non abbiano dichiarato che l'Appaltatore si è posto in regola. Resta, pertanto, inteso che l'Appaltatore non potrà vantare alcun diritto per i mancati pagamenti in questione.
5. Analogamente, nel caso in cui venga accertato che l'Appaltatore non sia in regola rispetto ai versamenti contributivi, la Stazione Appaltante sospenderà ogni pagamento sino alla regolarizzazione del debito contributivo dell'Appaltatore.
6. In caso di mancata regolarizzazione, la Stazione Appaltante tratterà definitivamente le somme corrispondenti ai contributi omessi e relativi accessori, definitivamente accertati.
7. L'Appaltatore, prima dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto, è obbligato a indicare in apposito documento gli eventuali rischi specifici (o gli aggravamenti di quelli esistenti) che siano connessi all'esecuzione delle prestazioni.
8. Ai sensi dell'art. 105, comma 9, del Codice prima dell'avvio dell'esecuzione, l'Appaltatore dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia dell'eventuale piano di sicurezza di cui al comma 17 del medesimo articolo, relativa sia ad esso Appaltatore che ai propri eventuali subappaltatori.
9. Ai sensi dell'art. 31, comma 4, del D.L. 69/13, convertito in legge n. 90/2013, la Stazione Appaltante verificherà la regolarità contributiva dell'Appaltatore, mediante acquisizione d'ufficio del D.U.R.C., nei seguenti casi:
 - per il pagamento degli stati avanzamento delle prestazioni;
 - per il certificato di verifica di conformità;
 - per il pagamento del saldo finale.
10. Qualora tra la stipula del presente Contratto e il primo stato di avanzamento o accertamento delle prestazioni effettuate, ovvero tra due successivi stadi di avanzamento o accertamenti delle prestazioni effettuate, intercorra un periodo superiore a 120 (centoventi) giorni, la Stazione Appaltante acquisisce un D.U.R.C. relativo all'Appaltatore e ai subappaltatori entro i trenta (30) giorni successivi alla scadenza dei predetti 120 (centoventi), fatta eccezione per il pagamento del saldo finale per il quale è in ogni caso necessaria l'acquisizione di un nuovo D.U.R.C..
11. L'Appaltatore si impegna a garantire e tenere manlevato e indenne la Stazione Appaltante da ogni controversia o vertenza che dovesse insorgere con i dipendenti propri e con quelli del subappaltatore, e da eventuali sanzioni irrogate alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 36 della legge n. 300/70,

provvedendo al puntuale pagamento di quanto ad esso dovuto e garantendo, pertanto, l'osservanza delle disposizioni di legge vigenti nei rapporti con i dipendenti di cui sopra.

12. Nel caso in cui dipendenti dell'Appaltatore o del subappaltatore, ai sensi delle disposizioni di legge, agissero direttamente nei confronti della Stazione Appaltante per inadempimenti imputabili all'Appaltatore e/o al suo subappaltatore, in ordine alla normativa in tema di lavoro, previdenza o sicurezza, l'Appaltatore sarà obbligato a costituirsi nel giudizio instaurato dai lavoratori quale garante della Stazione Appaltante, e a richiedere l'estromissione della Stazione Appaltante stessa, ai sensi degli artt. 108 e 109 c.p.c., provvedendo a depositare le somme eventualmente richieste dall'autorità giudiziaria ai fini dell'emissione del provvedimento di estromissione.
13. In tutte le ipotesi sopra previste, saranno integralmente a carico dell'Appaltatore le spese legali affrontate dalla Stazione Appaltante per resistere nei relativi giudizi, comprensive di diritti, onorari, spese vive e generali, oltre I.V.A. e C.P.A..

Articolo 26

Brevetti industriali e diritti d'autore

1. L'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti dell'A.O. San Giovanni-Addolorata un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui beni o servizi acquisiti, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'A.O. San Giovanni, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico dell'A.O. San Giovanni. L'A.O. San Giovanni-Addolorata si impegna ad informare prontamente il/lo Fornitore/impresa delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma.
3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'A.O. San Giovanni, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva competenza, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 27

Responsabili delle Parti e comunicazioni relative al Contratto

1. Quali soggetti responsabili dell'esecuzione del Contratto sono individuati il Dott. [...] in forza a questa Azienda in qualità di Direttore dell'Esecuzione, e il Dott. [...] in qualità di Referente Unico per l'Appaltatore.
2. Qualsiasi comunicazione relativa al Contratto sarà effettuata per iscritto e consegnata a mano, o spedita a mezzo lettera raccomandata A.R., ovvero inviata a mezzo telefax o e-mail ai seguenti indirizzi:

per l'Appaltatore

[...]

Via [...], n. [...]

Alla c.a. [...], Fax [...]

e-mail [...]

per l'Azienda Ospedaliera

Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata

Via dell'Amba Aradam, n., 9, 00184 - Roma

Alla c.a. del Dott. [...], Fax 06 [...]

e-mail [...]

3. Le comunicazioni di carattere ufficiale potranno essere effettuate attraverso PEC. Le comunicazioni quelle mediante PEC avranno effetto al momento della loro ricezione, attestata dagli strumenti elettronici.
4. Sarà facoltà di ciascuna Parte modificare in qualunque momento i responsabili e i recapiti di cui sopra, mediante comunicazione effettuata all'altra Parte.

Articolo 28

Trattamento dei dati personali e riservatezza delle informazioni

- I. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 («Codice in materia di Protezione dei Dati Personali») e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, («Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE - regolamento generale sulla protezione dei dati»), in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara e dell'esecuzione dei Lavori, si precisa che:
 - a) titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale – INPS. Persona autorizzata al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare Incaricato del trattamento è [...] in qualità di R.U.P.;
 - b) Responsabile della Protezione dei dati è [...]
 - c) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della procedura e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
 - d) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni, di cui all'art. 4, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 196/03 e all'art. 4, comma 1, n. 2 del Regolamento UE 679/2016, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, poste in essere dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;

-
- e) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini dell'attività sopra indicata, e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- f) i dati possono essere portati a conoscenza delle persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti della commissione di gara, possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento, o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- g) i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- h) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i seguenti diritti: di cui all'art. 7 del predetto D.Lgs. n. 196/03:
- chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
 - qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
 - proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali);
- i) i dati conferiti saranno conservati per un periodo di tempo necessario all'esecuzione del contratto.
2. L'Appaltatore è consapevole che l'esecuzione dei Lavori potrebbe comportare la conoscenza di dati e informazioni sensibili e/o riservate di titolarità dell'Istituto o dell'utenza pubblica che fruisce dei servizi della medesima. L'Appaltatore si impegna, dunque, a mantenere il massimo riserbo e segreto sui dati e le informazioni di cui dovesse venire a conoscenza per effetto o semplicemente in occasione dell'esecuzione del proprio incarico, a non divulgarli in qualsiasi modo o forma, e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari per l'esecuzione del Contratto.
3. L'Appaltatore si obbliga a rispettare le disposizioni del D.Lgs. 196/03 e dei successivi provvedimenti regolamentari ed attuativi, del Regolamento UE 679/2016 e ad adottare tutte le misure di salvaguardia prescritte e ad introdurre quelle altre che il Garante dovesse disporre. Altresì, si impegna a rispettare nel tempo tutta la normativa emessa dall'Istituto, anche laddove risulti maggiormente restrittiva e vincolante rispetto a quella prevista dalla normativa vigente.
4. L'Appaltatore sarà responsabile per l'esatta osservanza di tali obblighi di riservatezza e segreto da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.
5. La persona fisica preposta presso l'Appaltatore alle attività di cui al presente articolo, e rivestente espressamente la qualifica di Responsabile del Trattamento dei Dati Personali, è nominata attraverso

l'atto di designazione di cui all'allegato E del presente Contratto.

6. Fatta salva ogni responsabilità in capo al predetto, sarà facoltà dell'Appaltatore provvedere alla sua sostituzione in corso di esecuzione dei Lavori, mediante una nuova e formale designazione con l'utilizzo dello schema allegato

Articolo 29

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative all'Appalto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, copie esecutive, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico all'A.O. San Giovanni-Addolorata per legge.
2. L'Appaltatore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che l'Appaltatore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

Articolo 30

Foro competente

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1, lett. e), D.Lgs. 104/2010, per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Appaltatore e l'A.O. San Giovanni, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 31

Allegati

Si intendono quali allegati, nonché parti integranti ed efficaci del presente contratto, anche se non materialmente collazionati al presente accordo:

Allegato "A": Capitolato;

Allegato "B": Disciplinare di Gara e relativi allegati;

Allegato "C": Offerta Tecnica dell'Appaltatore;

Allegato "D": Offerta Economica dell'Appaltatore;

Allegato "E": Atto di Designazione del Responsabile Esterno al Trattamento dei Dati;

Allegato "F": Documento di valutazione dei rischi da interferenza.

Letto approvato e sottoscritto, Lì _____

L'Appaltatore

A.O. San Giovanni-Addolorata

Il sottoscritto _____ in qualità di Legale rappresentante dell'Appaltatore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel presente contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti di legge, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel presente atto, ferma restando la inderogabilità delle norme contenute nel bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del Codice Civile e delle Leggi vigenti in materia se ed in quanto compatibili Articolo 1 Norme regolatrici e disciplina applicabile; Articolo 2 Oggetto; Articolo 3 Durata del contratto; Articolo 3-bis Governance dell'esecuzione contrattuale; Articolo 4 Condizioni della prestazione contrattuale e limitazione di responsabilità; Articolo 5 Obbligazioni specifiche del Appaltatore; Articolo 6 Modalità e luogo di esecuzione delle prestazioni; Articolo 7 Avvio dell'esecuzione del Contratto; Articolo 8 Sospensione dell'esecuzione del Contratto; Articolo 9 Certificato di ultimazione delle prestazioni; Articolo 10 Modifica del Contratto durante il periodo di efficacia; Articolo 11 Controlli in corso di esecuzione e verifica di conformità delle prestazioni; Articolo 12 Corrispettivi; Articolo 13 Fatturazione e pagamenti; Articolo 14 Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa; Articolo 15 Trasparenza; Articolo 16 Penali; Articolo 17 Garanzia definitiva; Articolo 18 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa; Articolo 19 Divieto di cessione del Contratto e subappalto; Articolo 20 Recesso; Articolo 21 Normativa in tema di contratti pubblici e verifiche sui requisiti; Articolo 22 Risoluzione del Contratto; Articolo 23 Clausole risolutive espresse; Articolo 24 Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'Appaltatore o risoluzione del Contratto; Articolo 25 Lavoro e sicurezza; Articolo 26 Brevetti industriali e diritti d'autore; Articolo 27 Responsabili delle Parti e comunicazioni relative al Contratto; Articolo 28 Trattamento dei dati personali e riservatezza delle informazioni; Articolo 29 Oneri fiscali e spese contrattuali; Articolo 30 Foro competente; Articolo 31 Allegati.

Letto e approvato

Si sottoscrive per accettazione

L'Appaltatore

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., volta all'affidamento del «Servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata»



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA



REGIONE
LAZIO

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del Servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per l'A.O.S.G.A.

**ALLEGATO 6
PATTO DI INTEGRITA'**

Questo documento costituisce parte integrante del bando della procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per l'A.O.S.G.A.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata e le Imprese concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anti-corrruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto.

Il personale e i collaboratori dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata e delle Imprese concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Fornitore in particolare dichiara:

- di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- di impegnarsi, qualora partecipi alla procedura di acquisto contemporaneamente ad altro/i soggetto/i rispetto al/i quale/i si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ad indicare all'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata quale/i sia/no tale/i soggetto/i, dichiarando di aver formulato autonomamente l'offerta e allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- che non ha concluso né concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla gara e nella formulazione dell'offerta;
- di impegnarsi a segnalare all'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il Fornitore prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall' Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara e escussione della cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento per maggior danno;
- risoluzione del Contratto fatto salvo il risarcimento per maggior danno.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d'Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

**Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per
l'affidamento del Servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per l'A.O.S.G.A.**

VERBALE DI SOPRALLUOGO

Il giorno/mese/anno.....presso il Complesso Ospedaliero S. Giovanni, Addolorata sono presenti:

-Sig./Dr. _____
Cognome Nome

Rappresentante dell'Impresa concorrente _____
Ragione sociale

Sede _____ P.IVA _____

munito di delega come da atto in allegato;

- Sig. o suo Delegato Dr..... riunitisi presso

DANNO ATTO

Che all'Impresa concorrente:

- è stata data visione ed approfondito ogni argomento in ordine alla collocazione delle Unità Operative di degenza e delle sedi a destinazione non sanitaria e di tutti gli elementi necessari al corretto svolgimento del servizio;
- è stata presa ampia conoscenza di tutte le informazioni, dati e volumi di attività svolti nel Complesso Ospedaliero, relativamente a tutti i Presidi e agli immobili e loro pertinenze a destinazione sanitaria e non, ed in particolare, delle vie di accesso, delle barriere strutturali ed architettoniche, e di tutte le circostanze che possono aver influenza sull'esecuzione del contratto.

In merito al sopralluogo l'Impresa concorrente ha formulato le seguenti osservazioni:

alle quali sono state fornite le seguenti delucidazioni:

Per l'Azienda Ospedaliera

Per l'Impresa concorrente



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA**



Allegato 8 al Disciplinare di Gara

Designazione Trattamento Dati

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per l'AOSGA.

Atto di designazione e nomina - ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, comma 7 e 8, e 28 del Regolamento (UE) 2016/679 – *di* quale Responsabile Esterno dei trattamenti dei dati personali, effettuati tramite il Contratto sottoscritto giusta deliberazione n. del avente ad oggetto:

L’Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, con sede legale in Roma Via dell’Amba Aradam,9, C.A.P. 00184 Codice Fiscale e Partita Iva n. 04735061006, rappresentata legalmente dal Direttore Generale Dr.ssa Tiziana Frittelli, in ragione della sua carica e, agli effetti del presente atto, elettivamente domiciliato ove sopra (di seguito “Azienda”)

Premesso che

In data _____ è stato sottoscritto il contratto _____, giusta deliberazione n° _____, avente ad oggetto: _____ tra l’Azienda stessa e la Società _____, con sede legale in _____, rappresentata da _____, nato/a a _____ in qualità di Procuratore e Rappresentante Legale della Società.

L’Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata tratta i dati personali in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 679/2016;

L’Azienda intende designare la Società _____ “Responsabile del trattamento dei dati personali”, in ragione delle attività effettivamente svolte nell’ambito dell’esecuzione del Contratto sopra specificato;

La Società _____ nella persona individuata alla sottoscrizione del presente atto, Dott./ssa _____, ha manifestato, giusto anche quanto pattuito nel citato Contratto, la propria disponibilità ad assolvere l’incarico ai sensi degli artt. 4 comma 8 ed 28 del Regolamento (UE) 679/2016;

L’Azienda intende definire e individuare i compiti e le responsabilità spettanti, in forza delle rispettive funzioni, ai sensi del vigente Regolamento (UE) 679/2016 in materia di protezione di dati personali;

La sottoscrizione del presente atto da parte di _____ nella persona del Legale Rappresentante, comporterà l’integrale accettazione del contenuto dello stesso e delle clausole, nonché delle dichiarazioni ivi contenute, da parte della medesima società.

Ciò premesso

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

L'**Azienda** in persona del Dr.ssa Tiziana Frittelli, Direttore Generale nella sua qualità delegato dal **Titolare del trattamento dei dati** ex art. 4 comma 7 del Regolamento (UE) 679/2016,

DESIGNA e NOMINA

La Società _____ quale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali - d'ora in avanti Responsabile – nei limiti degli obblighi assunti con la sottoscrizione del Contratto sottoscritto _____ giusta deliberazione n. _____ del _____, avente ad oggetto:
“ _____ ”

ARTICOLO 1

Responsabile del trattamento

L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del Regolamento (UE) 679/2016, riconosce nello specifico, che il profilo societario sia della Società _____, in termini di azionariato, uomini ed attrezzature, è stato ritenuto presenti garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che i trattamenti soddisfino i requisiti del Regolamento (UE) 679/2016, anche in termini di sicurezza e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, così come previsto dall'Articolo 28, comma 1 del Regolamento (UE) 679/2016, è tale da consentire la designazione e nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati appresso indicati.

La Società _____ in ragione delle attività effettivamente svolte nell'ambito dell'esecuzione del Contratto sopra specificato si impegnano, preventivamente, a segnalare al Titolare qualsiasi mutamento sostanziale dei suddetti requisiti, che in qualche modo possa sollevare incertezze sul mantenimento degli stessi.

ARTICOLO 2

Sub responsabile

ai sensi dell'articolo 28, comma 2 del Regolamento (UE) 679/2016.

Il Responsabile esterno del trattamento non ricorre ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta, del Titolare del trattamento, l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, e più precisamente:

– quando la Società _____ intenda avvalersi di un altro responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, è tenuta, pertanto, a richiedere l'autorizzazione scritta all'Azienda stessa, con congruo preavviso a mezzo PEC almeno 30 giorni prima.

Nel caso in cui il Responsabile esterno del trattamento (Responsabile primario) ricorra ad un altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, su tale altro Responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente atto per il Responsabile del trattamento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento.

Nel caso in cui l'altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile) ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale (Responsabile primario) conserva nei confronti del Titolare del trattamento, Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata, l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento, così come previsto dall'art. 82 paragrafo 1 Regolamento (UE) 679/2016.

E' fatto salvo il caso in cui si dimostri che l'evento dannoso non è imputabile all'altro Responsabile esterno (Sub responsabile) così come previsto dall'art. 82 paragrafo 3 Regolamento (UE) 679/2016.

ARTICOLO 3
Durata del trattamento
art. 28 comma 3 del Regolamento (UE) 679/2016

La presente designazione ha efficacia a far data dal giorno di sottoscrizione del presente atto e sino al termine del Contratto.

Ciò ad eccezione del caso di anticipata revoca della designazione medesima da parte del Titolare, il quale, in persona come sopra, dichiara di riservarsi espressamente tale facoltà.

L'Azienda dichiara di riservarsi, ai sensi dell'art. 28 comma 3 lettera h del Regolamento (UE) 679/2016, la facoltà di effettuare verifiche ed ispezioni periodiche, anche per mezzo di report e sopralluoghi in contraddittorio, al fine di vigilare sulla puntuale osservanza delle vigenti

disposizioni in materia, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, nonché delle istruzioni previste dal presente accordo.

ARTICOLO 4

Natura del trattamento – Finalità del trattamento art. 28 comma 3 del Regolamento (UE) 679/2016

Per tutta la durata contrattuale e per i trattamenti riportati nell'oggetto del contratto gli stessi saranno da effettuarsi negli ambiti di seguito riportati:

- **natura del trattamento dei dati:**

- manuale ed automatizzata;

- **finalità del trattamento:**

- sanitaria, relativa all'esercizio delle finalità istituzionali dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata volte alla cura della salute dei cittadini.

ARTICOLO 5

Tipologia dei dati trattati – Categorie dei soggetti interessati art. 28 comma 3 del Regolamento (UE) 679/2016

In questi ambiti vengono trattati dati della seguente fattispecie:

- Identificativi;
- Sensibili;
- Genetici;
- Dati relativi alla salute;

Per le seguenti categorie di interessati:

- Pazienti (Soggetti vulnerabili);
- Minori;

ARTICOLO 6

Istruzioni

La Società _____ in qualità di responsabile del trattamento, ognuna in ragione delle attività effettivamente svolte nell'ambito dell'esecuzione del Contratto sopra specificato, ciascuna in persona del suo Legale Rappresentante, in persona come sopra, dichiarano di aver ricevuto, esaminato e compreso le istruzioni di trattamento impartite dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 comma 3 lettera a del Regolamento (UE)

679/2016, e di seguito riportate, che si impegna per sé o suoi aventi causa, a rispettare nell'esecuzione dell'incarico affidatole:

a) assicurare che i trattamenti siano svolti nel pieno rispetto delle istruzioni fornite dall'Azienda, delle norme e di ogni prescrizione contenuta nel Regolamento (UE) 679/2016, nelle norme di legge vigenti e nei relativi allegati, compresi i codici deontologici, delle future modificazioni ed integrazioni, nonché informarsi e tenere conto dei provvedimenti, dei comunicati ufficiali, delle autorizzazioni generali emessi dall'autorità di controllo nazionale (Garante Privacy) o da altra autorità Europea (Garante Europeo della protezione dei dati, Comitato Europeo per la protezione dei dati / già Gruppo di lavoro articolo 29);

b) assicurare che i dati personali siano utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività contrattuali, attenendosi alle prescrizioni di legge e alle previsioni del contratto medesimo, non effettuare di propria iniziativa alcuna operazione di trattamento diversa da quelle indicate e non diffondere o comunicare, in alcun caso, i dati in questione a soggetti estranei all'esecuzione del trattamento.

La Società _____ in ragione delle attività effettivamente svolte nell'ambito dell'esecuzione del Contratto sopra specificato, in qualità di responsabile del trattamento informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il Regolamento (UE) 679/2016 altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

Per i profili organizzativi e applicativi del presente atto, le parti indicano sin d'ora i referenti ed i relativi elementi di contatto:

per il Titolare - Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata:

1. Il DPO per i profili di protezione dei dati;
2. Il Responsabile U.O.S.D. Sviluppo e Gestione Incremento delle Tecnologie Informatiche, per i profili informatici;
3. Il, in qualità di R.U.P.

Per il responsabile - società _____

1. Eventuale DPO o responsabile privacy per i profili di protezione dei dati;
2. Responsabile informatico e/o amministratore di sistema per i profili informatici;
3. Ufficio contratti o altro soggetto incaricato per i profili contrattuali.

ARTICOLO 7

Persone autorizzate al trattamento
Ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento (UE) 679/2016

Il Responsabile esterno del trattamento deve designare quali persone autorizzate i soggetti ai quali affidare operazioni relative al trattamento e che abbiano accesso ai dati personali ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento (UE) 679/2016.

La designazione di persone autorizzate deve essere effettuata per iscritto, individuando puntualmente gli ambiti di trattamento consentito ed impartendo le necessarie istruzioni sulle modalità di trattamento, definendo regole e modelli di comportamento che assicurino la riservatezza e il rispetto del divieto di comunicazione e diffusione dei dati ai quali gli incaricati stessi hanno accesso.

Il Responsabile esterno del trattamento deve tenere un registro aggiornato con l'elenco nominativo di tutti le persone autorizzate con i trattamenti affidati ed i relativi profili di autorizzazione di accesso ai dati ed il relativo patto di riservatezza da far sottoscrivere ai soggetti autorizzati.

Tali designazioni ed il suddetto patto di riservatezza dovranno essere tempestivamente comunicate a mezzo PEC all'Azienda.

Parimenti con le medesime modalità di comunicazione dovrà essere tempestivamente trasmessa, all'Azienda stessa, ogni variazione nella designazione delle persone autorizzate.

La mancata comunicazione iniziale ed il successivo aggiornamento è considerata grave inadempimento è costituisce condizione di clausola risolutiva espressa art. 12 del presente atto. ex art. 1456 c.c.

ARTICOLO 8
Obblighi del Responsabile esterno del trattamento
ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento (UE) 679/2016

a) formazione

Il Responsabile esterno del trattamento deve provvedere a predisporre un percorso formativo per le persone autorizzate (individuate ai sensi dell'art. 7 del presente atto) sulle modalità di gestione sicura e sui comportamenti prudenziali nella gestione dei dati personali;

b) vigilanza

Il Responsabile esterno del trattamento deve vigilare sull'operato delle persone autorizzate, archiviare, custodire e conservare i dati personali oggetto del trattamento – ivi inclusi i

documenti elettronici – per tutta la durata del Contratto, fatto salvo il rispetto di eventuali termini di legge stabiliti per alcune categorie di dati e/o documenti;

c) misure tecniche

Il Responsabile esterno del trattamento, relativamente ai sistemi che trattano dati personali dal medesimo gestiti, dovrà adottare misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato ai rischi di perdita, danneggiamenti ed accessi non autorizzati, ai sensi degli artt. 32 e 36, comma 3, lettera c) del Regolamento (UE) 679/2016, limitatamente ai poteri ed ai doveri conferiti a seguito della stipula del sopramenzionato Contratto.

Il Responsabile esterno del trattamento dovrà, inoltre, conformarsi alle misure di cui al Provvedimento emanato dall’Autorità Garante, in data 27 novembre 2008, entrato in vigore in data 15 dicembre 2009, in materia di protezione dei dati personali.

Il Responsabile esterno del trattamento sarà tenuto a verificare la costante adeguatezza delle misure in essere, così da ridurre al minimo i rischi di perdita e distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;

Il Responsabile esterno del trattamento è tenuto a segnalare tempestivamente, e rimuovere, qualsiasi eventuale carenza sulle misure di sicurezza adottate in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 o su qualunque altro aspetto relativo ai trattamenti conferiti che dovesse comportare responsabilità civili e/o penali per il Titolare;

d) trattamento presso il responsabile esterno

Il Responsabile esterno del trattamento è tenuto a trattare i dati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di legittimità, adeguatezza, esattezza, pertinenza e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati, compresi i tempi di conservazione non superiori al conseguimento delle suddette finalità, in conformità a quanto disposto dall’articolo 5 del Regolamento (UE) 679/2016.

Ove il Responsabile esterno del trattamento rilevi la sua impossibilità a rispettare le istruzioni impartite dal Titolare e le disposizioni emanate dall’autorità di controllo italiana ed europea (Garante Europeo della protezione dei dati, Garante Italiano e Comitato Europeo per la protezione dei dati / già Gruppo di lavoro articolo 29), anche per caso fortuito o forza maggiore (danneggiamenti, anomalia di funzionamento delle protezioni e controllo accessi, ecc.), deve attuare, comunque, le possibili e ragionevoli misure di salvaguardia e deve avvertire immediatamente il Titolare e concordare eventuali ulteriori misure di protezione, nel

rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 ed in conformità a quanto disposto dall'Art.28, comma 3, lettera f) del Regolamento (UE) 679/2016.

e) patto di riservatezza

Il Responsabile esterno del trattamento, le persone da lui autorizzate e gli Amministratori di sistema designati sono sottoposti al segreto d'ufficio in relazione alle informazioni acquisite in relazione alle attività svolte per l'Azienda.

Il Responsabile esterno del trattamento è obbligato a far sottoscrivere alle persone da lui autorizzate ed agli Amministratori di sistema designati un patto di riservatezza del seguente tenore:

“Io sottoscritto Dipendente del Responsabile esterno del trattamento in relazione al trattamento dei dati effettuato dal Responsabile esterno del trattamento si impegna a mantenere riservata ed a non comunicare a terzi o diffondere le notizie, informazioni e dati appresi in conseguenza o anche solo in occasione dell'esecuzione del contratto di lavoro intercorrente con il Responsabile esterno del trattamento, ad eccezione dei casi in cui la legge prevede obbligo di rivelare o di riferire alle pubbliche autorità.

Sono informato ed acconsento alla trasmissione di copia della presente dichiarazione al Titolare del trattamento.

Data e firma”

ARTICOLO 9
Amministratori di sistema

Il Responsabile esterno del trattamento al fine di individuare i soggetti da nominare quali Amministratori di sistema, deve far riferimento alla valutazione delle caratteristiche soggettive e alla definizione che di tali figure viene data nell'ambito del Provvedimento del Garante e nei successivi documenti interpretativi e/o integrativi.

Il Responsabile esterno del trattamento si impegna, con riferimento ai propri dipendenti, a dare attuazione a quanto previsto nel Provvedimento Generale del Garante del 27 novembre 2008 (“Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema”), e successive modifiche e integrazioni, per l'attribuzione del ruolo di Amministratori di sistema.

In particolare, il Responsabile esterno del trattamento deve nominare per iscritto e in modo individuale gli Amministratori di sistema, relativi alla propria struttura organizzativa, indicando i rispettivi ambiti di competenza e le funzioni attribuite a ciascuno.

Il Responsabile deve conservare e mantenere aggiornato l'elenco degli Amministratori di sistema con l'elenco delle funzioni ad essi attribuite.

Tali designazioni ed il patto di riservatezza di cui al punto 8 del presente accordo dovranno essere tempestivamente comunicate a mezzo PEC all'Azienda.

Parimenti con le medesime modalità di comunicazione dovrà essere tempestivamente trasmessa, all'Azienda stessa, ogni variazione nella designazione degli amministratori di sistema.

La mancata comunicazione iniziale ed il successivo aggiornamento è considerata grave inadempimento e costituisce condizione di clausola risolutiva espressa art. 12 del presente atto. ex art. 1456 c.c.

Controllo e registrazione degli accessi ai dati

Il Responsabile esterno del trattamento, per i trattamenti effettuati anche parzialmente presso le proprie sedi e/o presso le sedi del Titolare con propri strumenti e/o sistemi informativi, dovrà registrare e proteggere i dati inerenti gli accessi degli Amministratori di sistema, attenendosi alle disposizioni del Provvedimento sopracitato.

Il Responsabile esterno del trattamento ha l'obbligo per gli amministratori di sistema (compresi coloro che svolgono la mansione di amministratore di rete, di data base o i manutentori), di conservare gli "access log" in archivi immutabili e inalterabili per la durata prevista dalla normativa vigente.

Il Responsabile esterno del trattamento deve verificare, almeno annualmente, l'operato degli Amministratori di sistema al fine di accertare che le persone mantengano le caratteristiche soggettive richieste dall'autorità di controllo italiana ed europea e per verificare la rispondenza del loro operato alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza poste in essere per i trattamenti dei dati personali.

Comunicazione e diffusione di dati

Il Responsabile esterno del trattamento non può comunicare e/o diffondere dati senza l'esplicita autorizzazione del Titolare, fatte salve le particolari esigenze di riservatezza espressamente esplicitate dall'Autorità Giudiziaria. In tali casi gli oneri economici relativi al soddisfacimento delle richieste non potranno essere addebitati al Titolare.

ARTICOLO 10
Richiesta di esercizio dei diritti dell'Interessato
articoli 12-23 del Regolamento (UE) 679/2016

Il Responsabile esterno del trattamento si impegna ad adottare misure tecniche e organizzative adeguate per assistere il Titolare nel dare seguito ad eventuali richieste ricevute per l'esercizio dei diritti dell'interessato così come previsto dal capo III (articoli 12-23) del Regolamento (UE) 679/2016 e a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'Art. 28, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato, compresa l'Autorità Garante nell'espletazione delle sue funzioni.

Il Responsabile esterno del trattamento deve comunicare tempestivamente al Titolare qualsiasi richiesta degli interessati ricevuta ai sensi dell'artt. 12 e seguenti del Regolamento per consentirne l'evasione nei termini previsti dalla legge.

ARTICOLO 11
Cancellazione dei dati al termine del trattamento

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile o del rapporto sottostante, il Responsabile a discrezione del Titolare sarà tenuto a: restituire al Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini.

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare.

Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

ARTICOLO 12
Data breach

In caso di violazione dei dati personali, il responsabile si impegna a informare il titolare senza ingiustificato ritardo e non al più tardi di 12 ore dal momento in cui ha conoscenza della violazione a mezzo PEC al seguente indirizzo: ao.sga@pec.hsangiovanni.roma.it, con

l'indicazione del R.U.P. e del D.E.C., meglio specificati nella deliberazione citata n. _____ del _____

E' fatto comunque salvo il caso in cui tale situazione avvenga in giorno prefestivo e/o festivo, e per il quale è in corso di predisposizione una specifica procedura, in ambito aziendale, che sarà oggetto di apposita comunicazione.

Il responsabile deve assistere il Titolare avviando un'analisi preliminare finalizzata alla raccolta dei dati concernenti l'anomalia e alla compilazione della **“Scheda Evento”** utilizzando il modello Allegato al presente contratto, contenente tutte le informazioni raccolte:

Data evento, anche la data presunta di avvenuta violazione (in tal caso va specificato)

Data e ora in cui si è avuto conoscenza della violazione;

Fonte segnalazione;

Tipologia violazione e di informazioni coinvolte;

Descrizione evento anomalo;

Numero interessati coinvolti;

Numerosità di dati personali di cui si presume una violazione;

Indicazione della data, anche presunta, della violazione e del momento in cui se ne è avuta conoscenza;

Indicazione del luogo in cui è avvenuta la violazione dei dati, specificando altresì se essa sia avvenuta a seguito di smarrimento di dispositivi o di supporti portatili;

Sintetica descrizione dei sistemi di elaborazione o di memorizzazione dei dati coinvolti, con indicazione della loro ubicazione.

Una volta condotta l'analisi preliminare, il Responsabile deve condurre un'analisi di primo livello per verificare che la segnalazione non si tratti di un falso positivo; all'esito dell'accertamento il responsabile recupera le informazioni di dettaglio sull'evento necessarie alle analisi di II livello, e le riporta nella Scheda Evento che deve essere inviata via PEC tempestivamente e non oltre 24 ore dalla conoscenza della violazione, al recapito sopra indicato del Titolare.

L'evento deve essere inserito in un apposito **Registro delle violazioni**.

Il Responsabile si impegna a garantire il rispetto della suddetta tempistica, nonché a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi.

Il responsabile si impegna a fornire la più ampia collaborazione al Titolare medesimo nonché alle Autorità di Controllo competenti e coinvolte al fine di soddisfare ogni applicabile obbligo

imposto dalla normativa pro tempore applicabile (es. notifica della violazione dei dati personali all'Autorità Controllo competente; eventuale comunicazione di una violazione dei dati personali agli interessati).

ARTICOLO 13 **Rapporti con l'autorità di controllo il Garante**

Il Responsabile deve collaborare con il Titolare nei rapporti con il Garante ed in particolare deve:

- essere aggiornato sulle iniziative normative e, in genere, sulle attività del Garante;
- collaborare per l'attuazione di eventuali specifiche istruzioni;
- rendere disponibile ogni
- informazione in caso di contenzioso.

ARTICOLO 14 **Clausola risolutiva espressa ex art 1456 c.c.**

Inoltre, impregiudicato quanto stabilito nel Contratto, l'Azienda dichiara di riservarsi, in caso di inosservanza da parte della società delle disposizioni di legge in materia di protezione dei dati personali ed in via esemplificativa, ma non esaustiva:

- del divieto di comunicazione e di diffusione dei dati personali, nonché dell'obbligo di non trattare i dati oggetto del Contratto per finalità diverse da quelle previste dal Contratto medesimo;
- delle sopra riportate istruzioni;
- di perdita, da parte della società quale Responsabile del trattamento, dei requisiti di cui all'art. 28 del Regolamento 679/2016 la facoltà di risolvere il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con revoca immediata della nomina in oggetto.

ARTICOLO 15 **Manleva contrattuale**

Il Responsabile esterno del trattamento si obbliga a rimborsare al titolare del trattamento le somme eventualmente versate e pagate come risarcimento di danni a terzi derivanti da tale trattamento dei dati personali di cui al Contratto di cui all'oggetto.

ARTICOLO 16
Norma di chiusura

La nomina del responsabile esterno avrà la medesima durata del contratto. Qualora questo venisse meno o perdesse efficacia e per qualsiasi motivo, anche la presente nomina verrà automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, e il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

Atto formato e stipulato in modalità elettronica, è stato redatto mediante l'utilizzo degli strumenti informatici su numero ____facciate per intero, più numero _____righi della facciata a video, più un allegato composto da n.1 fogli, composto complessivamente da numero _____facciate, sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D. Lgs. n.82/2005 e s.m.i., Codice di Amministrazione Digitale (CAD).

Per l'Azienda il Direttore Generale (Dr.ssa Tiziana Frittelli) (F.to in modalità digitale)

Per la Società _____ (_____) (F.to in modalità digitale)

All. 1:

DATA BREACH

Modello

Scheda evento

Data evento (anche presunta) Indicando la data, anche presunta, della violazione e del momento in cui se ne è avuta conoscenza	
Data e ora in cui si è avuto conoscenza della violazione	
Fonte segnalazione	
Tipologia violazione e di informazioni coinvolte	
Descrizione evento anomalo	
Numero interessati coinvolti	
Numerosità di dati personali di cui si presume una violazione	
Indicazione del luogo in cui è avvenuta la violazione dei dati, specificando altresì se essa sia avvenuta a seguito di smarrimento di dispositivi o di supporti portatili	
Sintetica descrizione dei sistemi di elaborazione o di memorizzazione dei dati coinvolti, con indicazione della loro ubicazione	



UOSD Sicurezza e Salute ambienti di lavoro (RSPP e Medicina del lavoro)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 106/2009)

SERVIZIO DI TRASPORTO – TRASLOCO E FACCHINAGGIO

DUVRI STATICO

Azienda o Ente Committente, sede dei lavori, forniture o servizi del DUVRI: Azienda Ospedaliera "Complesso Ospedaliero S.Giovanni Addolorata e Britannico.

Redattore DUVRI: Fabrizio Longhi
RUP: Paolo Cavallari
DEC: Roberto Di Felice

Progressivo DUVRI n° 91

**Responsabile UOSD S.S.A.L.
Giuseppe Brienza**

**Il Direttore Generale
Massimo Annicchiario**

Prot:

CONDIZIONI PRELIMINARI PER LE DITTE ESTERNE	4
DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DELL'APPALTO	4
ANAGRAFICA COMMITTENTE	5
ADDETTI ANTINCENDIO	7
ANAGRAFICA ESECUTORI, PRESTATORI, FORNITORI E OGGETTI DEI CONTRATTI	8
RISCHI INTERFERENTI DEI LUOGHI E MISURE (INTERNI)	9
ATTIVITA' DEL COMMITTENTE: RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	13
VALUTAZIONE dei RISCHI INTERFERENZIALI	18
RISCHIO BIOLOGICO	22
RISCHIO INVESTIMENTO E VIE DI CIRCOLAZIONE	25
RISCHIO STRUTTURALE	27
STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA	28
SISTEMA DI VERIFICA	29
INFORMAZIONI UTILI	30
GESTIONE DELLE EMERGENZE	31
Antincendio Piano Di Emergenza Ed Evacuazione	31
Incendio	31
Fughe di Gas	32
Terremoto	32
Allagamenti	33
Primo Soccorso	34
Infortunio/ malore	34
CONCLUSIONI	36



INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce assolvimento all'obbligo disposto dall'articolo 26, comma 3 del DLgs. 81/2009, come modificato ed integrato dal DLgs. 106/2009.

L'obiettivo primario che si prefigge è quello di eliminare o, ove ciò non sia stato possibile, di ridurre al minimo, in relazione all'evoluzione tecnologica, i cosiddetti rischi interferenti, cioè i rischi dovuti alla presenza simultanea nei luoghi di lavoro di questa Azienda, in cui si ha la disponibilità giuridica, di più operatori economici che svolgono lavori o forniture o servizi per nostro conto, in aggiunta alle attività normalmente espletate da questa azienda.

Il documento, per la complessità e la varietà di tutti i servizi presenti in Azienda, è attualmente un allegato DUVRI che concorre insieme ad altri allegati DUVRI alla realizzazione di un Documento Unico, il DUVRI dell'Azienda, che contempla contemporaneamente, per luoghi di lavoro autonomi sotto il profilo prevenzionale, tutte le attività affidate a terzi. Proprio per raggiungere tale documento finale, valutata la complessità e la variabilità delle lavorazioni affidate a terzi, che possono svolgersi all'interno dell'Azienda S.Giovanni-Addolorata, si procede in prima istanza con l'elaborazione di diversi allegati, aggiornati per ciascuna attività appaltata, che analizzano i rischi in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Il documento individua tutti i rischi interferenti, le relative misure di prevenzione e protezione e i soggetti obbligati ad attuarle. Dispone, inoltre, un sistema di controllo dell'attuazione delle suddette misure, sia da parte dell'azienda esecutrice/fornitrice/prestatrice che da parte di questa azienda committente, per rendere quanto più possibile efficace in termini prevenzionistici.

Il presente documento è redatto come DUVRI STATICO, considera pertanto in fase preventiva rischi interferenti potenzialmente presenti, dovrà essere oggetto di aggiornamenti a seguito della individuazione della ditta appaltatrice. Dopo l'espletamento della gara, il RUP incaricato di sovraitendere a tutte le lavorazioni oggetto di gara curerà tutti gli adempimenti di legge, avvalendosi anche della Direzione Medica PO e del SPP per le interferenze, promuovendo tutte le azioni utili per l'eventuale integrazione. I protocolli d'intervento recepiranno tutte le informazioni e saranno oggetto di tutte le integrazioni eventualmente necessarie per ridurre i rischi da interferenza .

A tal fine sono stati trasmessi e condivisi i seguenti documenti.

- *Informazioni Dettagliate*
- *Piano di Emergenza ed evacuazione*
- *Linee guida TBC,*
- *DVR Rischio Biologico e protocolli post esposizione*
- *DVR Emergenza Covid*
- *PEIMAF*
- *DUVRI Emergenza Covid*



CONDIZIONI PRELIMINARI PER LE DITTE ESTERNE

Si ricorda che tutte le imprese esterne hanno l'obbligo di provvedere al rispetto di tutti gli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii. Tutto il personale dell'impresa appaltatrice che presterà servizio all'interno dell'Azienda dovrà:

- essere munito di tesserini di identificazione in ottemperanza ed in conformità con l'articolo 18 lettera u) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Tutto il personale dell'appaltatore deve esporre per tutto il tempo di permanenza nella sede del committente la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro;
- essere regolarmente assunto ed in regola con i premi assicurativi INAIL;
- ricevere adeguata e completa informazione, formazione ed addestramento sui rischi specifici relativi alle loro mansioni ai sensi degli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008, nonché sui contenuti e le procedure del presente DUVRI e nel Documento Informazioni Dettagliate;
- essere in possesso del giudizio di idoneità alla mansione specifica, sottoponendosi ai protocolli di sorveglianza sanitaria previsti dal Medico Competente dell'impresa appaltatrice. L'elenco nominativo dei dipendenti dovrà essere trasmesso al RUP unitamente ai giudizi di idoneità alla mansione specifica e al PES. E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria trasmettere qualunque variazione, dovendo il RUP avere sempre agli atti un elenco aggiornato. Il RUP potrà richiedere in ogni momento di verificare, anche a campione, la presenza di giudizi di idoneità in corso di validità.
- indossare ove previsti, i Dispositivi di Protezione Individuale così come evidenziato dalla valutazione dei rischi che la ditta appaltatrice deve stilare ai sensi dell'art. 18 lettera d) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per le lavorazioni che si svolgono presso l'AO con individuazione dei rischi specifici;
- attenersi scrupolosamente alle procedure e disposizioni dell'Azienda
- essere formato per il rischio incendio elevato

DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DELL'APPALTO

Di seguito vengono elencate le disposizioni generali cui dovranno attenersi le imprese appaltatrici:

- Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, occorre concordare con il RUP (o Responsabile esecuzione del contratto o altro referente delegato dal committente) le tempistiche e le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare attraverso il verbale di riunione le misure di prevenzione e protezione concordate (DUVRI DINAMICO del presente DUVRI);
- E' fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche presenti (divieti, pericoli, dispositivi emergenza, ecc.), e al rispetto del senso di marcia delle vie di circolazione interne;
- Non si devono ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali vari. In particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale;
- Non si devono lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza;
- Non si devono spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo avere sentito il RSPP della sede oggetto dello svolgimento delle attività contrattuali;
- E' severamente vietato fumare in tutti i locali dell'Azienda;
- L'impresa dovrà utilizzare, per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, esclusivamente macchine o attrezzature o sostanze conformi alle vigenti Norme di Legge e norme di buona tecnica;
- In caso di sostituzione di lavoratori nel corso della durata contrattuale, deve essere preventivamente comunicato, al committente per il tramite del RUP, il nominativo del nuovo lavoratore.



ANAGRAFICA COMMITTENTE

COMMITTENTE

AZIENDA O ENTE COMMITTENTE

Denominazione	Azienda Ospedaliera "Complesso Ospedaliero S.Giovanni Addolorata
Indirizzo	Via dell'Amba Aradam, 9
CAP, Città e Provincia	00184 ROMA RM
Nazione	ITALIA
Telefono e Fax	0677051 0677053253

SOGGETTO COMMITTENTE

Nominativo	Massimo Annicchiarico
Qualifica	Direttore Generale
Indirizzo	Via dell'Amba Aradam, 9
CAP, Città e Provincia	00184 ROMA
Nazione	ITALIA
Telefono e Fax	0677051 0677053340

REDATTORE DEL DUVRI

Nominativo	Fabrizio Longhi
Qualifica	TdP
Indirizzo	Via dell'Amba Aradam, 9
CAP, Città e Provincia	00184 ROMA
Nazione	ITALIA
Telefono e Fax	0677053458 0677053463
E-Mail	flonghi@hsangiovanni.roma.it



AZIENDA SEDE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE E OGGETTO DEL DUVRI

Denominazione	Azienda Ospedaliera "Complesso Ospedaliero S.Giovanni Addolorata
Indirizzo	Via dell'Amba Aradam, 9
CAP, Città e Provincia	00184 ROMA RM
Nazione	ITALIA
Telefono e Fax	0677051 0677053253

DATORE DI LAVORO

Nominativo	Massimo Annicchiario
Indirizzo	Via dell'Amba Aradam, 9
CAP, Città e Provincia	00184 ROMA
Nazione	ITALIA
Telefono e Fax	0677051 0677053340
Medici competenti	Francesco Tomei, Benedetta Pimpinella, Anastasia Suppi, Grazia Gianmichele

RESPONSABILE UOSD SICUREZZA E SALUTE AMBIENTI DI LAVORO

spp@hsangiovanni.roma.it

Nominativo	Giuseppe Brienza
Indirizzo	Via dell'Amba Aradam, 9
CAP, Città e Provincia	00184 ROMA
Nazione	ITALIA
Telefono	0677053455
E-Mail	gbrienza@hsangiovanni.roma.it



ADDETTI UOSD SICUREZZA E SALUTE AMBIENTI DI LAVORO

Francesco Arcaro	Tel. 3457	farcaro@hsangiovanni.roma.it
Fabrizio Longhi	Tel. 3458	flonghi@hsangiovanni.roma.it
Guido Agli	Tel. 3460	gagli@hsangiovanni.roma.it
Marco Ambrosetti	Tel. 3037	mambrosetti@hsangiovanni.roma.it
Elena Eligi	Tel. 3366	eeligi@hsangiovanni.roma.it

ADDETTI ANTINCENDIO

SQUADRA ADDETTI ANTINCENDIO (PRESIDI OSPEDALIERI)	Sono presenti n° 229 addetti – elenco allegato al PEE
SQUADRA ADDETTI ANTINCENDIO (PALAZZINA SEDE LEGALE)	Sono presenti n° 12 addetti – elenco allegato al PEIVAC
SQUADRA ADDETTI PRIMO SOCCORSO	Sono presenti n° 476 addetti – elenco allegato al PEE



ANAGRAFICA ESECUTORI, PRESTATORI, FORNITORI E OGGETTI DEI CONTRATTI

ESTREMI CONTRATTUALI

Contratto di	Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di trasporto – trasloco e facchinaggio per le esigenze dell'Azienda Ospedaliera S.Giovanni Addolorata
Del	2020
Durata	1 anno

R.U.P. D.E.C.

Per conto Dell'Azienda	RUP: Paolo Cavallari – UOC Acquisizioni Beni e Servizi DEC: Roberto Di Felice - UOSD Radiodiagnostica presidio Addolorata
------------------------	--

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di Lavoro	
------------------	--

RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Nominativo RSPP	
-----------------	--

MEDICO COMPETENTE

Nominativo MCC	
----------------	--

VERIFICA IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE

Cod. Fisc. e P. IVA	
---------------------	--

PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Tecnico specializzato	
-----------------------	--

L'affidatario sarà tenuto a garantire una propria organizzazione interna della prevenzione e tutela della salute e sicurezza sul lavoro nel rispetto del D.Lgs 81/08 e dovrà prima dell'avvio del servizio comunicare al RUP i nominativi e relativi recapiti telefonici dei soggetti che ricoprono incarichi relativi alla sicurezza dei lavoratori. Ove il RUP di gara si farà carico di trasferire tutta la documentazione inerente il DUVRI e la Sicurezza al direttore del esecuzione del Contratto ove non coincidente.



RISCHI INTERFERENTI DEI LUOGHI E MISURE (INTERNI)

LUOGO DI LAVORO

Luogo	Azienda Ospedaliera, Complesso Ospedaliero S.Giovanni Addolorata – Via Dell’Amba Aradam, 9 – 00184 – Roma <i>Presidio S.Giovanni</i> <i>Presidio Britannico</i> <i>Presidio S.Maria</i> <i>Presidio Addolorata</i> <i>Sede Amministrativa</i>
Descrizione	La mappa dei luoghi è consultabile sul portale aziendale all’indirizzo www.hsangiovanni.roma.it

ATTIVITA'

[+] Contratto	L'appalto ha per oggetto i servizi di trasporto, trasloco e facchinaggio dei beni mobili di proprietà dell'AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA all'interno e tra le varie sedi della AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA .
Inizio/fine	Inizio 2021 Fine 2022
Orario	Dal lunedì al venerdì dalle 7:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00 Sabato dalle 7:00 alle 14:00.
Procedure	TRASPORTO Il trasporto dovrà essere svolto impiegando appositi mezzi di trasporto a disposizione della ditta, in numero sufficiente e di portata adeguata, al fine di preservare l'integrità dei beni ritirati. Le prestazioni di trasporto dovranno essere svolte: <ul style="list-style-type: none">• con personale qualificato e idoneo a svolgere il servizio;• con fornitura e posa in opera delle segnalazioni nei punti previsti e, comunque, applicando quanto previsto dalle norme di sicurezza;• avendo la massima cura affinché in ogni momento sia garantita l'agibilità di tutti gli spazi comuni (pianerottoli, androni, percorsi pedonali, ascensori, ecc.), consentendo il passaggio di persone e automezzi, durante lo svolgimento delle prestazioni. Non è assolutamente consentito trasportare beni e colli utilizzando gli ascensori degli edifici dell'AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA , salvo i montacarichi o diversa esplicita autorizzazione dei funzionari incaricati della AO. In caso di deroga della suddetta norma generale, gli ascensori dovranno essere utilizzati osservando i relativi limiti di carico e senza che possa loro esser cagionato danno e/o avaria. FACCHINAGGIO INTERNO Detta prestazione consiste nell'esecuzione delle movimentazioni dei beni e materiali all'interno degli edifici di pertinenza dell'Amministrazione. Tale attività dovrà essere svolta senza l'ausilio di automezzi di trasporto e per tutte le esigenze in cui occorrerà ricorrere solo a manodopera di fatica e, ove necessario, all'utilizzo di carrelli trasportatori e bravette e dovrà essere svolta garantendo la corretta movimentazione del mobilio, dotazione di ufficio, cartoni, faldoni, documenti, attrezzature varie, nel rispetto delle modalità predefinite o da definire. Il facchinaggio interno, secondo le necessità dell'AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA può comprendere a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti attività:

- organizzazione del trasporto di suppellettili, attrezzature e arredi;
- imballo del contenuto degli arredi;
- smontaggio arredi;
- trasporto e consegna al luogo di destinazione;
- rimontaggio degli arredi;
- riposizionamento degli arredi;
- disimballaggio del contenuto degli arredi e riposizionamento negli stessi arredi;
- verifiche circa il corretto montaggio degli arredi e verifiche finali;
- trasporto e sistemazione materiale cartaceo degli archivi;
- eventuali piccoli lavori di falegnameria connessi alle attività di trasloco.

In caso di movimentazione di materiali o apparecchiature fragili sarà cura e responsabilità della ditta provvedere od effettuare gli imballaggi idonei ed evitare ogni danno o avaria.

La ditta è responsabile, secondo le norme del codice civile (art. 1693) per la perdita o l'avaria dei materiali trasportati, ed è tenuta al risarcimento integrale dei danni cagionati al patrimonio dell'AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA .

L'assicurazione degli addetti è a carico della società alla quale spetta ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni degli stessi.

Il Fornitore deve prendere visione dei luoghi di prelievo dei materiali e dei luoghi di destinazione e deve dunque tenere in considerazione tutti i possibili problemi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelli eventualmente derivanti dalle caratteristiche degli accessi, dalla portata dei pavimenti, dalle dimensioni e dai pesi delle apparecchiature.

RIMONTAGGIO E POSIZIONAMENTO DEI BENI

Le prestazioni di rimontaggio e posizionamento dei beni dovranno essere effettuate a perfetta regola d'arte e comprendono la rimozione dei relativi sfridi, il cui smaltimento comunque rimane a cura della ditta aggiudicataria.

Il posizionamento degli arredi e di tutti gli oggetti trasportati/traslocati dovrà essere conforme alle indicazioni del responsabile del servizio richiedente dell'AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA e, comunque, essere svolto in modo tale che gli arredi e gli oggetti posizionati non costituiscano pericolo per l'incolumità del personale presente negli uffici e negli ambienti.

Alla ditta è fatto obbligo di segnalare ai Servizi dell'AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA qualsiasi rischio concernente il verificarsi di eventi a persone e/o cose negli uffici e negli ambienti in cui sono riposizionati gli arredi e gli oggetti.

Gli operatori vengono impiegati, in via esemplificativa, per le attività di seguito elencate:

- operazioni di movimentazione interna di beni mobili e materiali;
- carico e scarico di colli;
- prelievo e trasporto di beni di magazzino;
- organizzazione logistica di luoghi di deposito con collocazione, prelievo e riposizionamento di beni in scaffali e mappatura dei beni depositati;
- piccoli lavori accessori di falegnameria anche attraverso l'ausilio di carrelli manuali, muletto, ecc.

Il personale si attiene a tutte le indicazioni solo dal Supervisore dell'Amministrazione Contraente. Nei momenti in cui il personale è a disposizione dell'Amministrazione Contraente, se non impegnato nella prestazione di servizi, deve sostare negli appositi luoghi da questa indicati ed essere raggiungibile tramite telefono cellulare.



FASI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione reciproca. In ogni caso la Ditta aggiudicataria, già tenuta alla formazione del personale del servizio in gara per tutti gli aspetti inerenti il corretto utilizzo, dovrà **curare la formazione sui rischi specifici del proprio personale operante nell'Azienda Sanitaria sulla base di un piano di formazione specifico**, da produrre in sede di gara, il cui contenuto terrà conto delle informazioni inerenti i rischi aziendali presenti nella documentazione trasmessa e nel presente DUVRI (allegati, procedura e DVR TBC, DVR e DUVRI Emergenza covid, procedura infortunio a rischio biologico e protocollo post esposizione, piano di emergenza, documento informazioni dettagliate). Esso dovrà essere valutato ed approvato dall'Azienda Sanitaria in sede di riunione di cooperazione e coordinamento, sentito il parere dell'RSPP. Il RSPP Aziendale resta a disposizione per ogni eventuale delucidazione o informazione inerenti i rischi aziendali

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

FASE 1. Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

In fase di richiesta di lavori o servizi, l'Azienda fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati:

- *le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del committente (cfr anche documento "informazioni dettagliate);*
- *le misure di prevenzione adottate;*
- *le misure stabilite per la gestione delle emergenze;*
- *le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.*

FASE 2. Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la dichiarazione (punto 13) relativa agli adempimenti del D.Lgs.81/2008 s.m.i., documentazione relativa agli obblighi dal D. Lgs. 163/06 s.m.i., ecc. Tale verifica è effettuata in sede di gara. La verifica del mantenimento nel tempo di tali requisiti è a carico del Direttore esecuzione del contratto.



FASE 3. Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinamento degli interventi attraverso lo scambio di informazioni reciproche.

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del committente (leggasi piano operativo della sicurezza POS, ove previsto) specifico per l'oggetto dell'appalto. Prima della stipula del contratto di appalto, il committente, per il tramite del RUP che gestirà l'appalto, e l'appaltatore effettuano sopralluoghi e riunioni specifiche, coinvolgendo i rispettivi RSPP e i servizi del committente interessati nella gestione e buon funzionamento dell'appalto, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva. L'esito di tale incontro/i è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile dei lavori nominato dall'impresa appaltatrice e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze ove non già descritte nel presente DUVRI. Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Società Appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente, salvo quanto regolamentato dal Capitolato Tecnico.

FASE 4. Integrazione del documento unico di valutazione dei rischi d'interferenze preliminare (DUVRI PRELIMINARE) e sottoscrizione del DUVRI DINAMICO.

Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda sanitaria integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI dinamico, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori. Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore. Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.



**ATTIVITA' DEL COMMITTENTE: RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO
DELL'AZIENDA**

<p>AGENTI CHIMICI e CANCEROGENI</p> 	<p>Uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. I reparti dove sono presenti queste sostanze sono prevalentemente i Laboratori, le Sale Operatorie (corpo C e Presidio Britannico) e Day Surgery, l'Anatomia Patologica, i Reparti e Day Hospital di Oncoematologia (UOC Ematologia, Oncologia), endoscopie, Malattie dell'apparato respiratorio e DH, i locali tecnologici, officine, la Centrale di Sterilizzazione e gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>AGENTI BIOLOGICI</p> 	<p>E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti delle degenze e dei Day Hospital, il reparto Malattie Apparato Respiratorio (MAR), i reparti Afferenti al Dipartimento di Emergenza e Accettazione (DEA) e tutti i reparti di intensiva, le chirurgie, la ginecologia e il blocco parto le Sale Operatorie, l'Anatomia Patologica e la Sala Autoptica, i Laboratori, il Centro trasfusionale, la Dialisi. . Le aree sono ad accesso controllato e limitato secondo le indicazioni della Direzione Medica PO. I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati in attesa dello smaltimento. E' presente una procedura Aziendale per lo smaltimento dei rifiuti Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>RADIAZIONI IONIZZANTI</p> 	<p>Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate). L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi - in forma sigillata e non) avviene nelle aree radiologiche tradizionali (radiodiagnostica e TAC). L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.</p>
<p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</p> 	<p>Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). Esposizione a radiazioni elettromagnetiche della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>CAMPI MAGNETICI</p> 	<p>Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: non possono essere introdotti elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete, in quanto possono verificarsi seri danni alle apparecchiature di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente od il personale. Negli ambienti della radiologia del San Giovanni e dell'Addolorata sono presenti tomografi a RMN Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. Nei locali della radioterapia, che ospitano gli acceleratori lineari, sono presenti campi elettromagnetici che cessano non appena l'apparecchiatura viene spenta</p>
<p>RADIAZIONI LASER</p>	<p>Impiego di apparecchi laser, pericolosi particolarmente per l'occhio: emettono un particolare tipo di luce, in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori (UOC oculistica, CO Otorinolaringoiatria, acceleratori lineari della radioterapia) e per usi fisioterapici.</p>



	<p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>ENERGIA</p> 	<p>In ogni ambiente sanitario esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dagli uffici Tecnici. Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile della suddette strutture. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>MOVIMENTAZIONE CARICHI</p> 	<p>Movimento delle merci all'interno della Struttura sanitaria. Le movimentazioni possono avvenire sia manualmente che con mezzi meccanici. Operazioni di movimentazione interessano anche altri servizi appaltati (es distribuzione biancheria, trasporto apparecchiature elettromedicali gestione manutenzioni, trasporto materiali per interventi manutenzione gestore multi servizio, servizio distribuzione gas medicali etc), i reparti sono dotati di carrelli. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso alla ditta appaltatrice, salvo autorizzazioni specifiche.</p>
 <p>CADUTE</p>	<p>Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>
<p>RISCHIO DI INCENDIO EMERGENZA ED EVACUAZIONE</p>	<p>I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta, idonei a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti. Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono opportunamente individuati da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza. Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti.</p>
<p>STRUTTURE E FABBRICATI</p>	<p>Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti. Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>LUOGHI DI LAVORO</p>	<p>L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro. I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere. Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto</p>
<p>IMPIANTI TECNOLOGICI E DI SERVIZIO</p>	<p>Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti. L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>
<p>LOCALI A RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI BOMBOLE, ARCHIVI, ECC.)</p>	<p>Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>

TABELLA GENERALE RISCHI STANDARD INTERFERENZE

Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti • Elettrocuzioni Incendio • Black out 	Gli impianti dell'A.S. sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alla D.M. 37/08 s.m.i.	basso	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici dell'A.O.
Rischio meccanico	<ul style="list-style-type: none"> • uso di macchine con relative parti in movimento inadeguate • blocco di ascensori e montacarichi 	Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE. Costante manutenzione periodica e formazione degli operatori all'utilizzo. Procedura di emergenza per sblocco ascensore	basso	Si dispone: l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica nel rispetto dei manuali d'uso in lingua italiana e manutenzione che dovrà sempre essere disponibile nelle immediate vicinanze per la sua tassativa consultazione; il corretto uso degli impianti elevatori dell'A.O. Ancorare o immobilizzare i carrelli durante l'uso di montacarichi
Incidenti e/o investimenti di persone e mezzi	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo dei mezzi di trasporto (Automezzi, carrelli, transpallets 	Utilizzo di idonei mezzi rispondenti alle vigenti normative, sottoposti a regolare manutenzione come previsto dal costruttore nel manuale d'uso e manutenzione, utilizzato da personale adeguatamente istruito e formato. Delimitazione delle aree di carico e scarico.	medio	Si dispone il rispetto di bassissima velocità di movimento, attivazione di segnalazione sonora e luminosa di presenza e transito. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e di carico/scarico. Divieto di manovrare contemporaneamente ad altri automezzi nelle aree di carico e scarico
Caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Errato posizionamento di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli, ecc.) • Infortuni 	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi.	medio	Si dispone il corretto posizionamento dei contenitori, o strumentazioni per manutenzioni che implicano l'accesso su piani rilevati. Se l'Operatore è su scala la scala presenta il piano di appoggio per piccole attrezzature ed è fatto divieto passare sotto la scala. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione.
Caduta per ostacoli e/o	<ul style="list-style-type: none"> • Sversamento accidentale di 	Pavimenti antiscivolo	medio	Si dispone l'eliminazione degli ostacoli; uso di idonei DPI



pavimenti resi scivolosi	liquidi • Abbandonare ostacoli sui percorsi			(calzature antiscivolo); far apporre segnaletica mobile per pavimenti bagnati o per limitare l'accesso temporaneo. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito.
Caduta di persone dall'alto	• Utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri • Concomitanza di personale ditta e personale A.O. e/o personale altre ditte	Utilizzo di idonee scale, di esclusiva proprietà dell'Appaltatore, marcate CE che consentano all'operatore di accedere ai ripiani degli scaffali. Cartellonistica di divieto accesso ai tetti e piani rialzati.	basso	Evitare lavorazioni che espongono l'operatore al rischio di caduta dall'alto (H < 2 metri). Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale A.O. Utilizzo di scale di proprietà dell'appaltatore, a norma assegnate a personale formato, negli interventi che rendono indispensabile il loro utilizzo. Divieto di accesso ai piani rialzati a personale non autorizzato. Divieto di utilizzo di scale fornite dal personale o dai reparti dell'AO
Rischio biologico	• contatto con materiale potenzialmente infetto • accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti (es. TBC) • da punture con aghi e taglienti infetti	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali, precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento. Disponibilità per utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.	medio	Prima di ogni intervento richiedere la formale autorizzazione al responsabile di Reparto / Servizio che darà informazione su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi: permesso di lavoro. Raccomandate la vaccinazione Antiepatite B e antiinfluenzale, la vaccinazione antitetanica oltre alle vaccinazioni obbligatorie. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente. Applicare la procedura in caso di esposizione con pazienti affetti da TBC. Raccomandato lo screening da parte del proprio MC Utilizzo di DPI e formazione del personale.
Rischio chimico	• in caso di sversamenti spandimenti accidentali	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze chimiche pericolose	Irrelevante /Non irrilevante solo per alcuni ambienti (cfr anche documento informazioni dettagliate)	Qualora si rendesse necessario impiegare sostanze chimiche pericolose l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dall'A.O. Le sostanze impiegate dovranno essere corredate dalle schede di sicurezza e ogni prodotto utilizzato. La ditta deve inviare le schede di sicurezza al RUP, anche per l'analisi da parte del SPP Aziendale



Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"> • Esodo forzato Inalazione gas tossici • Ustioni 	<p>Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma). Addestramento antincendio ed alle Procedure di Emergenza.</p>	basso	<p>Classe di reazione al fuoco Si dispone il divieto di fumo e utilizzo fiamme libere. Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili. In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione aziendale.</p>
Impiego di sostanze infiammabili	<ul style="list-style-type: none"> • in caso di sversamenti / spandimenti accidentali 	<p>Per le attività in appalto, non sono previste sostanze infiammabili.</p>	trascurabile	<p>Si dispone l'attuazione delle procedure previste in caso d'emergenza</p>
Rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> • Accesso Ad aree a rischio di radiazioni 	<p>Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati. Presenza di segnaletica di Sicurezza.</p>	basso	<p>segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro.</p>
Rischi strutturali/ Luoghi di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza microclima 	<p>Le strutture dell'A.O. sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.</p>	basso	<p>Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a carico dell'appaltatore secondo la normativa di legge).</p>
Rischi trasversali / organizzativi	<ul style="list-style-type: none"> • Sovrapposizione delle attività appaltatore con il committente o altri appaltatori 	<p>Esecuzione attività potenzialmente interferenti con sfasamento temporale dalle attività della committenza</p>	medio	<p>Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte a evitare i rischi connessi alle attività interferenti, data la complessità delle attività in essere presso l'A.O., le attività manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività nello stesso ambiente, locale o area.</p>
Presenza concomitante di persone estranee alla lavorazione	<ul style="list-style-type: none"> • pazienti, visitatori, personale ditta vigilanza, personale di altre ditte e personale A.O. 	<p>Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale.</p>	medio	<p>Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche Congiunte sulla base del presente Duvri). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'A.O. secondo quanto proposto nella presentazione</p>

				dell'offerta tecnica. Adibire solo personale formato, limitare per quanto possibile il turn-over con cambi di personale non a conoscenza della realtà ospedaliera
Bevande alcoliche	Lavoratori ditte esterne	Cartellonistica, informazione	basso	divieto di assunzione di alcool e bevande alcoliche per tutte le attività lavorative delle ditte esterne svolte presso l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata

VALUTAZIONE dei RISCHI INTERFERENZIALI

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e smi esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo il progetto del servizio.
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio.

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. Tutte le attività finalizzate alla valutazione dei rischi ed sono state svolte secondo criteri predefiniti derivati dalle "LINEE GUIDA per la valutazione ed il controllo dei rischi, pubblicate dall'ISPESL e definite ed approvate nel 1996 dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e dagli Istituti centrali". La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore, tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori. Si è provveduto alla quantificazione del rischio in termini analitici attraverso una stima dell'entità delle esposizioni. La stima del rischio è stata effettuata valutando due parametri fondamentali:

- **gravità** del danno che potrebbe derivare a una o più persone;
- **probabilità** che il danno si manifesti.

La probabilità, quando possibile, è stata valutata tenendo conto di tre fattori tutti direttamente legati ad aspetti che contribuiscono a causare una situazione potenzialmente pericolosa:

- probabilità che si manifesti l'evento pericoloso;
- probabilità che vi siano persone esposte all'evento pericoloso;
- probabilità che le persone esposte riescano a sfuggire i potenziali danni derivanti dall'evento pericoloso.

Nelle successive tabelle 1 e 2 sono descritte le scale della Probabilità **P** e del Danno **D** ed i criteri per l'attribuzione dei valori.



Tabella 1 - Scala delle Probabilità "P"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	ALTAMENTE PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. ➤ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nella stessa Agenzia o in Aziende simili o situazioni operative simili (consultare le banche dati delle fonti di danno, infortuni e malattie professionali dell'Agenzia, dell'ISPESL, etc.). ➤ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Agenzia.
3	PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La mancanza rilevata può provocare un danno ,anche se non in modo automatico o diretto. ➤ E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. ➤ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Agenzia.
2	POCO PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi. ➤ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. ➤ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	IMPROBABIL E	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. ➤ Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.

Tabella 2 - Scala dell'entità del Danno "D"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	GRAVISSIMO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. ➤ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
3	GRAVE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. ➤ Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti.
2	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. ➤ Esposizione con effetti reversibili.
1	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. ➤ Esposizione con effetti rapidamente reversibili.

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula:

$$P \text{ (PROBABILITÀ)} \times D \text{ (DANNO O MAGNITUDO)} = R \text{ (RISCHIO)}$$

ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo indicato nell'esempio sotto riportato, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.



Esempio di Matrice di Valutazione del Rischio "R"

PROBABILITÀ	4	8	12	16
	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
	DANNO			

I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. La valutazione numerica e cromatica indica l'indice di rischio "IR" definibile per la fonte di rischio individuata.

Tabella 3 - Scala dell'entità dell'Indice di Rischio "IR"

VALORE	DEFINIZIONE RISCHIO
IR > 8	ALTO - Il rischio è alto e richiede un monitoraggio continuo ed un elevato livello di attenzione
4 [IR] 8	MEDIO - Il rischio è sotto controllo ma richiede attenzione per contenerne e/o ridurre l'entità
2 [IR] 3	BASSO - Il rischio è sotto controllo ad un livello accettabile, conformemente alle norme di riferimento
IR = 1	TRASCURABILE - Il rischio è insignificante ora e non è ragionevolmente prevedibile che aumenti in futuro

Di seguito vengono analizzati con maggior dettaglio, per la rilevanza rivestita, i seguenti rischi da interferenza:

Rischio biologico
Rischio incidenti e/o investimenti di persone e mezzi
Rischio caduta di oggetti dall'alto
Rischio caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi
Rischi trasversali/organizzativi
Rischio da presenza concomitante di persone estranee alla lavorazione

Da ciò emergono i seguenti rischi da interferenza:

- a. flusso veicolare durante il trasporto all'interno della viabilità aziendale
- b. lavorazioni effettuate da personale aziendale in contemporanea con il personale della ditta appaltatrice
- c. flusso di utenti e di pazienti deambulanti, in barella e carrozzina
- d. personale sanitario (Medici, infermieri, tecnici, ausiliari etc)
- e. flusso personale per i numerosi servizi di supporto, anche ditte in out-sourcing: ristorazione vitto pazienti (collocato sul corpo E) pulizie, biancheria, gestore multiservizio manutenzione, gestore multiservizio elettromedicali, servizio OTA e OSS, servizio navetta, servizio ARES 118, automezzi militari elio, servizio vigilanza, servizio gas medicali

Si descrivono in dettaglio alcuni rischi e procedure per le quali potrebbe sussistere un rischio da interferenza.



RISCHIO BIOLOGICO

	Descrizione	<p>Rischio connesso alla presenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di attività cliniche ed al possibile contatto dei lavoratori con agenti biologici, inteso come qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano, che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni e al contatto con ambienti. • contatto con materiale potenzialmente infetto accesso ad aree a rischio di contaminazione e con pazienti infetti (es. TBC) da punture con aghi e taglienti infetti (es anche residui di posate potenzialmente infette) • di polveri che possono costituire il carrier di microrganismi, che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni (cfr sez dedicata). • Di aghi e taglienti
	Valutazione (PxG)	6 (Probabilità=2, Gravità=3) rischio medio
		MISURA
[+++]	Luogo	Tutti i reparti, debbono essere considerati luoghi con presenza di rischio biologico.
	Descrizione	<p>Coordinamento da parte del Tutor con il CPSE o suo delegato, per le consegne o le verifiche da effettuare relativamente al servizio offerto, preavvertita la Direzione Medica PO. L'accesso ai reparti può aver luogo solo se il CPSE, o suo delegato permette e sovrintende all'accesso nelle aree di lavoro singolarmente individuate con le indicazioni specifiche al fine di garantire il rispetto delle misure di sicurezza.</p> <p>Adottare metodi di lavoro appropriati per ridurre al minimo il rischio di esposizione. Adottare misure igieniche adeguate (pulizia programmata dei luoghi, informazione e formazione del personale, ecc.). Utilizzo misure di prevenzione universali (standards). Rispetto delle <i>"linee guida aziendali per la prevenzione del rischio biologico"</i>, scaricabili dall'intranet aziendale-informazioni utili-SPP-Rischio biologico.</p> <p>Utilizzo di DPI appropriati ove prescritto per accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti (es la mascherina FFP2 dovrà essere disponibile ed indossata ove prescritto dal CPSE se presenti pazienti con patologie e rischio infettivo a trasmissione aerea) La mascherina FFP3 dovrà essere indossata per l'accesso alle stanze che hanno ospitato pazienti affetti da TBC, o da patologie a trasmissione aerea, dal momento che l'ospedale non dispone di stanze di isolamento a pressione negativa con caratteristiche arcauliche. <u>Osservare comunque la distanza di 1 metro dai pazienti affetti da patologie aeree.</u></p> <p>L'Azienda è classificata come struttura con livello di rischio E, con particolare riguardo al presidio San Giovanni (cfr DVR TBC), Adottare e far adottare il Galateo della Tosse:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ coprirsi la bocca e il naso, possibilmente con un fazzoletto monouso, quando si tossisce e si starnutisce. ○ Gettare il fazzoletto negli appositi contenitori per i rifiuti, subito



		<p>dopo l'uso.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Igienizzarsi le mani il più presto possibile con il gel alcolico o con acqua e sapone. ○ Indossare la mascherina chirurgica (su indicazione dell'operatore sanitario) ○ Mantenere, se possibile, una distanza di sicurezza, di almeno un metro, dagli altri soggetti. <p>Il personale della ditta, deve essere opportunamente sorvegliato dal medico competente, e deve essere predisposta una procedura di sorveglianza specifica anche per eventuali contatti (paz affetto da TBC). Il medico competente deve valutare i rischi descritti ed inviare, ove richiesto dall'Azienda San Giovanni Addolorata, copia dei giudizi di Idoneità. Il medico competente, deve sempre garantire che tutti i lavoratori, dalla stessa destinati all'Azienda Ospedaliera, siano dotati di giudizio di idoneità in corso di validità, e formati sui rischi specifici e sulle procedure inerenti i rischi specifici di esposizione.</p> <p>Raccomandata la vaccinazione anticpatite B, oltre alle vaccinazioni obbligatorie.</p> <p>Raccomandato lo screening per la TBC e la vaccinazione antiinfluenzale.</p> <p>In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, recarsi in Pronto soccorso per il le prime cure e successivamente applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico Competente.</p> <p>Utilizzo di DPI propri dell'attività e formazione del personale.</p> <p>Effettuare la valutazione del rischio biologico tenendo conto in particolare della classificazione degli agenti biologici pericolosi secondo l'allegato XLVI del DLgs. 81/2008 e s. m. e i.</p>
	Prima dell'inizio della prestazione/fornitura	Prima di accedere all'area e durante

La Valutazione conclusiva del rischio delle UU.OO in ordine di livelli di rischio

Di seguito si riporta la valutazione conclusiva delle aree tenuto conto dei diversi livelli di classificazione emersi in applicazione delle diverse metodologie con la relativa classificazione delle aree per livelli di rischio, con obbligo di osservare le misure di prevenzione standard. Ove le metodologie indicavano livelli di rischio diversi si è assegnato il livello di rischio più alto in adozione di un criterio di massima tutela e cautela Per la valutazione conclusiva si è tenuto conto:

- dei criteri di valutazione espressi;
- dei risultati emersi in applicazione alla metodologia Careggi;
- dei risultati del monitoraggio infortuni a rischio biologico IRB;
- delle denunce obbligatorie di malattie infettive con particolare riguardo agli agenti di classe 3,;
- della valutazione del rischio a TBC

La valutazione del rischio indica per il personale della UOC Cardiologia d'urgenza un livello di rischio Alto, anche in considerazione delle modalità di lavoro (interventi effettuati in condizioni di emergenza/urgenza, meno frequentemente in elezione, invasività delle manovre, attività su arterie.

Per il rischio specifico sulla TBC la struttura Ospedaliera è classificata sulla base delle linee guida Ministeriali del 7.2.13 come struttura di classe E per il presidio San Giovanni.



Si ritiene opportuno, sulla base della valutazione del rischio biologico legato sia allo storico di precedenti casi che alle manovre effettuate su possibili pazienti potenzialmente infetti, indicare i reparti a maggior rischio, per le decisioni del medico Competente della ditta aggiudicataria:

Area Covid

- Pronto Soccorso Polifunzionale
- Pronto Soccorso Ostetrico
- Medicina d' Urgenza Covid e postazioni Terapia Intensiva Covid
- Pneumo Covid 1 e 2
- Area Covid Pronto Soccorso (open space)
- Terapia intensiva Covid (presso TIPO)

U.O. di Cardiologia

UOC Diagnostica per Immagini

UOC Gastroenterologia

UOC Ginecologia e Ostetricia

UU.OO. di Medicina

UOC Otorinolaringoiatria



RISCHIO INVESTIMENTO E VIE DI CIRCOLAZIONE

	Descrizione	<p>Coordinamento da parte del RUP o del Direttore esecuzione del contratto (DEC) per le indicazioni specifiche per le aree interessate, unitamente ad una comunicazione specifica alla DMPO e alla DAPO per l'informazione al personale addetto alla Vigilanza. Regolamentazione delle fasce orario di carico e scarico.</p> <p>Durante la circolazione o le manovre degli autoveicoli all'interno dei viali dei presidi ospedalieri.</p> <p>Durante gli spostamenti per la consegna e il ritiro del materiale all'interno dei reparti e lungo i corridoi dei vari presidi, potrebbe esserci pericolo di investimento per la contestuale presenza del personale interno, dei pazienti, di ditte esterne di servizi appaltati e per eventuali visitatori.</p>
	Valutazione (PxG)	4 (Probabilità=2, Gravità=2) rischio medio

MISURA

[+++]	Luogo	Tutti i viali interni carrabili e non dell'Azienda Ospedaliera S.Giovanni.
	Descrizione	<p>Coordinamento da parte del RUP/DEC con le indicazioni specifiche, concordate con la DMPO, per il rispetto delle vie di circolazione e della segnaletica (adeguamento in caso di modifiche).</p> <p>E' consentito l'accesso nelle aree dei Presidi Ospedalieri dei autoveicoli delle società che provvedono alla riparazione/manutenzione dei beni mobili ed immobili, nonché attrezzature, per il tempo strettamente necessario alle attività.</p> <p>Adeguare la velocità dei mezzi in base alle caratteristiche del percorso, alla natura del carico e alla possibilità di arresto tenuto conto che nei viali e nelle vie di circolazione interne alla Azienda Ospedaliera vi è un elevato transito e attraversamento di pedoni <u>anche con Handicap (visivi uditivi, motori)</u>. Rispettare la segnaletica ove presente e le regole del codice della strada.</p> <p>Per gli automezzi, attenersi alla segnaletica orizzontale che verticale. In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. In assenza di quest'ultimo coordinarsi con il personale della vigilanza presente in Azienda H24.</p> <p>Non sostare nei pressi delle uscite/uscite di sicurezza degli ambienti dell'Azienda. In caso di intralcio al passaggio delle autoambulanze dirette da e per i pronto soccorsi, effettuare le operazioni di carico e scarico nel più breve tempo possibile e sgombrare velocemente il passaggio.</p> <p>In particolare, la Ditta dovrà curare che il proprio personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indossi l'uniforme recante lo stemma o nome della Ditta e portare ben visibile il cartellino di riconoscimento;



		<ul style="list-style-type: none"> - evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dei reparti e servizi. - tenga un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza. - La custodia delle attrezzature necessari per l'esecuzione del servizio o dell'opera all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze. - Garantire che ogni operatore non movimenti più di un attrezzatura per volta <p>Porre attenzione nel corridoio del corpo C per la presenza di percorsi in pendenza: piano -1 corpo B corpo C e piano terra collegamento corpo B/C</p> <p>Coordinamento con la Direzione Medica Presidi Ospedalieri per le interferenze che si potrebbero avere tra le ambulanze e gli autoveicoli della ditta appaltatrice.</p>
	<p>Prima dell'inizio della prestazione/fornitura</p>	<p>Sempre</p>



RISCHIO STRUTTURALE

Rischio	Le principali cause di infortunio sono legate all'uso di scale, pavimenti, mobili e elementi strutturali dei luoghi di lavoro. Con il termine "rischio strutturale" si intendono le caratteristiche degli ambienti di lavoro rappresentate da pavimenti irregolari, scale, porte, finestre, balconi che possono provocare cadute e scivolamenti.
Descrizione	Presenza di pavimentazioni e superfici non perfettamente in piano o bagnate e nel periodo invernale potrebbe esserci presenza di neve o ghiaccio; presenza di controsoffittatura a pannelli rimovibili, con passaggio di cavi elettrici e canalizzazioni varie; presenza di porte a vetri o altre superfici vetrate. Anche la presenza di elementi di arredamento e la scarsa illuminazione sono intesi come rischi strutturali
Valutazione (PxG)	6 (Probabilità=2, Gravità=3) Rischio Medio

MISURA

Luogo	Tutti i locali dell'Azienda
Descrizione	I luoghi di lavoro sono progettati, costruiti e mantenuti secondo le regole di buona tecnica. Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi



STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: "adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro",

l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori. Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendono necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi. In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003. Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta. L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio. In situazioni particolari od ove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, l'Azienda Ospedaliera potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore. Sulla base dei rischi interferenti analizzati, qualora le interferenze sono eliminabili con procedure tecnico organizzative o con oneri a carico della stazione Appaltante e fatta eccezione per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo che non generano costi, sono stati individuati i costi (non soggetti a ribasso) in fase preliminare che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti.

Alla luce di quanto analizzato si espongono di seguito le voci richiamate nelle misure di sicurezza per i rischi interferenti emersi.

Le voci di prezzo relativamente al servizio sono i seguenti:

	Misure di sicurezza previste	Quant/ore	Prezzo	Totale €
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure.	6	200 €	1200,00 €
2	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza ed evacuazione e rischi specifici Azienda S.Giovanni-Addolorata	6	200 €	1200,00 €
Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta				2400,00 €

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse che l'Azienda aggiudicataria dovrà effettuare.

SISTEMA DI VERIFICA

Il presente documento, sarà condiviso in sede di riunione congiunta con il RUP o con il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) se diverso dal RUP da parte del committente e con per la ditta aggiudicataria dal Responsabile del servizio manutenzioni individuato.

A seguito dell'assegnazione del servizio, dovrà essere effettuata una riunione con le figure interessate per elaborare il verbale di riunione di coordinamento, in cui saranno riportate e discusse le eventuali modifiche ed integrazioni al presente documento. La riunione sarà convocata e coordinata dal RUP che si avvarrà, ove ritenuto necessario, della consulenza del SPP per eventuali integrazioni in merito alle misure di prevenzione e sicurezza. Sulla base di tutte le informazioni emerse con le relative integrazioni e modifiche al presente documento verrà elaborato, sotto la responsabilità del RUP o del DEC se diverso dal RUP, e/o del Dirigente titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto descritto.

Durante la riunione congiunta:

1. sarà nominato il referente dell'impresa appaltatrice (Responsabile dei servizi), il quale avrà il compito di far applicare le disposizioni del DUVRI, di comunicare le eventuali modifiche da apportare al documento, consultato anche il RSPP della propria ditta, al DEC, a seguito di mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, e di trasmettere ai lavoratori dell'impresa gli eventuali cambiamenti in merito;
2. saranno stabiliti i criteri di aggiornamento del documento e la tempistica delle eventuali successive riunioni di coordinamento.
3. Saranno stabilite le procedure operative che il RUP/DEC vorrà individuare.
4. In caso di ristrutturazioni o comunque di lavorazioni edili, si dovrà redigere il PSC/POS, ove saranno individuati tutti i rischi interferenti e le procedure di prevenzione e protezione da adottare.



INFORMAZIONI UTILI

Call Center Impianti Tecnologici

Nel mese di giugno 2009 è stato attivato il Call Center degli impianti tecnologici.

Il Call Center, attivo H24, consente di monitorare e classificare le tipologie degli interventi ed indirizzare le segnalazioni al giusto operatore.

Ogni richiesta di intervento di manutenzione per guasti e/o malfunzionamenti dei seguenti impianti:

- elettrico
- riscaldamento/climatizzazione
- antincendio
- idrico
- chiamata infermiere

deve essere quindi necessariamente inoltrata telefonicamente al numero 5312 comunicando:

- Nome del richiedente
- Descrizione della richiesta di intervento
- CDC e luogo dell'intervento

Le richieste trasmesse difformemente a quanto sopra, non potendo essere registrate, rimarranno inevase.

CHIAMATA POSTO DI POLIZIA PRESSO IL PRONTOSOCORSO 5285 (attivo dalle 08.00-20.00) o tramite 5293



GESTIONE DELLE EMERGENZE

Le vie di fuga e le uscite di emergenza sono adeguatamente segnalate per mezzo di apposita cartellonistica ed illuminazione di emergenza e/o sicurezza. In caso di emergenza si rimanda alle procedure illustrate sinteticamente qui di seguito. Il personale dell'Impresa Appaltatrice dovrà seguire un comportamento che non ostacoli le norme generali in essere all'interno degli spazi del Committente per la prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, compreso il pronto soccorso. Per questo motivo si riportano sinteticamente le procedure di gestione dell'antincendio, dell'evacuazione e del pronto soccorso attualmente vigenti.

Antincendio Piano Di Emergenza Ed Evacuazione

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione vigente è riportato sinteticamente in forma grafica su dei quadri, esposti presso le diverse unità operative dell'Azienda, all'interno di ciascun presidio e contenenti la planimetria dell'edificio, i percorsi d'esodo, l'ubicazione dei sistemi antincendio, i numeri di telefono e una sintesi della gestione delle emergenze

L'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata per la tipologia delle attività è da considerarsi con rischio incendio elevato.

In caso di emergenze/ segnalazioni relative all'antincendio il numero da chiamare è il 5555.

In ogni caso i numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

112

{ VIGILI DEL FUOCO
EMERGENZA SANITARIA
CARABINIERI – pronto intervento
POLIZIA DI STATO (numero interno posto di polizia 06-7705-5285)

E' fatto obbligo di rispettare tutte le procedure dell'Azienda Ospedaliera.

Il lavoratori individuati dalla ditta appaltatrice andranno informati e formati sul piano di evacuazione Aziendale e sui comportamenti da tenere

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Si riportano sinteticamente le principali indicazioni contenute nel Piano di emergenza che il personale della ditta dovrà seguire:

Incendio

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- interrompere il lavoro;
- Attivare tramite il 5555 la squadra di emergenza specificando l'ubicazione dell'incendio per tutti i presidi e il 3312 per la sede legale;
- Mantenere la calma;
- Se si conoscono le modalità d'uso dei mezzi d'estinzione portatili, agire tempestivamente. E' fatto divieto a chiunque non abbia avuto una preparazione specifica di tentare di estinguere un incendio con le dotazioni mobili esistenti e specialmente quando le fiamme hanno forte intensità espansiva. La corretta operazione da compiere è quella di avvisare gli addetti,



segnalare l'evento pacatamente ai presenti e riversare ai preposti l'incarico di chiamare i soccorsi pubblici.

- Allontanare eventuali persone presenti nel luogo pericoloso, disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature normalmente utilizzate, chiudere le condutture di adduzione di gas metano o liquidi infiammabili, allontanare il materiale infiammabile;
- Attenersi scrupolosamente a quanto intimato dall'Addetto all'Antincendio.
- allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza, portarsi all'ingresso in attesa dei soccorsi; accompagnare i soccorritori sul luogo dell'incendio.
- Se richiesto dal coordinatore delle emergenza, occuparsi di eventuali portatori di handicap, o persone agitate, facendo in modo che raggiungano il luogo sicuro, occupandosi di loro fino all'arrivo dei soccorsi.
- In caso di allarme, uscire dallo stabile e dirigersi verso i punti di raccolta stando presso di essi in attesa dell'arrivo dell'addetto antincendio;
- Rimanere a disposizione per collaborare all'eventuale allontanamento di mezzi, macchine e prodotti;
- Non utilizzare percorsi diversi da quelli identificabili sulle planimetrie esposte e dai cartelli presenti negli ambienti; in caso d'incendio è proibito categoricamente utilizzare ascensori e montacarichi per l'evacuazione.
- Al di là di suggerimenti tecnici è opportuno che durante le operazioni di evacuazione ciascuno mantenga un comportamento ispirato a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri.
- Tenere sempre a mente i numeri 5555 (numero emergenza interno) e "112" (Vigili del Fuoco, Polizia, Emergenza Sanitaria). 5285 (Posto di polizia interno)..

Fughe di Gas

- Chi per primo rileva la presenza di fughe di gas avvisa l'Addetto Antincendio presente dell'emergenza in corso;
- Arieggiare tutto il locale aprendo porte e finestre;
- In caso di allarme, uscire dallo stabile e dirigersi verso i punti di raccolta stando presso di essi in attesa dell'arrivo dell'Addetto Antincendio;
- Se richiesto dall'Addetto Antincendio, rimanere a disposizione per collaborare all'eventuale chiusura delle condotte gas e alla disattivazione dell'impianto elettrico;
- Se richiesto dall'Addetto Antincendio, occuparsi di eventuali portatori di handicap, o persone agitate, facendo in modo che raggiungano il luogo sicuro, occupandosi di loro fino all'arrivo dei soccorsi;
- Non intervenire direttamente se non espressamente richiesto dal Responsabile dell'Antincendio;
- Non utilizzare:
 - torce elettriche
 - fiammiferi
 - accendini
- Non fumare e, comunque, spegnere immediatamente la sigaretta;
- Non azionare nessun interruttore elettrico o di accensione di macchine e/o attrezzature

Terremoto

- Restare calmi;
- Prepararsi a fronteggiare ulteriori scosse di terremoto;
- Cercare di addossarsi alle pareti perimetrali od in arc di angolo in quanto strutture più resistenti;
- Allontanarsi da:
 - muri non portanti,
 - finestre,



- specchi,
- vetrine,
- lampadari,
- scaffali,
- strumenti e apparati elettrici
- Aprire le porte con cautela e attenzione,
- Prima di transitare, saggiare la tenuta di
 - scale
 - pavimenti
 - pianerottoli
- Spostarsi lungo i muri maestri;
- Discendere le scale mantenendo il peso all'indietro, per evitare di caricare troppo il gradino;
- Verificare la presenza di crepe orizzontali sulla muratura: sono indice di sollecitazioni abnormi verso l'esterno;
- Terminate le scosse, uscire dallo stabile e dirigersi verso i punti di raccolta stando presso di essi, in attesa dell'arrivo dell'Addetto Antincendio / Evacuazione;
- Se richiesto dall'Addetto Antincendio/Evacuazione, occuparsi di eventuali portatori di handicap, o persone agitate, facendo in modo che raggiungano il luogo sicuro, occupandosi di loro fino all'arrivo dei soccorsi;
- Non usare accendini e/o fiammiferi, le scosse potrebbero aver lesionato le tubazioni gas;
- Non usare i telefoni dell'azienda se non in caso di estrema urgenza;
- Non usare ascensori o montacarichi.

Allagamenti

- Mantenere la calma;
- Avvertire ed informare immediatamente l'Addetto Antincendio, specificando l'ubicazione della perdita o della zona allagata;
- Rimanere a disposizione per collaborare all'eventuale allontanamento di persone, mezzi, macchine e prodotti;
- In caso di allarme, uscire dallo stabile e dirigersi verso i punti di raccolta stando presso di essi in attesa dell'arrivo dell'Addetto Antincendio;
- Se richiesto dall'Addetto Antincendio, occuparsi di eventuali portatori di handicap, o persone agitate, facendo in modo che raggiungano il luogo sicuro, occupandosi di loro fino all'arrivo dei soccorsi;
- Non usare i telefoni dell'azienda se non in caso di estrema urgenza

Minaccia armata e presenza folle (non prevede evacuazione): Chiamare Il Posto Di Polizia 5285 o chiamando il 5293 collegato tramite Teledrin Dedicato

Mantenere la calma;

- Non abbandonare i posti di lavoro e non affacciarsi alle porte del locale per curiosare all'esterno;
- Restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
- Non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;
- Non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
- Mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
- Qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva - nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);



- Se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle Forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni dal responsabile del settore.

Primo Soccorso

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore delle Emergenze.

In caso di emergenza/ segnalazioni relative al primo soccorso:

- cercare l'aiuto del primo sanitario disponibile
- recarsi presso il pronto soccorso aziendale ove l'infortunato sia in grado di spostarsi
- chiamare il 5293 per attivare l'emergenza sanitaria sul posto richiedendo l'arrivo del "Rianimatore DEA" di turno, ove il soggetto affetto da malore non sia spostabile al pronto soccorso e richieda invece assistenza sul posto. Specificare chiaramente l'ubicazione dell'infortunato

In ogni caso i numeri di telefono per attivare l'ente esterno dell'emergenza sanitaria è il 112

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver richiesto i soccorsi, deve interrompere il suo lavoro attendendo l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni e prestare, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria.

Infortunio/ malore

- Mantenere la calma;
- Recarsi immediatamente presso il Pronto Soccorso dell'Azienda, in caso di impossibilità a muoversi **chiamare il 5293** per attivare i soccorsi sul posto, specificando:
 - **il luogo dove si è verificato l'evento**
 - **un numero telefonico interno, se possibile,**
 per facilitare le comunicazioni e l'arrivo dell'anestesista rianimatore in guardia al DEA nel presidio San Giovanni.
- Rimanere a disposizione per fornire qualsiasi informazione necessaria all'identificazione dell'accaduto;
- Rimanere a disposizione per collaborare all'eventuale intervento del sanitario;
- In caso di richiesta e se il danno non è tale da richiedere l'intervento dell'autoambulanza, rimanere a disposizione per l'accompagnamento dell'infortunato presso il presidio ospedaliero;
- Non intervenire direttamente sull'infortunato, ma avvisare immediatamente un medico;
- Attenersi scrupolosamente a quanto richiesto dal sanitario;
- Applicare le presenti istruzioni anche nel caso di infortunio di gravità apparentemente trascurabile.



NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELLE DITTE ESTERNE

Udita la comunicazione di evacuazione, il personale di tutte le ditte esterne operante nell'A.O. deve:

1. Sospendere immediatamente ogni attività;
2. Mettere in sicurezza tutte le apparecchiature elettriche e disattivare tutte le fonti di innesco di propria competenza;
3. Unirsi al personale Aziendale e attenersi alle loro istruzioni, in quanto essi hanno già ricevuto una specifica informazione, hanno la conoscenza dei luoghi aziendale e sanno come comportarsi; ove possibile dare supporto al personale Aziendale nel direzionare l'utenza verso le vie di esodo
4. Seguire i percorsi di fuga segnalati, in modo ordinato e con calma, senza correre e senza creare allarmismi e confusione;
5. Dirigersi verso le uscite di emergenza segnalate;
6. In presenza di fumo o fiamme è opportuno coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti, possibilmente molto umidi e camminare mantenendo una posizione abbassata per respirare aria più pulita;
7. Non tornare indietro per nessun motivo;
8. Non percorrere le vie di esodo contrariamente al flusso
9. Non ostruire gli accessi dello stabile con automezzi o permanendo in prossimità di essi dopo l'uscita;
10. Dirigersi verso i punti di raccolta segnalati e rimanere negli stessi comunicando l'avvenuta evacuazione in attesa di istruzioni o del segnale di fine emergenza.
12. Qualora vi fosse impedimento assoluto ad uscire dai luoghi coinvolti perché tutte le vie di uscita fossero impraticabili, entrare in una stanza, chiudere bene la porta e renderla il più possibile stagna infilando stoffa od altro nelle fessure, segnalare la propria posizione per telefono al 06-7705-5555 o al coordinatore dell'emergenza ed attendere con calma l'arrivo dei soccorritori.



CONCLUSIONI

Dallo studio sui rischi interferenti effettuato sulla quantità e sulla modalità del gara per il **SERVIZIO DI TRASPORTO – TRASLOCO E FACCHINAGGIO** per l'Azienda Ospedaliera S.Giovanni Addolorata, si fa presente che esistono rischi da lavorazioni interferenti.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, l'appaltatore, presa visione del presente DUVRI, ha la facoltà di presentare proposte integrative (come previsto dall'art. 131 Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 163/2006), relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante. Tali integrazioni, in nessun caso, genereranno una rideterminazione dei costi.